SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

n. 132

RISPOSTE SCRITTE AD INTERROGAZIONI

(Pervenute dal 14 al 23 maggio 1991)

INDICE

ANGELONI: sulla veridicità delle notizie pubblicate dal giornale «Il Tirreno» del 13 luglio 1990 in relazione alle opere di viabilità che il Governo intenderebbe realizzare in occasione delle Colombiadi (4-05155) (risp. PRANDINI, *ministro dei lavori pubblici*) *Pag.* 4709

AZZARETTI, MELOTTO: sull'applicazione della legge 19 febbraio 1991, n. 50, recante disposizioni sul collocamento a riposo dei primari ospedalieri (4-06319) (risp. GASPARI, *ministro senza portafoglio per la funzione pubblica*) 4711

BAIARDI, GIANOTTI: per la sospensione dei lavori di realizzazione di una discarica in località Dora Morta ad Alice Castello (Vercelli) (4-05511) (risp. RUFFOLO, *ministro dell'ambiente*) 4712

BENASSI ed altri: sugli orientamenti del Ministero delle finanze in ordine all'istituzione del ruolo organico del personale di segreteria delle commissioni tributarie e sulle misure che si intende assumere per accelerare la riforma del contenzioso tributario (4-04369) (risp. FORMICA, *ministro delle finanze*) 4715

BERTOLDI: per un intervento volto ad utilizzare parte dei fondi stanziati per il restauro del Monumento alla Vittoria ed ai caduti della prima guerra mondiale di Bolzano per attrezzare i locali sotterranei a museo storico ispirato ad ideali di tolleranza e di pace (4-04889) (risp. MARTINAZZOLI, *ministro senza portafoglio per le riforme istituzionali e gli affari regionali*) *Pag.* 4716

per il sollecito restauro del Monumento alla Vittoria sito in Bolzano e per la sua utilizzazione quale museo didattico sul fascismo in Alto Adige e sulle varie forme di resistenza ad esso (4-06251) (risp. MARTINAZZOLI, *ministro senza portafoglio per le riforme istituzionali e gli affari regionali*) 4717

BERTOLDI ed altri: per l'annullamento della circolare ministeriale 17 aprile 1990 concernente formalità aggiuntive, in contrasto con la legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente l'autocertificazione, per ottenere la rendita catastale in sede di compravendita o trasferimento di immobili per successione (4-04983) (risp. FORMICA, *ministro delle finanze*) 4720

BOATO ed altri: sull'opportunità che i finanziamenti erogati per il restauro del Monumento alla Vittoria di Bolzano vengano usati per favorire il dissolvimento del clima di tensione che detto monumento ha provocato per tanti anni tra le popolazioni del Sudtirolo (4-04911) (risp. MARTINAZZOLI, *ministro senza portafoglio per le riforme istituzionali e gli affari regionali*) 4718

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1300)

BOSSI: sulla destinazione e utilizzazione dei proventi della casa da gioco di Campione d'Italia destinati mediante assegnazione di fondi in apposito capitolo del Ministero dell'interno a favore di comuni e province per la realizzazione di opere pubbliche (4-02832) (risp. SCOTTI, *ministro dell'interno*) *Pag.* 4720

sull'installazione di cartelli segnaletici telecomandati sull'autostrada A4 Brescia-Milano (4-05198) (risp. PRANDINI, *ministro dei lavori pubblici*) 4792

CARLOTTO: per una diversa dislocazione della discarica di rifiuti solidi urbani prevista in Rio Traverse, nel comune di Cairo Montenotte (Savona) (4-06016) (risp. RUFFOLO, *ministro dell'ambiente*) 4792

CASCIA, IANNONE: sulle cause dei ritardi nell'attuazione dei Programmi integrati mediterranei (4-05718) (risp. ROMITA, *ministro senza portafoglio per il coordinamento delle politiche comunitarie*) 4794

FABBRI: sulla veridicità delle notizie relative alla chiusura dello stabilimento militare di Noceto (Parma) (4-05676) (risp. ROGNONI, *ministro della difesa*) 4795

FERRARA Pietro: per l'adozione di provvedimenti volti al buon funzionamento della struttura socio-sanitaria con particolare riferimento ai comitati di gestione in Sicilia (4-05971) (risp. GARAVAGLIA, *sottosegretario di Stato per la sanità*) 4795

FLORINO: per l'applicazione anche agli ufficiali giudiziari in quiescenza dei miglioramenti previsti dalla legge 11 luglio 1980, n. 312 (4-05673) (risp. GASPARI, *ministro senza portafoglio per la funzione pubblica*) 4796

FONTANA Elio ed altri: sulle valutazioni del Governo in merito ai dati diffusi sulla qualità delle acque del lago di Garda (4-05097) (risp. RUFFOLO, *ministro dell'ambiente*) 4798

FOSCHI: per un intervento volto a garantire l'aggiornamento della convenzione italo-sanmarinese al fine di garantire l'interscambio di ricoveri ospedalieri tra i due Stati (4-04841) (risp. BUTINI, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*) 4798

GAMBINO: sulla necessità di dotare la città di Agrigento di locali idonei allo svolgimento dell'attività lavorativa dei dipendenti dell'intendenza di finanza (4-04538) (risp. PRANDINI, *ministro dei lavori pubblici*) 4800

GIUSTINELLI: sulla veridicità della ventilata cessione a privati da parte dell'EFIM della società Bosco di Narni (Terni) e per la salvaguardia dell'attività produttiva e dei livelli occupazionali dell'azienda stessa (4-06155) (risp. ANDREOTTI, *ministro ad interim delle partecipazioni statali*) *Pag.* 4801

IANNIELLO: sui criteri seguiti dalla Tirrenia per il conferimento di 73 promozioni (4-05418) (risp. ANDREOTTI, *ministro ad interim delle partecipazioni statali*) 4802

MOLTISANTI: sui motivi del ritardo nell'erogazione delle borse di studio per medici neolaureati per lo svolgimento del tirocinio teorico-pratico per la formazione specifica in medicina generale, con particolare riferimento alla Sicilia (4-04949) (risp. GARAVAGLIA, *sottosegretario di Stato per la sanità*) 4803

MONTINARO ed altri: per un intervento volto a garantire la ripresa delle attività produttive dell'Enimont di Manfredonia (Foggia) nel rispetto delle norme ambientali e di sicurezza dei cittadini (4-05367) (risp. ANDREOTTI, *ministro ad interim delle partecipazioni statali*) 4804

per il finanziamento dei lavori deliberati presso la fabbrica Enichem di Manfredonia (Foggia) e per lo sblocco dello smaltimento dei relativi reflui sodici (4-05714) (risp. ANDREOTTI, *ministro ad interim delle partecipazioni statali*) 4805

PETRARA ed altri: per l'adozione di misure atte ad impedire la chiusura dell'AGIP Plas di Bari (4-06023) (risp. ANDREOTTI, *ministro ad interim delle partecipazioni statali*) 4808

POLLICE: sui tempi di definizione del ricorso presentato dalla signora Lucia Mendes alla Direzione generale pensioni di guerra (4-05298) (risp. BUBBICO, *sottosegretario di Stato per il tesoro*) 4809

per un intervento volto ad accertare la legittimità della messa in funzione a Ribera (Agrigento) di un potabilizzatore per le acque del fiume Verdura e sul giudizio del Governo in merito all'incriminazione dei Verdi della zona che hanno denunciato le inadempienze delle autorità locali (4-05375) (risp. RUFFOLO, *ministro dell'ambiente*) 4810

su presunte violazioni di norme poste a tutela del territorio compiute da alcune amministrazioni comunali in Calabria (4-05482) (risp. RUFFOLO, *ministro dell'ambiente*) 4811

sul rilascio di alcune licenze edilizie nel comune di Poli (Roma) in località Savviano (4-05943) (risp. RUFFOLO, *ministro dell'ambiente*) *Pag.* 4812

per la sollecita definizione della pratica di ricongiunzione della signora Raffaelina Calluso (4-06075) (risp. PAVAN, *sottosegretario di Stato per il tesoro*) 4814

per la sollecita definizione della pratica di pensione della signora Rosanna Guerini di Seregno (Milano) (4-06076) (risp. PAVAN, *sottosegretario di Stato per il tesoro*) 4814

SIGNORI: sull'inopportunità della localizzazione a Monte Landi dell'impianto e della discarica per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani che dovrebbe servire parte della provincia di Siena (4-05001) (risp. RUFFOLO, *ministro dell'ambiente*) *Pag.* 4815

SPETIČ: sulla situazione creatasi ai valichi di confine del Friuli-Venezia Giulia (4-05536) (risp. FORMICA, *ministro delle finanze*) 4817

VIGNOLA: sui piani predisposti dall'EFIM per la salvaguardia produttiva ed occupazionale dello stabilimento Alucasa di Casavatore (Napoli) (4-04355) (risp. ANDREOTTI, *ministro ad interim delle partecipazioni statali*) 4818

ANGELONI. – *Al Ministro dei lavori pubblici.* – Premesso che il giornale «Il Tirreno», nell'edizione di venerdì 13 luglio 1990, a pagina 7, sotto il titolo: «Miliardi d'asfalto – opere pubbliche: a 500 anni dalla scoperta dell'America l'Italia festeggia in un *replay* dei Mondiali» ha pubblicato la notizia che il Governo, nel quadro delle celebrazioni per il 500° anniversario della scoperta dell'America (le cosiddette Colombiadi), con una specie di *blitz* avvenuto in primavera ha dato il via a una serie di finanziamenti per un totale di 3.500 miliardi da spendere in 20 mesi per la realizzazione di opere pubbliche in gran parte in Liguria, ma anche in Toscana, Emilia, Lombardia e Piemonte;

atteso che, secondo «Il Tirreno», le decisioni in ordine alle opere da realizzare ed ai correlati finanziamenti sono state adottate in due «conferenze dei servizi» svoltesi in Roma tra aprile e maggio e che al riguardo è stato varato un pacchetto di 45 progetti, alla presenza del Governo e di tutti gli enti interessati;

rilevato che il citato giornale, parlando dei progetti, indica una serie di stanziamenti, per diverse centinaia di miliardi, che verrebbero utilizzati per le varianti alla strada statale n. 1 «Aurelia» sia in provincia di La Spezia (Liguria) che in quella di Livorno (Toscana), escludendo del tutto la provincia di Massa-Carrara che rappresenta il punto naturale di raccordo in fatto di grande viabilità tra le due province;

considerato:

che il piano di variante dell'Aurelia in provincia di Massa-Carrara trovasi inserito da molto tempo nel programma decennale del Governo per la grande viabilità;

che tuttavia tale variante non ha trovato ancora spazio nei progetti attuativi triennali per la regione Toscana per carenza di mezzi finanziari;

osservato che, se le notizie pubblicate da «Il Tirreno» rispondessero al vero, non si capirebbe il motivo dell'esclusione della variante «Aurelia» in provincia di Massa-Carrara pur in presenza di nuovi, cospicui (e straordinari perchè correlati alle «Colombiadi») finanziamenti dello Stato, senza tener conto dell'assurdità, anzi della illogicità, di una tale esclusione, attesa la funzione di collegamento che il tratto di Aurelia in provincia di Massa-Carrara rappresenta per le province di La Spezia, Pisa e Livorno;

omesso ogni riferimento ad altre notizie apparse su «Il Tirreno» del 13 luglio 1990 circa i progetti di viabilità qui non citati,

l'interrogante chiede di sapere:

1) se le notizie pubblicate a pagina 7 dell'edizione de «Il Tirreno» del 13 luglio 1990 rispondano al vero;

2) in caso di risposta affermativa, perchè sia stata esclusa la variante Aurelia in provincia di Massa-Carrara;

3) quali significative azioni abbiano svolto gli enti locali interessati perchè anche la variante Aurelia in provincia di Massa-Carrara fosse

inclusa nel piano straordinario della viabilità collegato alla celebrazione delle «Colombiadi»;

4) quando il Ministero dei lavori pubblici ritenga di avviare, comunque, i lavori per la realizzazione della variante Aurelia a Massa-Carrara.

(4-05155)

(26 luglio 1990)

RISPOSTA. – Con riferimento alla interrogazione parlamentare in oggetto indicata si fa presente che gli interventi di competenza di questo Ministero nel quadro delle celebrazioni per il 500° anniversario della scoperta dell'America (Colombiane) sono stati disposti in attuazione di specifiche disposizioni di legge (legge 29 maggio 1989, n. 205, di conversione in legge del decreto-legge 1° aprile 1989, n. 121) e delle risoluzioni delle competenti Commissioni della Camera e del Senato rispettivamente del 12 ottobre 1989 e 16 maggio 1990.

La valutazione dei progetti esecutivi delle opere è stata espressa positivamente, ai sensi dell'articolo 2 della precitata legge n. 205 del 1989, da apposita Conferenza dei servizi convocata in più riunioni, dall'aprile 1989 al 1990, dal Ministero dei lavori pubblici.

I progetti esecutivi degli interventi sono stati successivamente esaminati dal consiglio di amministrazione dell'ANAS ed approvati e finanziati con decreti ministeriali.

Gli interventi previsti in provincia di La Spezia riguardano la tangenziale di La Spezia (2 lotti) e modesti interventi di adeguamento dello svincolo di Santo Stefano Magra e della stazione di Aullo dell'Autocisa; in provincia di Livorno riguardano la tangenziale di Livorno e l'ammodernamento della statale n. 1 «Aurelia» tra Cecina (Livorno) e Follonica (Grosseto).

Tra i criteri di scelta prioritaria delle opere suddette rientrano obiettivi di completamento funzionale di interventi già disposti con il piano triennale 1985-1987 (Livorno-Civitavecchia) e di attuazione delle risoluzioni delle competenti Commissioni parlamentari già citate (strade di penetrazione e tangenziali).

La variante alla strada statale n. 1 «Aurelia» in provincia di Massa Carrara, comunque, è compresa tra gli interventi del Piano decennale della grande viabilità in regione Toscana.

Il Ministero dei lavori pubblici in data 1° settembre 1990 ha richiesto alle regioni il parere in merito agli interventi da realizzare con lo stralcio attuativo 1991-1993 ed ha sollecitato riscontro con telegramma in data 3 ottobre 1990.

La regione Toscana, con nota pervenuta solo in data 31 ottobre 1990, ha richiesto l'inserimento della variante di cui trattasi tra gli interventi da realizzare lungo le «direttrici fuori quota».

Il compartimento dell'ANAS di Firenze nel riferire in merito alle proposte della regione ha rilevato che, benchè ne avesse fatto esplicita richiesta, non aveva ottenuto notizie circa il progetto della variante di cui trattasi. Solo successivamente si è appreso che la regione Toscana avrebbe affidato a liberi professionisti la progettazione della variante di Massa.

D'altra parte gli interventi «fuori quota» lungo la strada statale «Aurelia» riguardano solo il completamento del tratto Livorno-Civitavecchia.

La variante di Massa Carrara resta, comunque, tra gli obiettivi primari dell'ANAS ma la sua realizzazione, una volta intervenuta la progettazione e acquisiti i pareri e nulla osta di tutti gli enti ed autorità competenti, è da porsi in relazione a future disponibilità di bilancio dell'Azienda.

Il Ministro dei lavori pubblici
PRANDINI

(16 maggio 1991)

AZZARETTI, MELOTTO. – *Al Ministro senza portafoglio per la funzione pubblica.* – Premesso che con legge 19 febbraio 1991, n. 50, erano state definite le «disposizioni sul collocamento a riposo del personale medico dipendente» e che con il primo comma dell'articolo 1 veniva precisato che «i primari ospedalieri di ruolo che non abbiano raggiunto il numero di anni di servizio effettivo necessario per conseguire il massimo della pensione possono chiedere di essere trattenuti in servizio fino al raggiungimento di tale anzianità e, comunque, non oltre il settantesimo anno di età»;

tenuto conto che il significato del provvedimento legislativo ed il dibattito parlamentare, come ricorderà certamente il Ministro senza portafoglio per la funzione pubblica che ha presenziato e partecipato autorevolmente ed attivamente ai lavori della Commissione, si è particolarmente sviluppato ed incentrato sulle parole «servizio effettivo», nel senso di considerarlo «servizio effettivamente prestato e non riscattato», così com'era già avvenuto per i professori universitari;

constatato che una circolare diramata dal Ministero della funzione pubblica, interpretativa della surrichiamata legge, ha praticamente violato e tradito non solo lo spirito, ma anche la sostanza della legge 19 febbraio 1991, n. 50, creando non solo sconcerto tra i primari interessati, ma anche negli enti pubblici che devono dare pratica attuazione alla legge, nonchè tra i parlamentari che questa legge hanno esaminato, discusso ed approvato;

considerato che le dichiarazioni rese dai parlamentari nelle Commissioni interessate non lasciano nessun dubbio interpretativo circa l'«effettivo servizio», interpretazione pienamente condivisa e sostenuta dallo stesso Ministro senza portafoglio per la funzione pubblica,

gli interroganti chiedono di conoscere quale urgente provvedimento il Ministro in indirizzo intenda adottare per superare e rimuovere le difficoltà introdotte con la circolare sopra ricordata, che ha tradito oggettivamente lo spirito e la sostanza della legge, e per evitare l'inutile presentazione di un nuovo disegno di legge recante l'interpretazione autentica dell'articolo 1 della legge 19 febbraio 1991, n. 50.

(4-06319)

(14 maggio 1991)

RISPOSTA. - Il problema sollevato riguarda la interpretazione da dare alla norma prevista dal primo comma dell'articolo 1 della legge 19 febbraio 1991, n. 50, con la quale si dispone che «i primari ospedalieri di ruolo che non abbiano raggiunto il numero di anni di servizio effettivo necessario per conseguire il massimo della pensione possono chiedere di essere trattenuti in servizio fino al raggiungimento di tale anzianità e, comunque, non oltre il settantesimo anno di età».

Al riguardo il Dipartimento della funzione pubblica, confortato anche dal parere espresso dal Ministero del tesoro, è pervenuto alla conclusione che ai fini del calcolo del numero degli anni di servizio necessari per conseguire il massimo della pensione non si debba tener conto degli anni di servizio eventualmente riscattati o riscattabili da parte degli interessati, e che quindi si debbano considerare soltanto gli anni di servizio effettivamente prestati.

Tale conclusiva opinione è peraltro suffragata sia dagli elementi desumibili dai lavori parlamentari che hanno caratterizzato l'emanazione del provvedimento in questione, sia dalla stessa formulazione letterale della disposizione in esame, che non offrono dubbi circa la individuazione della *ratio* della normativa stessa.

Per quanto concerne poi la «circolare» interpretativa richiamata nell'interrogazione, si fa presente che è stata definita impropriamente tale la lettera con la quale il Dipartimento della funzione pubblica ha, in data 16 marzo 1991, interlocutoriamente chiesto di conoscere, per la parte di competenza, l'avviso dei Ministeri del tesoro e della sanità sulla materia di cui trattasi.

Il Ministro senza portafoglio
per la funzione pubblica
GASPARI

(23 maggio 1991)

BAIARDI, GIANOTTI. - *Al Ministro dell'ambiente.* - Premesso:

che ad Alice Castello (Vercelli) sono in corso notevoli lavori di scavo in località Dora Morta per la realizzazione di una discarica, che dovrebbe avere una capacità di 500.000 metri cubi, per la raccolta di rifiuti solidi urbani e di altri 500.000 metri cubi destinati ai rifiuti solidi urbani ed assimilati;

che l'area in questione si trova nelle vicinanze dell'autostrada Torino-Milano il cui prospettato raddoppio, con la necessità di ingenti quantitativi di materiali inerti, sarebbe certamente interessato ad ulteriori attività di cava con la creazione di altre vasche, tant'è che nel limitrofo comune di Cavaglia esisterebbe un progetto per la localizzazione di un altro contenitore di 500.000 metri cubi destinato ai rifiuti industriali (seconda categoria di tipo B);

che nell'autorizzare la discarica non si sarebbe considerato:

1) che il piano dei siti approvato nel 1988 dalla regione Piemonte non comprendeva la località in questione, che si trova sopra

la falda acquifera alla quale attingono diversi comuni vicini ad Alice Castello;

2) che a suo tempo gli studi eseguiti dall'Enel per l'insediamento della centrale nucleare a Leri-Cavour, nonchè le carte di vulnerabilità delle falde elaborate dalla provincia di Vercelli, indicherebbero che il sito è inadatto alla localizzazione di una discarica poichè, come risulterebbe da uno studio del CNR, a protezione della falda ci sarebbero soltanto dei modesti e discontinui strati lenticolari di argilla, mentre lo studio che sostiene la fattibilità della discarica, relativamente alla pericolosità della falda, utilizzerebbe dati riferiti al periodo invernale e primaverile quando il suo livello non è certamente al massimo,

gli interroganti chiedono di sapere se il Ministro in indirizzo non ritenga di disporre con urgenza accertamenti autonomi e in via cautelare la sospensione di tutte quelle attività che potrebbero comportare conseguenze gravi o irreparabili in materia ambientale e igienica e per le attività agricole della zona.

(4-05511)

(7 novembre 1990)

RISPOSTA. – Con riferimento all'interrogazione parlamentare di cui all'oggetto, si precisa in via preliminare che la localizzazione degli impianti per lo smaltimento dei rifiuti, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 915 del 1982 e delle leggi n. 441 del 1987 e n. 475 del 1988, è di competenza delle amministrazioni regionali o provinciali e che il Ministero dell'ambiente ha funzioni di indirizzo e coordinamento con poteri di intervento esclusivamente subordinate, in via sostitutiva, alle eventuali inadempienze o alle scelte manifestatamente contrarie alla tutela ambientale da parte delle amministrazioni suddette.

Si fa poi presente che la procedura di valutazione di impatto ambientale da parte del Ministero dell'ambiente è prevista solo per gli impianti di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 377 del 1988, cioè per gli impianti di smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi.

Dalle notizie pervenute dalle autorità locali, risulta che il Consorzio dei comuni per lo sviluppo del vercellese con note del 7 febbraio 1990 e del 24 febbraio 1990 chiedeva alla regione Piemonte l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione per l'allestimento e l'esercizio di una discarica di prima categoria per i rifiuti solidi urbani e di una discarica di prima categoria per i rifiuti speciali ed assimilabili, da ubicarsi in regione «Valle Dora» dei comuni di Alice Castello e Cavaglià e per l'ampliamento della esistente discarica di prima categoria in località «Truffaldina» del comune di Santhià.

Le richieste avanzate dal predetto Consorzio sono state oggetto dei seguenti provvedimenti di approvazione:

decreto della giunta regionale n. 184.36577 del 27 marzo 1990, annullato dalla commissione statale di controllo con atto n. 24231 del 23 maggio 1990 per vizio di eccesso di potere per potere d'istruttoria;

decreto della giunta regionale n. 41.38718 del 25 giugno 1990 esaminato senza rilievi dalla commissione di controllo con atto n. 26234 dell'11 luglio 1990.

La capienza delle discariche rilevabile dagli atti progettuali è la seguente:

discarica per rifiuti solidi urbani: metri cubi 492.700;

discarica per rifiuti speciali assimilabili agli urbani: metri cubi 476.720 (il Piano regionale prevede che le discariche abbiano capacità compresa tra i 400.000 e i 500.000 metri cubi).

I progetti approvati sono stati redatti in conformità al Piano regionale per l'organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti approvato con deliberazione del consiglio regionale n. 832.7331 del 24 maggio 1988.

L'approvazione dei progetti per la realizzazione di discariche non esula dall'ordinaria amministrazione, ma rientra tra quelle attribuzioni il cui esercizio è consentito in periodi di *prorogatio* (*ex* articolo 39 dello statuto della regione Piemonte: «progetti di lavoro nei limiti dei Piani regionali», di cui all'articolo 16, lettera *m*), dello statuto regionale).

Il sito in cui sono localizzate le due discariche non è confinante con l'autostrada Torino-Milano, il cui raddoppio costituisce, a tutt'oggi, soltanto un'ipotesi.

Il Piano regionale per l'organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti approvato con decreto ministeriale del 19 luglio 1990, non essendo un «piano dei siti» non può operare nessuna esclusione o inclusione dei siti medesimi e pertanto non può escludere il sito in questione.

Circa la «carta di vulnerabilità delle falde», secondo quanto riferito dalla amministrazione regionale competente, non risulta essere mai stata presentata all'assessorato regionale competente, nè è mai stata prodotta in occasione della Conferenza istruttoria del 28 febbraio 1990, che ha esaminato il progetto delle discariche.

La classificazione dei siti, poi, operata dalla «carta» non porterebbe in nessun caso ad escludere che nella zona scelta possa allestirsi una discarica.

Il TAR del Piemonte, chiamato a decidere sulla sospensiva dell'autorizzazione regionale, nell'ordinanza di diniego ha ritenuto che non sussistono «i danni gravi e irreparabili» richiesti dall'articolo 21 della legge n. 1034 del 1971.

Per quanto riguarda, in particolare, la posizione del Consorzio dei comuni del vercellese, lo stesso Consorzio ha precisato che la titolarità del diritto di superficie del sito, in cui sono state ubicate le discariche, è stata acquisita con atto di convenzione, sottoscritto il 19 luglio 1990 con la Servizi Piemonte srl, già titolare di tale diritto, rappresentata dal signor Domenico Ravarino e non dal signor Giusto Fontana (come indicato nell'atto parlamentare 4-22267 dell'onorevole Cima). La suddetta Servizi Piemonte srl, che è concessionaria della realizzazione e gestione delle due discariche, è parte consociata del gruppo Wast Management, *leader* mondiale per numero di addetti, esperienza e applicazione di tecnologie avanzatissime nella raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Quanto ai lavori di impermeabilizzazione della discarica, la provincia di Vercelli, a seguito dei sopralluoghi, effettuati l'8 e 11 novembre 1990, ha precisato, così come ribadito dalla regione Piemonte, che gli stessi sono conformi alle prescrizioni progettuali e autorizzative.

Si comunica infine che presso l'ufficio competente del Ministero dell'ambiente è in via di predisposizione un sopralluogo di tecnici teso a verificare se sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 della legge n. 349 del 1986.

Il Ministro dell'ambiente
RUFFOLO

(10 maggio 1991)

BENASSI, BRINA, GAROFALO. - *Al Ministro delle finanze.* - Richiamato che nel lavoro delle commissioni tributarie di Reggio Emilia emerge un diffuso malessere che riguarda il contenzioso tributario;

considerato inoltre che alcune sezioni della commissione tributaria di primo grado continuano a concedere la sospensione della riscossione sebbene la Corte costituzionale, la Corte di cassazione e la commissione tributaria centrale abbiano con diverse sentenze confermato la competenza esclusiva in materia all'Intendenza di finanza;

ricordato che il contenzioso, parte certamente tra le più delicate dell'*iter* tributario, è notoriamente regolamentato da norme provvisorie, governato da giudici a tempo parziale e senza richiesta di alcuna preparazione in materia tributaria;

sottolineato che i ricorsi attualmente pendenti davanti ai tre gradi di giudizio sono circa tre milioni con grave danno per l'erario e per gli stessi contribuenti;

richiamato che il personale di segreteria delle commissioni tributarie, sebbene distaccato da molti anni e pur avendo acquisito un'ottima professionalità, non ha un proprio ruolo in organico e può essere trasferito presso gli uffici dell'amministrazione finanziaria in qualsiasi momento;

in rapporto alla urgente necessità di disciplinare organicamente il contenzioso tributario,

si chiede di conoscere l'orientamento del Ministro in ordine alla istituzione del ruolo in organico del personale di segreteria delle commissioni tributarie e quali misure intenda prendere per accelerare la riforma del contenzioso.

(4-04369)

(25 gennaio 1990)

RISPOSTA. - Si fa presente che le esigenze segnalate nella interrogazione parlamentare furono tenute in debita considerazione a suo tempo allorchè nel 1985 si ravvisò la necessità di istituire un ruolo del personale delle segreterie delle commissioni tributarie, con disegno di legge presentato il 10 ottobre 1985 (atto Camera n. 3209) decaduto poi per fine legislatura.

Al presente il problema della revisione del contenzioso tributario è stato attentamente considerato da questo Ministero, che, oltre ad aver già apportato in materia una prima disciplina con decreto-legge 27 aprile 1990, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 giugno 1990, n. 165, ha predisposto un disegno di legge - attualmente all'esame

del Parlamento - contenente «delega al Governo per la riforma del contenzioso tributario».

In particolare nel medesimo (che è stato approvato dal Consiglio dei ministri nella seduta del 28 settembre 1990 e che attualmente è l'atto Camera n. 5109, all'esame della VI Commissione finanze e tesoro) alla lettera *n*) del comma 1 dell'articolo 1 figura l'«istituzione di un ruolo del personale della segreteria degli organi di giustizia tributaria con una dotazione organica complessivamente adeguata al carico di lavoro dei servizi».

Il Ministro delle finanze
FORMICA

(16 maggio 1991)

BERTOLDI. - *Al Ministro per i beni culturali e ambientali.* - Premesso:

che Bolzano è l'unica città italiana ad avere il singolare privilegio di un «Monumento alla Vittoria» della prima guerra mondiale, in una piazza col medesimo nome;

che il monumento, eretto in periodo fascista, con le retoriche motivazioni proprie di quel periodo di oppressione, è collocato in un territorio dove intendono convivere e prosperare popolazioni di lingua e tradizioni diverse, che hanno sulle conseguenze della prima guerra mondiale opinioni oggettivamente diverse e che quindi hanno sempre trovato, nel monumento suddetto, inutili motivi di divisione;

che da decenni abbiamo proposto, assieme ad altri, di liberare, per quanto possibile, il complesso monumentale da significati di divisione, cambiando almeno il nome al monumento e alla piazza, e trasportando al Museo del Risorgimento a Trento l'erma del libertario trentino Cesare Battisti, ingiustamente ivi riposta;

che il monumento, privo di manutenzione da lungo tempo, mostra evidenti segni di degrado e rappresenta, per la possibilità di caduta di parti o frammenti, un pericolo per l'incolumità dei cittadini, tenuti ora distanti e protetti dallo sbarramento antiattentati ora esistente;

che il Ministro per i beni culturali ha, con eccezionale tempismo, viste le esigenze complessive, stanziato quattrocento milioni per i lavori di restauro;

che sulla opportunità o meno di procedere al restauro, del resto indispensabile, si sta sviluppando una asprissima polemica che torna ad enfatizzare pericolosamente le diversità di giudizio sui significati e sulle motivazioni storiche del monumento, riproducendo divisioni e contrapposizioni tra opposti nazionalismi, annunciati con manifestazioni;

che una ragionevolezza, fortunatamente sempre più ricca nelle diverse popolazioni e tra le forze politiche, propone ora di liberare da ogni significato di voluta divisione il monumento, trasformandolo in un museo storico, aprendolo a conservare, negli ampi locali sotterranei,

mai utilizzati, tutto quanto si ispiri ai valori della tolleranza, della collaborazione tra i popoli ed alla pace,

ciò premesso, si chiede di sapere:

se non si ritenga di soppressedere alle limitate operazioni di restauro previste, prevedendo che lo stanziamento, anche opportunamente adeguato, possa essere utilizzato, oltre che a restaurare le parti esterne, anche ad attrezzare i grandi locali sotterranei a spazi da museo, che vengono a trovarsi nella piazza finalmente dedicata alla «Concordia»;

se non si ritenga che un museo, atto a raccogliere e conservare quanto si richiama a valori di tolleranza, collaborazione e pace, sia un monumento più aderente ai valori democratici dell'attuale esperienza storica europea;

se non si ritenga che, solo con questa trasformazione, l'erma del martire per il Trentino, Cesare Battisti, possa esservi conservata.

(4-04889)

(5 giugno 1990)

BERTOLDI. – *Al Ministro per i beni culturali e ambientali.* – Premesso:

che per il «Monumento alla Vittoria», posto nell'omonima piazza di Bolzano, è previsto come indispensabile un restauro e la destinazione del complesso monumentale a museo didattico sul fascismo in Alto Adige e sulle varie forme di resistenza ad esso, utilizzando a questo scopo gli ampi locali sotterranei posti sotto il monumento;

che la precedente interrogazione 4-04889 del 5 giugno 1990, intesa a conoscere nel merito le indicazioni del Ministro, è rimasta sinora senza risposta;

che il consiglio provinciale di Bolzano, con una mozione approvata lo scorso anno, impegnava il presidente della giunta a promuovere, in accordo col Governo, una commissione consultiva capace di elaborare, in merito al restauro-utilizzo, delle proposte;

che tale commissione dovrebbe essere costituita da esperti indicati, oltre che dal Governo, anche dalla provincia e dal comune di Bolzano;

che il comune di Bolzano e la provincia hanno provveduto ad individuare i propri esperti, mentre il Governo, a distanza di tanto tempo, non ha ancora provveduto a designare i propri,

l'interrogante chiede di conoscere:

quali siano le ragioni per cui il Ministro non ha ancora indicato gli esperti di sua fiducia per consentire alla commissione consultiva di operare;

quali siano in ogni caso le indicazioni operative che il Ministro intende assumere in merito al restauro e all'utilizzazione più opportuna del complesso monumentale come museo didattico.

(4-06251)

(2 maggio 1991)

BOATO, CORLEONE, MODUGNO, STRIK LIEVERS, POLLICE. – *Al Ministro per i beni culturali e ambientali e al Ministro senza portafoglio per gli affari regionali e i problemi istituzionali.* – Premesso:

che a Bolzano esiste un monumento costruito nel 1928 dall'architetto Marcello Piacentini, su schizzo di pugno di Mussolini, che per forma, materiali e decorazioni ricorda alla popolazione sudtirolese un periodo storico in cui essa subì un violento processo di snazionalizzazione;

che il suddetto monumento è stato per decenni un punto di riferimento per gli italiani del Sudtirolo;

che in conseguenza di ciò il monumento cosiddetto «della vittoria» – nome derivatogli dalla vittoria alata che nel frontone tende nel suo arco la freccia verso il nord, ma che sta di per sè a ricordare una vittoria che per la popolazione locale è stata vissuta come una sconfitta – ha costituito per decenni il simbolo della discordia e della lacerazione fra le popolazioni residenti;

che estremisti di opposte tendenze e lingue ne hanno fatto per anni oggetto rispettivamente di manifestazioni di esecrazione e di commemorazione e solennità, non condivise da entrambi i gruppi linguistici;

che il Ministro per i beni culturali e ambientali ha stanziato 400 milioni per un'operazione di restauro dell'opera;

che negli ultimi tempi un clima nuovo, di maggiore distensione, tra le popolazioni conviventi in Sudtirolo apre alla speranza di una maggiore comprensione dei sentimenti degli appartenenti ad un gruppo linguistico da parte dell'altro, in particolare del sentimento di indignazione che la vista dei fasci e della scritte offensive provoca non solo nei sudtirolesi di lingua tedesca, ma anche in ogni persona democratica, che ricordi o sia a conoscenza delle violenze perpetrate dai fascisti nelle sue vicinanze per motivi anche assai futili, come il portare un costume tradizionale;

che, in conseguenza dello stanziamento del Ministro per i beni culturali e ambientali, l'associazione estremista degli Schützen e i neofascisti hanno annunciato per il 16 giugno 1990 due manifestazioni contrapposte e che queste manifestazioni rischiano di mettere in serio pericolo il difficile avvio di una distensione che è ancora ben lontana dall'essere consolidata;

che dieci anni fa, in seguito ad un attentato, il monumento è stato dotato di un cancello che lo rende impenetrabile, rendendolo ancor più oggetto estraneo alla città e acuendone in questo modo la valenza di simbolo di tensione e conflitto, sentito in modo contrapposto,

gli interroganti chiedono di sapere:

1) se il Ministro per i beni culturali e ambientali non ritenga che i finanziamenti erogati non debbano piuttosto essere usati per favorire e secondare la proposta di una destinazione futura del monumento della vittoria di Bolzano, proposta che sia presa consensualmente da entrambi i gruppi linguistici e con il più ampio coinvolgimento della gente, in modo da contribuire con la trasformazione dell'opera in questione al dissolvimento del clima di sospetto e di astio, che per tanti decenni ha caratterizzato la convivenza in Sudtirolo;

2) se il Ministro per i beni culturali e ambientali non intenda assumere l'iniziativa di proporre al Tiroler Geschichtsverein di Bolzano (associazione di storici), previe opere che adattino i sotterranei del monumento stesso, di volervi collocare in modo stabile la mostra «Option-Heimat-Opzioni», che ha ricevuto un messaggio inaugurale e apprezzamenti dal Presidente della Repubblica e che ha ottenuto unanimi riconoscimenti di equilibrio e oggettività storica, rappresentando le dolorose vicende sudtirolesi nel periodo tra il 1918 e il secondo dopoguerra;

3) se il Ministro per gli affari regionali e i problemi istituzionali non ritenga, di comune accordo col Ministro per i beni culturali e ambientali, di rendersi partecipe e sostenitore di questa iniziativa di distensione e pacificazione, per contribuire a realizzare a Bolzano e nell'Alto Adige-Südtirol un clima di convivenza etnica e di dialogo interetnico, anche nella prospettiva della definitiva chiusura della «vertenza sudtirolese».

(4-04911)

(7 giugno 1990)

RISPOSTA. (*) – Lo stanziamento deciso dal Ministero per i beni culturali e ambientali fu motivato da esigenze manutentive in considerazione delle condizioni di degrado del monumento, condizioni esattamente descritte nell'interrogazione del senatore Bertoldi.

La decisione del Ministero per i beni culturali e ambientali ha rinfocolato aspre polemiche, prodotto annunci di manifestazioni contrapposte, rinnovato clamorosi contrasti.

In questa situazione, il consiglio provinciale autonomo di Bolzano ha deliberato la costituzione di una commissione a cui affidare l'incarico di un esame complessivo della questione e la formulazione di proposte di soluzione intese a ridefinire il significato simbolico del monumento in termini di pacificazione piuttosto che di divisione. Lo stesso consiglio provinciale ha invitato il Governo a contribuire alla composizione della commissione con la indicazione di propri «esperti».

Alla stregua di questi precedenti, nei giorni scorsi, assunte le funzioni, lo scrivente ha disposto che il Commissario di Governo di Bolzano dia seguito alla designazione del soprintendente ai beni ambientali e architettonici di Verona dottor Oscar Fontana, cui competono le responsabilità conservative del monumento, nonchè dei professori Gino Valle e Giorgio Ciucci, docenti dell'Istituto universitario di architettura di Venezia.

L'indicazione di tre consulenti di riconosciuta esperienza ed autorevolezza dovrebbe consentire verifiche adeguate e appropriate valutazioni al fine di garantire opzioni persuasive e condivise.

Le proposte conclusive della commissione saranno esaminate dai competenti organi statali nello stesso spirito che ha animato la

(*) Testo, sempre identico, inviato dal Governo in risposta alle tre interrogazioni sopra riportate.

decisione degli organi locali e che motiva le considerazioni ed i suggerimenti degli onorevoli interroganti.

Il Ministro senza portafoglio
per le riforme istituzionali e gli affari regionali
MARTINAZZOLI

(15 maggio 1991)

BERTOLDI, BRINA, GAROFALO. – *Al Ministro delle finanze.* – Premesso che il Consiglio nazionale del notariato ha inoltrato ricorso impugnativo al TAR del lazio avverso la circolare ministeriale n. 9 del 17 aprile 1990, protocollo n. 3/2591, in quanto questa imporrebbe comportamenti ulteriori, rispetto a quelli previsti dalla legge, come dichiarazione sostitutiva di atto notorio richiesta dal catasto, in contrasto con la legge n. 15 del 1968, e contenente tra l'altro dati già in possesso dell'amministrazione, gli interroganti chiedono di sapere se il Ministro non ritenga di annullare o rettificare la circolare sopra descritta, con cui la direzione generale del catasto impone una serie di formalità affiuntive per ottenere la rendita catastale in sede di compravendita o trasferimento di immobili per successione, appesantendo inutilmente una procedura che semmai, per il buon funzionamento degli uffici, ha bisogno di essere semplificata.

(4-04983)

(3 luglio 1990)

RISPOSTA. – In merito alla questione segnalata si premette che la circolare n. 9 del 17 aprile 1990 aveva il primario scopo di consentire agli uffici tecnici erariali di valutare nel modo più conveniente e più rapido le istanze prodotte ai sensi della legge n. 154 del 13 maggio 1988, riguardanti unità immobiliari variate ma già iscritte in catasto con relativa rendita; essa aveva inoltre lo scopo di venire incontro ai contribuenti interessati, per istanze comunque presentate.

In conseguenza del ricorso in parola presentato al TAR sono state abrogate le disposizioni precedentemente impartite, per mezzo di una nuova circolare (n. 10 del 23 giugno 1990) con la quale si dispone invece che le istanze presentate ai sensi della legge n. 154 del 1988, riguardanti unità immobiliari urbane variate, e pertanto già iscritte in catasto, siano ugualmente assunte a protocollo, ma senza richiesta di documentazione aggiuntiva, e siano evase indipendentemente dai vincoli temporali previsti dalla citata legge.

Il Ministro delle finanze
FORMICA

(16 maggio 1991)

BOSSI. – *Al Ministro dell'interno.* – Premesso che la legge 31 ottobre 1973, n. 637, prevede che i proventi della casa da gioco di Campione d'Italia, al netto dei prelievi fiscali, canone o spese di gestione e delle somme spettanti al comune, vengano destinati, mediante assegnazione di fondi in apposito capitolo del Ministero dell'interno, a favore «di comuni e province per la realizzazione di opere pubbliche, ovvero per la

destinazione ad altri enti pubblici operanti nell'ambito del territorio comunale e provinciale per il conseguimento dei fini istituzionali»;

considerato:

che una quota di tali fondi è destinata all'amministrazione provinciale di Como e ai comuni di quella provincia, ovvero ad altri enti pubblici operanti nella circoscrizione provinciale, per gli stessi fini;

che alle assegnazioni e alla ripartizione dei fondi si provvede di anno in anno con decreto del Ministero dell'interno,

l'interrogante chiede di conoscere:

l'entità dei fondi assegnati al capitolo n. 7231 del bilancio dello Stato negli anni 1983, 1984, 1985, 1986 e 1987;

l'entità delle somme stanziate e quali comuni e province, o altri enti previsti dal secondo comma dell'articolo unico della legge 31 ottobre 1973, n. 637, ne abbiano beneficiato negli stessi anni;

l'entità della quota spettante all'amministrazione provinciale di Como e ai comuni di quella provincia e quali opere siano state finanziate negli stessi anni;

quali siano i criteri adottati dal Ministero dell'interno nella determinazione della quota di fondi genericamente destinata dalla legge all'amministrazione provinciale di Como e ai comuni di quella provincia.

(4-02832)

(6 febbraio 1989)

RISPOSTA. – L'entità dei fondi assegnati al capitolo n. 7231 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero, riguardanti la quota globale di pertinenza dello Stato sulle entrate della casa da gioco di Campione d'Italia, è indicata nell'unito prospetto (allegato n. 1), riepilogativo degli importi corrispondenti agli esercizi finanziari, richiesti dall'onorevole interrogante.

Le somme impegnate sul capitolo di bilancio n. 7231 ed effettivamente erogate in favore di comuni e province nel periodo considerato ammontano a lire 15.738.133.920 per l'anno 1983; lire 11.883.430.920 per l'anno 1984; lire 19.335.797.880 per l'anno 1985; lire 23.292.216.000 per l'anno 1986; lire 27.282.750.000 per l'anno 1987.

Nei prospetti allegati (nn. 2, 3, 4, 5, 6) sono indicati i comuni, le province e gli enti pubblici, previsti dalla legge 31 ottobre 1973, n. 637, i quali hanno beneficiato, negli stessi anni, di contributi erogati sul capitolo di bilancio dei proventi netti della casa da gioco.

Sempre negli anni indicati dall'onorevole interrogante è stata assegnata all'amministrazione provinciale di Como e ai comuni di quella provincia la somma annuale di un miliardo e seicento milioni di lire, quale quota di competenza, riservata dalla legge n. 637 del 1973 sui proventi netti della gestione della casa da gioco.

Gli enti, che hanno beneficiato dei relativi contributi, e le opere, finanziate nel periodo considerato, sono elencati nei prospetti nn. 7, 8, 9, 10 e 11.

Per gli anni 1989 e 1990 la quota, riservata dalla legge stessa all'amministrazione provinciale di Como, ai comuni di quella provincia,

ovvero ad altri enti pubblici operanti nell'ambito provinciale, è stata, rispettivamente, di due miliardi di lire e di due miliardi e duecento milioni di lire.

La determinazione dei contributi, assegnati in conformità di quanto disposto dall'articolo unico, comma 3, della legge 31 ottobre 1973, n. 637, viene effettuata da questo Ministero sulla base delle esigenze degli enti stessi, verificate, in concreto, dall'autorità di Governo competente in sede di istruttoria delle istanze presentate.

Il Ministro dell'interno
SCOTTI

(14 maggio 1991)

ALLEGATO N. 1

Somme corrispondenti ai proventi netti della gestione della Casa da Gioco di Campione d'Italia assegnate al capitolo 7231 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno.

1983	Lire 17.581.430.922
1984	Lire 15.505.297.880
1985	Lire 18.710.916.000
1986	Lire 24.027.550.000
1987	Lire 29.433.390.000

ALLEGATO N. 2

Comuni, Province ed Enti Pubblici che hanno beneficiato, nell'anno 1983, di contributi erogati sul capitolo di bilancio dei Fondi della Casa da Gioco di Campione.

COMUNE	PROV.	COMUNE	PROV
Carasco	GE	Giuliano Teatino	CH
Mezzanego	GE	Vacri	CH
Casella	GE	Atessa	CH
Leivi	GE	Montefano	MC
Borzonasca	GE	Acquacanina	MC
Eboli	SA	Sarnano	MC
Montauro	CZ	San Gregorio D'Ippona	CZ
Rocca Pietore	BL	Martirano Lombardo	CZ
Induno Olona	VA	Nicotera	CZ
Oristano	OR	Parghelia	CZ
Badia Tedalda	AR	Rocca Di Neto	CZ
Talla	AR	Campo Calabro	RC
Fabbriche Di Vallico	LU	Ciminà	RC
Comano	MC	Cittanova	RC
Marciana Marina	LI	Petrizzi	CZ
Villa Basilica	LU	Vibo Valentia	CZ
Pieve Fosciana	LU	Benestare	RC
Siniscola	NU	Belmonte Calabro	CS
Andalo	TN	Guardavalle	CZ
Cagnò	TN	Ioppolo	CZ
Revò	TN	Filandari	CZ
Treppo Carnico	UD	Ionadi	CZ
Forni Di Sotto	UD	Spilinga	CZ
San Leonardo	UD	Rocchetta Di Vara	SP
Settefrati	FR	Favale Di Malvaro	GE
Arnara	FR	Crocefieschi	GE
Pescosansonesco	PE	Zoagli	GE
Ortona Dei Marsi	AQ	Rezzoaglio	GE
Amministrazione Provinciale	CB	Rovegno	GE
Monte Vidon Corrado	AP	Tribogna	GE
Amandola	AP	Levanto	SP
Staffolo	AN	Plodio	SV
S. Elpidio A Mare	AP	Cisano Sul Neva	SV
Satn'Ippolito	PS	Testico	SV
Sassofeltrio	PS	Ceriana	IM
Frontino	PS	Pigna	IM
Genga	AN	Orco Feglino	SV
Scafa	PE	Colle Di Tora	RI
Colledimacine	CH	Varco Sabino	RI
Casacanditella	CH	Marcetelli	RI
Villa S. Maria	CH	Fabrica di Roma	VT
Ari	CH	Borbona	RI
Casoli	CH	Casalattico	FR

COMUNE	PROV.	COMUNE	PROV
Pignataro Interamna	FR	Romana	SS
Giuliano Di Roma	FR	Arzachena	SS
Alvito	FR	Ulà Tirso	OR
Ferentino	FR	Belvi	NU
Viticuso	FR	Busachi	OR
Lenola	LT	Golfo Aranci	SS
Ladispoli	RM	Ossi	SS
Castel S. Pietro Romano	RM	Cheremule	SS
Marano Equo	RM	Bono	SS
Arcinazzo Romano	RM	Orgosolo	NU
Rocca Priora	RM	Sorgono	NU
Marino	RM	Ollolai	NU
Cervara Di Roma	RM	Villaperuccio	CA
Fiano Romano	RM	Nurachi	OR
Artena	RM	Ussassai	NU
Nettuno	RM	Thiesi - Casa Riposo Anziani	SS
Farnese	VT	Tula	SS
Gallese	VT	Villaga	VI
Barbarano Romano	VT	San Tomano Agordino	BL
Orte	VT	Battaglia Terme	PD
Tessennano	VT	Cornuda	TV
Collegiove	RI	San Donà Di Piave - Casa Riposo	VE
Acquaviva Collecroce	CB	S. Zenone Degli Ezzelini	TV
S. Giuliano Del Sannio	CB	Alleghe	BL
S. Lorenzo In Campo	PS	Livinallongo Del Col di Lana	BL
Monte Copiolo	PS	Amministrazione Provinciale	TV
Carpegna	PS	Merlara	PD
Acqualagna	PS	Bovolenta	PD
S. Biagio Saracinisco	FR	Cibiana Di Cadore	BL
Pastena	FR	Santa Giustina	BL
Trevi Nel Lazio	FR	Polverara	PD
Sora	FR	Calalzo Di Cadore	BL
Roccasecca Dei Volsci	LT	Fregona	TV
Monte S. Biagio	LT	Cinto Euganeo	PD
SS. Coma E Damiano	LT	Marano Di Valpolicella	VR
Teti	NU	Vallada Agordina	BL
Villasalto	CA	Castelnuovo Del Garda	VR
Giba	CA	Cerro Veronese	VR
Torralba	SS	Vittorio Veneto	TV
Serramanna	CA	Istrana	TV
Bidoni	OR	Aquara	SA
Cossoine	SS	Chianche	AV
Santa Teresa Gallura	SS	Paternopoli	AV

COMUNE	PROV.	COMUNE	PROV.
Caianello	CE	Montaldo Torinese	TO
Roaccagloriosa	SA	Baldissero Torinese	TO
Roccamonfina	CE	Marsaglia	CN
Pratella	CE	Castellar	CN
Dragoni	CE	Brondello	CN
San Salvatore Telesino	BN	Barolo	CN
Cerreto Sannita	BN	Nibbiola	NO
Verghereto	FO	Orta S. Giulio	NO
Trentola Ducenta	CE	Vicolungo	NO
Lesignano De' Bagni	PR	Magliano Alpi	CN
Berceto	PR	Viarigi	AT
Tornolo	PR	Montù Beccaria	PV
Vetto - Asilo Infantile	RE	San Martino Siccomario	PV
Casina	RE	Vidigulfo	PV
S. Pietro In Casale	BO	Cava Manara	PV
Poviglio	RE	Casorate Sempione	VA
San Donaci	BR	Genzone	PV
Cellamare	BA	Portalbera	PV
Spinazzola	BA	San Damiano Al Colle	PV
Corato	BA	Saronno	VA
Santa Cesarea Terme	LE	Varano Borghi	VA
Tuglie	LE	Acquanegra Cremonese	CR
Salice Salentino	LE	Mornico Losana	PV
Trevi	PG	S. Margherita Di Staffora	PV
Vallo Di Nera	PG	Corteolona	PV
Otricoli	TR	Grontardo	CR
Potenza	PZ	Olmeneta	CR
Nemoli	PZ	Piadena	CR
Sant'Arcangelo	PZ	Curiglia Con Monteviasco	VA
Tramutola	PZ	Scandolara Ravara	CR
Latronico	PZ	Andalo Valtellino	SO
Roccalumera	ME	Tresivio	SO
Lampedusa e Linosa	AG	Vaprio D'Adda	MI
Salemi - Casa di Riposo	TP	Verano Brianza	MI
Forza D'Agrò	ME	Clusone	BG
Bognanco	NO	Albaredo Arnaboldi	PV
Chiesanuova	TO	Gerola Alta	SO
Burolo	TO	Roncoferraro	MN
Fiano	TO	Schilpario	BG
Villette	NO	Abbiategrasso	MI
Albera Ligure	AL	Villafranca Piemonte	TO
Bozzole	AL	Crevacuore	VC
Valmacca	AL	Gattinara	VC

COMUNE	PROV.	COMUNE	PRO
Mottalciata	VC	Caiazzo	CE
Serravalle Langhe	CN	S. Martino Valle Caudina	AV
Ameno	NO	Paolisi	BN
Biandrate	NO	Galluccio	CE
Borgoratto Mormorolo	PV	Cusano Mutri	BN
Castello D'Agogna	PV	Marzano Appio	CE
Caprezzo	NO	Rocca San Felice	AV
Cavallirio	NO	Carfizzi	CZ
Cappella De'Picenardi	CR	S. Andrea Apostolo Dello Ionio	CZ
Serravalle A Po	MN	Falerna	CZ
Poggiridenti	SO	Monasterace	RC
Borgofranco Sul Po	MN	Parenti	CS
Palestro	PV	Altomonte	CS
Sillano	LU	Soveria Simeri	CZ
Petina	SA	San Pietro In Amantea	CS
Narcao	CA	Terravecchia	CS
Montecchio	TR	Casabona	CZ
Ostra Vetere	AN	Scilla	RC
Ugento	LE	San Procopio	RC
Frascati	RM	Ligonchio	RE
Zerbo	PV	Compiano-Casa di Riposo "Rossi Sidoli"	PR
Vergemoli	LU	Castelnuovo Calcea	AT
Vico Cavanese	TO	Dolegna Del Collio	GO
Ferrandina	MT	Roncone	TN
Decollatura	CZ	Sanzeno	TN
Firenzuola	FI	Cigliano	VC
Anzio	RM	Costanzana	VC
Taormina	ME	Fobello	VC
Camporgiano	LU	Mosso S. Maria	VC
Caldogno	VI	Serravalle Sesia	VC
Ardea	RM	Casanova Elvo	VC
Andria	BA	Pignola	PZ
Camaiore	LU	S. Chirico Nuovo	PZ
Rodigo	MN	Grottole	MT
Castel Goffredo	MN	Gualtieri Sicominò	ME
Casalromano	MN	Gricignano D'Aversa	CE
Lentate Sul Seveso	MI	Calice Al Cornoviglio	SP
Cervinara	AV	Buonabitacolo	SA
Castel Campagnano	CE	Gici	SA
Calvanico	SA	San Marco Evangelista	CE
Curti	CE	Soresina	CR
Cesinali	AV	Soncino	CR
Apice	BN		

COMUNE	PROV.	COMUNE	PRO
Occhieppo Inferiore	VC	Palù Del Fersina	TN
Premosello Chiovenda	NO	Scheggia E Pascelupo	PG
Scopa	VC	Parrano	TR
San Nicola Dell'Alto	CZ	Valfabbrica	PG
Grimaldi	CS	Fossato Di Vico	PG
Cirò	CZ	Bargagli	GE
Pennapiedimonte	CH	Murialdo	SV
Torricella Peligna	CH	Orero	GE
Prezza	AQ	Santo Stefano D'Aveto	GE
Celenza Sul Trigno	CH	Andora	SV
Corfinio	AQ	Lampedusa e Linosa	AG
Molina Aterno	AQ	Gorizia	GO
Fontecchio	AQ	Cormons	GO
Martinsicuro	TE	Serrungarina	PS
Pietracamela	TE	Cercepiccola	CB
Collecorvino	PE	Ferrazzano	CB
San Buono	CH	Bonefro	CB
Monte Castello Di Vibio	PG	Tufara	CB
Guardea	TR	Castropignano	CB
Civitella Casanova	PE	Gildone	CB
Siracusa	SR	Montelongo	CB
Montemilone	PZ	Mondavio	PS
Novi Velia	SA	Premeno	NO
Vigone	TO	Omegna	NO
San Pancrazio Salentino	BR	Quarna Sotto	NO
Surano	LE	Quarna Sopra	NO
Amm.ne Provinciale	TA	Re	NO
S. Elia A Pianisi	CB	Vignone	NO
Palmariggi	LE	Seppiana	NO
Deliceto	FG	Vogogna	NO
Amm.ne Provinciale	CB	Borgolavezzaro	NO
Piozzano	PC	Pella	NO
Tornolo	PR	Miasino	NO
Savigno	BO	Novara	NO
Compiano	PR	Masera	NO
Ivrea	TO	Lesa	NO
Montaldo Di Mondovì	CN	Divignano	NO
Susa	TO	Aurano	NO
Parella	TO	Monte San Biagio	LT
Carema	TO	Farnese	VT
Camerana	CN	Lenola	LT
Grottazzolina	AP	Sgurgola	FR
Lasino	TN	Settefrati	FR

COMUNE	PROV.	COMUNE	PROV
Maenza	LT	Piana Di Monte Verna	CE
Ferentino	FR	Codevigo	PD
Campodimele	LT	Cencenighe Agordino	BL
Casperia	RI	Posina	VI
Roccasinibalda	RI	S. Donà Di Piave	VE
Canino	VT	Colle S. Lucia	BL
Ittireddu	SS	Limana	BL
Siliqua	CA	Vigo Di Cadore	BL
Ploaghe	SS	Pove Del Grappa	VI
Nuraminis	CA	Istrana	TV
Perdasdefogu	NU	Caerano Di San Marco	TV
Tiana	NU	S. Pietro Di Feletto	TV
Narbolia	OR	Mareno Di Piave	TV
Mara	SS	Monfumo	TV
Albagiara	OR	Amm.ne Provinciale	TV
Nurallao	NU	Piove Di Sacco	PD
Sorradile	OR	Torrebelvicino	VI
Ollastra Simaxis	OR	S. Nazario - Comunità Montana del Brenta	VI
Borore	NU	Cornuda - Asilo Monumento ai Caduti	TV
Bortigali	NU	Pedemonte - Casa di Riposo S. Giuseppe	VI
Girasole	NU	Amm.ne Provinciale	VR
Ardara	SS	San Donà Di Piave - Casa Riposo	VE
Arzana	NU	Castelveccana	VA
Monte San Martino	MC	Casorate Sempione	VA
Monte Cavallo	MC	Zibido S. Giacomo	MI
Camporotondo Di Fiastrone	MC	Maleo	MI
Molazzana	LU	Concesio	BS
Petriolo	MC	San Damiano Al Colle	PV
Montedinove	AP	Mezzana Rabattone	PV
Urbino	PS	Varzi	PV
Vagli Sotto	LU	Nosate	MI
Giuncugnano	LU	Canevino	PV
Sestino	AR	Calcinate	BG
Carmignano	FI	Sotto il Monte Giovanni XXIII	BG
Podenzana	MS	Mezzago	MI
Castel Focognano	AR	Campodolcino	SO
Castelfranco Di Sopra	AR	Besozzo	VA
Castiglione Di Garfagnana	LU	Lacchiarella	MI
Fosciandora	LU	Cuveglio	VA
Chitignano	AR	Masciago Primo	VA
Amm.ne Provinciale	MS		
Acquasanta Terme	AP		
Monte Vidon Combatte	AP		

COMUNE	PROV.	COMUNE	PROV
Sospiro	CR		
Izano	CR		
Terzigno	NA		
Sizzano	NO		
Isola Del Piano	PS		
Sarnano - Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo	MC		
Garlasco	PV		
Crodo - Istituto Profess.le Statale per l'Agricoltura di Trino	NO		
Serramezzana	SA		
Tavenna	CB		
Neirone	GE		
Balsorano	AQ		

ALLEGATO N. 3

Comuni. Province ed Enti pubblici che hanno beneficiato. nell'anno 1984. dell'assegnazione di contributi erogati sul capitolo di bilancio dei Fondi della Casa da Gioco di Campione.

COMUNE	PROV.
Cernobbio - Scuola Materna Bernasconi	CO
Arce	FR
Dasà	CZ
Brivio - Scuola Materna "Prinetti"	CO
Castiglione d'Intelvi	CO
Cusino	CO
Schignano	CO
Blessagno	CO
Alzate Brianza	CO
Amministrazione Provinciale	CO
Cessapalombo	MC
Palagiano	TA
Alleghe	BL
Tuglie	LE
Barni	CO
San Fermo Della Battaglia - Asilo Infantile "Beretta"	CO
Ponte Nizza	PV
Brivio - Casa di Riposo	CO
Carate Urio	CO
Riofreddo	RM
Sacrofano	RM
Marta	VT
Capranica	VT
Nettuno	RM
Patrica	FR
Trevi Nel Lazio	FR
Ascrea	RI
Collalto Sabino	RI
Concerviano	RI
Lenola	LT
Petrella Salto	RI
Balestrino	SV
Rometta	ME
Bagheria	PA
Alcamo	TP
Nizza Di Sicilia	ME
Carisolo	TN
Turriaco - Consorzio Scuola Media Statale San Canzian D'Isonzo	GO
Binetto	BA

COMUNE	PROV.
Cellamare	BA
Ugento	LE
Oria	BR
Amministrazione Provinciale	LE
San Vito dei Normanni	BR
Boissano	SV
Forino	AV
Santa Marina	SA
San Rufo	SA
Tramonti	SA
Fisciano	SA
Gioi	SA
Ogliastro Cilento	SA
Sant'Arpino	CE
Mignano Monte Lungo	CE
Cimitile	NA
Domusnovas	CA
Gonnostramatza	OR
Florinas	SS
Gonnoscodina	OR
Lotzorai	NU
Sorgono	NU
Urzulei	SS
Valledoria	SS
Samugheo	OR
Monteleone Rocca Doria	SS
Tissi	SS
Sini	OR
Villa Verde	OR
Villanovaforru	CA
Muravera	CA
Narcao	CA
Donorì	CA
San Basilio	CA
Otricoli	TR
Calvi Dell'Umbria	TR
Preci	PG
Montalto Ligure	IM
Montegrosso Pian Latte	IM
Lavagna	GE
Potenza	PI
Riomaggiore	SP
Drenchia	UD

COMUNE	PROV.	COMUNE	PROV.
Boscoreale	NA	Mezzomerico	NO
Sant'Agata Dei Goti	BN	Miasino	NO
Melizzano	BN	Ornavasso	NO
Baselice	BN	Sozzago	NO
Vallata	AV	Tassarolo	AL
Montemiletto	AV	Roddi	CN
Osiglia	SV	Baceno	NO
San Mauro Forte	MT	Oldenico	VC
Filiano	PT	Ghislarengo	VC
Lavello	PT	Vialfrè	TO
Salcito	CB	Caravino	TO
Acquaviva Collecroce	CB	Castellamonte	TO
Molise	CB	Mileto	CZ
Sant'Angelo Limosano	CB	Albano Vercellese	VC
Roccasicura	IS	Carcoforo	VC
Pescopennataro	IS	Parghelia	CZ
Montemitro	CB	Rosciano	PE
Amministrazione Provinciale	CB	Gissi	CH
Squillace	CZ	Tossicia	TE
Montenero Di Bisaccia	CB	Tortoreto	TE
Campana	CS	Catignano	PE
Nocara	CS	Gessopalena	CH
Verzino	CZ	Giuliano Teatino	CH
Cessaniti	CZ	Pescocostanzo	AQ
S. Pio Delle Camere	AQ	Navelli	AQ
Palombaro	CH	Pennapiedimonte	CH
Gerocarne	CZ	Roccascalegna	CH
Altilia	CS	Villa Celiera	PE
San Calogero	CZ	Monterosso Calabro	CZ
Decollatura	CZ	Petilia Policastro	CZ
Motta S. Lucia	CZ	Toceno	NO
Ionadi	CZ	Vaprio D'Agogna	NO
Zambrone	CZ	Villette	NO
Crucoli	CZ	Foglizzo	TO
Longobucco	CS	Issiglio	TO
Stilo	RC	Vidracco	TO
Montecrestese	NO	Cavour	TO
Beura Cardezza	NO	S. Raffaele Cimena	TO
Amministrazione Provinciale	NO	Strambino	TO
Craveggia	NO	Druogno	NO
Benestare	RC	Sennori	SS
Marano Ticino	NO	Amministrazione Provinciale	CS
Mergozzo	NO	Ghemme - Istituto della Provviden-	

COMUNE	PROV.	COMUNE	PROV.
za - Casa per Anziani	NO	San Pietro In Casale	B
Oleggio - Casa di Riposo		Colmurano	MC
Villa Pariani	NO	Nazzano	RM
Cervatto	VC	Montorio Romano	RM
Vergemoli	LU	Castelnuovo Di Porto	RM
Firenzuola	FI	Formello	RM
Careggine	LU	Gorga	RM
Castelnuovo Di Garfagnana	LU	Farnese	VT
San Romano In Garfagnana	LU	Corchiano	VT
Pratovecchio	AR	Fara Sabina - Un. Agraria	RI
M.Argentario - Asilo Infantile		Castrocielo	FR
Ricasoli	GR	Tavoleto	PS
Tradate	VA	Monte Cerignone	PS
Leggiuno	VA	Fiastra	MC
Annicco	CR	Campagnola Emilia	RE
Casorate Sempione	VA	Vetto	RE
Duno	VA	Ramiseto	RE
Grumello Cremonese Ed Uniti	CR	Brescello	RE
Tornata	CR	Villa Minozzo	RE
Pieve D'Olmi	CR	Serrapetrona	MC
Schilpario	BG	Monte Colombo	F
Morbegno	SO	Sarnano Azienda Autonoma Cura e	
Bema	SO	Soggiorno	M
Traona	SO	Paganico Sabino	RI
Galgagnano	MI	Cantalupo In Sabina	RI
Val Di Nizza	PV	San Ginesio	MC
Corvino San Quirico	PV	Belmonte Castello	FE
Roncaro	PV	Pievebovigliana	M
Bozzolo	MN	Cupramontana	AN
Cecima	PV	Castelbellino	AN
Bornasco	PV	Castelnovo Ne' Monti	RE
Filighera	PV	Salcedo	VI
Pietra De' Giorgi	PV	Amministrazione Provinciale	VR
Santa Maria Della Versa	PV	Amministrazione Provinciale	TV
Cavriana	MN	Mel	BL
Roncello	MI	Barbona	PD
Somaglia	MI	Dolo	VE
Maccastorna	MI	Crocetta Del Montello	TV
Arconate	MI	Megliadino S. Vitale	PD
Barga	LU	Valdobbiadene	TV
Supino	FR	Coli	PC
Piobbico	PS	Villanova Sull'Arda	PC
Frontino	PS	Nibbiano	PC

COMUNE	PROV.
Polinago	MO
Prignano Sulla Secchia	MO
Montemaggiore al Metauro	PS
Urbino - Istituti Riuniti di Assistenza e Beneficenza - IRAB	PS
San Giorgio Di Pesaro	PS
Fano	PS
Apecchio	PS
Frontone	PS
Montegrimano	PS
Castorano	AP
Monteleone Di Fermo	AP
Moresco	AP
Montegiorgio	AP
Lapedona	AP
Campofilone	AP
Belmonte Piceno	AP
Altidona	AP
Fermo - Centro Studi della Polizia di Stato	AP
Agugliano	AN
Camerata Picena	AN
Caldogno	VI
Fontechiari	FR
Portigliola	RC
Chies D'Alpago	BL
Gallicano	LU
Coreno Ausonio	FR
Castelnuovo Bozzente	CO
Compiano - Casa di Riposo Rossi Sidoli	PR
Ailano	CE
Barzanò	CO
San Ferdinando	RC
Talla	AR
Roverbella	MN
Madonna Del Sasso	NO
Piedimulera	NO
Premia	NO
Sozzago	NO
Trarego Viggiona	NO
Suno	NO
Varzo	NO

COMUNE	PROV.
S. Margherita Ligure	GE
Neirone	GE
Rivello	PZ
Lavello	PZ
San Martino D'Agri	PZ
Maschito	PZ
Matera	MT
Ripacandida	PZ
Montegiordano	CS
Panettieri	CS
Limbadi	CZ
San Procopio	RC
Laino Borgo	CS
Drapia	CZ
Amministrazione Provinciale	CS
Cicala	CZ
Colosimi	CS
Castelsilano	CZ
Garbagna Novarese	NO
Omegna	NO
Formazza	NO
Garbagna Novarese	NO
Caltignaga	NO
Intragna	NO
Gattico	NO
Oleggio - Casa di Riposo "Pariani"	NO
Baveno	NO
Vibo Valentia	CZ
Oleggio	NO
Casaleggio Novara	NO
Casabona	CZ
Ferruzzano	RC
Parghelia	CZ
Santa Caterina Dello Ionio	CZ
San Giorgio Del Sannio	BN
Puglianello	BN
Montoro Inferiore	AV
Santa Croce Del Sannio	BN
Intragna	NO
Quarna Sopra	NO
Bogogno	NO
Cossogno	NO

COMUNE	PROV.	COMUNE	PRO
Vicolungo	NO	Gagliole	M
Baceno	NO		
Muccia	MC		
Massignano	AP		
Fontechiari	FR		
Colfelice	FR		
Pastena	FR		
Falvaterra	FR		
Campodimele	LT		
Santopadre	FR		
Rocca D'Arce	FR		
Arpino	FR		
Strangolagalli	FR		
Reggello	FI		
Poggio A Caiano	FI		
Pollenza	MC		
Sefro	MC		
Casacalenda	CB		
San Felice Del Molise	CB		
Amministrazione Provinciale	CB		
San Godenzo	FI		
Norma	LT		
Sabaudia	LT		
Casalciprano	CB		
San Giuliano Del Sannio	CB		
Broccostella	FR		
Lenola	LT		
Piazza Al Serchio	LU		
Rignano Sull'Arno	FI		
Camporgiano	LU		
Stazzema	LU		
Castel Di Judica	CT		
Bagni Di Lucca	LU		
Acquaviva Picena	AP		
Pantelleria	TP		
Carassai	AP		
Santa Vittoria In Matenano	AP		
Castiglione Delle Stiviere	MN		
S.Giovanni Del Dosso	MN		
Rivarolo Mantovano	MN		
Viticuso	FR		
Monsampietro Morico	AP		
Caldarola	MC		

ALLEGATO N. 4

Comuni, Province ed Enti pubblici che hanno beneficiato, nell'anno 1985, dell'assegnazione di contributi erogati sul capitolo di bilancio dei Fondi della Casa da gioco di Campione.

COMUNE	PROV.	COMUNE	PROV.
Salento	SA	Sant'Ippolito	PS
Gioi	SA	Sant'Angelo In Vado	PS
Cedrasco	SO	Mombaroccio	PS
Pontoglio	BS	Barchi	PS
Albiate	MI	Staffolo	AN
Bagnaria	PV	Santa Maria Nuova	AN
Piuro	SO	Cingoli	MC
Canevino	PV	Framura	SP
Bugugiate	VA	Borgomaro	IM
Castello Cabiaglio	VA	Diano Arentino	IM
Oliva Gessi	PV	Andora	SV
Casalbuttano Ed Uniti	CR	Bormida	SV
Suardi	PV	Cosseria	SV
Marzano	PV	Nasino	SV
Borgarello	PV	Bardineto	SV
Chiavenna	SO	Murialdo	SV
Gerenzago	PV	Deiva Marina	SP
Zeccone	PV	Agnone	IS
Treviglio	BG	Pesche	IS
Clusone	BG	Giove	TR
Ospedaletto Lodigiano	MI	Chiusi Della Verna	AR
Borgoratto Mormorolo	PV	S. Gimignano	SI
Ponte In Valtellina	SO	Gazzola	PC
Spinadesco	CR	Zerba	PC
Brunello	VA	Modigliana	FC
Casorate Sempione	VA	Palagano	MO
Calvatone	CR	Castel D'Aiano	BO
Lardirago	PV	Ferriere	PC
Prignano Cilento	SA	Montese	MO
Furore	SA	Frassinoro	MO
Macerata Campania	CE	Albareto	PR
Alviano	TR	Montescudo	FC
Novi Velia	SA	Borgo Val di Taro	PR
Cascia	PG	Compiano	PR
Valtopina	PG	Monteveglio	BO
Assisi	PG	Mondavio	PS
Nociglia	LE	Berceto	PR
Giuggianello	LE	Terenzo	PR
Botrugno	LE	Pianello Val Tidone	PC
Volturara Appula	FG	Varano De' Melegari	PR
San Marco La Catola	FG	S. Eufemia A Maiella	PE
Motta Montecorvino	FG	Micigliano	RI
Cantiano	PS	Torricella In Sabina	RI

COMUNE	PROV.	COMUNE	PROV.
Allerona	TR	Netro	VC
Sambuci	RM	Tronzano Vercellese	VC
Calcata	VT	Massazza	VC
Valganna - Asilo Inf. "Calegari"	VA	Lenta	VC
Fossalto	CB	Ronsecco	VC
Duronia	CB	Gaglianico	VC
Casalincontrada	CH	Balmuccia	VC
Lecce Nei Marsi	AQ	Muzzano	VC
Canistro	AQ	Callabiana	VC
Pollutri	CH	Sabbia	VC
Calascio	AQ	Isolabella	TO
Casalanguida	CH	Pratiglione	TO
Arlena Di Castro	VT	Ribordone	TO
Monteleone Sabino	RI	Poirino	TO
Poggio S. Lorenzo	RI	Pancalieri	TO
Castel Di Tora	RI	Oglianico	TO
Ischia Di Castro	VT	Nomaglio	TO
Orvinio	RI	Groscavallo	TO
Colle Di Tora	RI	Chialamberto	TO
Borgovelino	RI	Burolo	TO
Oriolo Romano	VT	Lombriasco	TO
Tessennano	VT	Barbania	TO
Varco Sabino	RI	San Raffaele Cimena	TO
Dogliola	CH	Ceres	TO
Crognaleto	TE	Ivrea	TO
San Buono	CH	Scagnello	CN
Pizzoferrato	CH	Moasca	AT
Rocca Pia	AQ	Amministrazione Provinciale	CA
Vallerano	VT	Gavoi	NU
Capodimonte	VT	Neoneli	OR
Corfinio	AQ	Villamar	CA
Bergolo	CN	Curcuris	OR
Cella Monte	AL	Sant'Antonio Ruinas	OR
Ponzano Monferrato	AL	Mogoro	OR
Ponzone	AL	Bortigiadas	SS
Castelletto Molina	AT	Monti	SS
Sinio	CN	Bultei	SS
Chiesanuova	TO	Illorai	SS
S. Colombano Belmonte	TO	Oschiri	SS
Borgo S. Dalmazzo	CN	Telti	SS
Carignano	TO	Siurgus Danigala	CA
Terruggia	AL	Olbia	SS
Piode	VC	La Maddalena	SS

COMUNE	PROV.	COMUNE	PROV.
Siniscola	NU	Genzano di Roma	RM
Velo D'Astico	VI	Cencenighe Agordino	BL
Livinallongo Del Col di Lana	BL	Roseto Capo Spulico	CS
Istrana	TV	Bovalino	RC
Sedico	BL	Lapedona	AP
San Giovanni Ilarione	VR	Magliano Di Tenna	AP
Montagnana	PD	Pedaso	AP
San Donà Di Piave	VE	Rapagnano	AP
Piove Di Sacco	PD	Montecarotto	AN
Castelfranco Veneto	TV	Serra S. Quirico	AN
Agordo - Com.tà Montana Agordina	BL	Ravascletto	UD
Valeggio Sul Mincio	VR	Cerreto D'Esi	AN
Amministrazione Provinciale.	VR	Castelbellino	AN
Pressana	VR	Sassoferrato	AN
Roveredo Di Guà	VR	Genga	AN
Quero	BL	Mercatino Conca	PS
Ormelle	TV	Macerata Feltria	PS
Alonte	VI	Montefelcino	PS
Fratta Polesine	RO	Acqualagna	PS
Grancona	VI	Carmignano	FI
Brendola	VI	Sarnano	MC
Brentino Belluno	VR	Mogliano	MC
S. Bonifacio	VR	Barga	LU
Lentiai	BL	Cagli - Istituti Riuniti di Assi-	
Roverchiara	VR	stenza e Beneficenza (I.R.A.B.)	PS
Torre Di Mosto	VE	Casola In Lunigiana	MS
Segusino	TV	Comano	MS
Barbona	PD	Badia Tedalda	AR
Gualdo	MC	Sestino	AR
Moliterno	PZ	Matelica	MC
Decollatura	CZ	S. Severino Marche	MC
Alleghe	BL	San Ginesio	MC
Ligonchio	RE	Giuncugnano	LU
Spilinga	CZ	Urbisaglia	MC
Licodia Eubea	CT	Vagli di Sotto	LU
Meda	MI	Sillano	LU
Sinalunga - Casa di Rip. Invalidi	SI	Villa Basilica	LU
Bedonia - Asilo Infantile	PR	Borgo a Mozzano	LU
Pesaro	PS	Camporgiano	LU
Tora E Piccilli	CE	Seminara	RC
Varedo	MI	Fiumara	RC
Villa Castelli	BR	Careri	RC
Lucera	FG	Serra D'Aiello	CS

COMUNE	PROV.	COMUNE	PROV.
Saracena	CS	Parghelia	CZ
Cardeto	RC	Roccabernarda	CZ
Portigliola	RC	San Nicola Da Crissa	CZ
Guilmi	CH	Villaricca	NA
Lecce Nei Marsi	AQ	Pannarano	BN
Pennadomo	CH	Monte Romano	VT
Lentella	CH	Castel S. Pietro Romano	RM
Torrevecchia Teatina	CH	Onano	VT
Elice	PE	Genzano di Roma	RM
Zibello	PR	Monte S. Biagio	LT
Alfonsine	RA	Concerviano	RI
Campagnola Emilia	RE	Canale Monterano	RM
Vetto	RE	Torrita Tiberina	RM
Amministrazione Provinciale	FO	Petrosino	TP
Bobbio	PC	Tarano	RI
Amministrazione Provinciale	RE	Castel Sant'Elia	VT
Cavedine	TN	Calatabiano	CT
Roncone	TN	Trapani	TP
Canazei	TN	Castel San Lorenzo	SA
Vigolo Vattaro	TN	Padula	SA
Pieve Torina	MC	S. Angelo Dei Lombardi	AV
Petriolo	MC	Frigento	AV
Recanati	MC	Spigno Saturnia	LT
Castelraimondo	MC	Rocca D'Evandro	CE
Monte S. Martino	MC	Alfano	SA
Serra S. Abbondio	PS	Amalfi	SA
Montefalcone Appennino	AP	Orotelli	NU
Montottone	AP	Buggerru	CA
Amministrazione Provinciale	CS	Cuglieri	OR
Altilia	CS	Gonnostramatza	OR
Belvedere Marittimo	CS	Villasalto	CA
Reggio Calabria	RC	Milis	OR
Terranova Sappo Minulio	RC	Siapiccia	OR
Vibo Valentia	CZ	Salvitelle	SA
Spadola	CZ	S. Teresa Gallura	SS
Pizzoni	CZ	Palau	SS
Filandari	CZ	Alà dei Sardi	SS
Nicotera	CZ	Muros	SS
Guardavalle	CZ	Montelongo	CB
Carfizzi	CZ	Campodipietra	CB
Decollatura	CZ	Jelsi	CB
Scandale	CZ	Ripabottoni	CB
Drapia	CZ	Ailano	CE

COMUNE	PROV.	COMUNE	PROV.
Conca Dei Marini	SA	Cinzano	TO
Gorgoglione	MT	Cuorgnè	TO
S. Giorgio Lucano	MT	Caluso	TO
Sant'Arcangelo	PZ	Crosa	VC
Moliterno	PZ	Terdobbiate	NO
Montefalcone Nel Sannio	CB	Garbagna Novarese	NO
Mafalda	CB	Re	NO
Orria	SA	San Nazzaro Sesia	NO
Perito	SA	Valprato Soana	TO
Stio	SA	Granozzo Con Monticello	NO
Sigillo	PG	Ghemme	NO
Trevi	PG	Premosello Chiovenda	NO
Dolceacqua	IM	Quarna Sotto	NO
Guardea	TR	Virle Piemonte	TO
Burgos	SS	Verrua Savoia	TO
Flini	NU	S. Maurizio Canavese	TO
Ales	OR	Ivrea	TO
Parrano	TR	Giaveno - Comunità Montana	
Porano	TR	Val Sangano	TO
Plodio	SV	Mottalciata	VC
Ceranesi	GE	Vaglio Serra	AT
Toirano	SV	Cavaglio Spoccia	NO
Varese Ligure	SP	Gravegna Di Crodo - Consorzio	
Erchie	BR	Opere Agrario	NO
Ostuni	BR	Barengo	NO
Ugento	LE	Amministrazione Provinciale	NO
Cervaro	FR	S. Agata Fossili	AL
Pontinvrea	SV	Bozzole	AL
Carro	SP	Bernezzo	CN
S. Martino del Lago	CR	Caprauna	CN
Sustinente	MN	Sale Delle Langhe	CN
Velezzo Lomellina	PV	Briga Alta	CN
Casalromano	MN	Casale Corte Cerro	NO
Cavenago Di Brianza	MI	Anzola D'Ossola	NO
Corno Giovine	MI	Cannobio	NO
S. Margherita Di Staffora	PV	Craveggia	NO
Gonzaga	MN	Brallo Di Pregola	PV
Pietra De' Giorgi	PV	S. Giovanni In Croce	CR
Rancio Valcuvia	VA	Cicognolo	CR
Valverde	PV	Meleti	MI
Lentate Sul Seveso	MI	Mairago	MI
Magnacavallo	MN	Angolo Terme	BS
Borgomasino	TO	Bedero Valcuvia	VA

COMUNE	PROV.	COMUNE	PRO
Cuveglio	VA	Cavriglia	AR
Casalzuigno	VA	Palazzuolo Sul Senio	FI
Montegrino Valtravaglia	VA	Monte Argentario - Asilo Infanti-	
Dumenza	VA	le Ricasoli	GR
Marmirolo	MN	Colle D'Anchise	CB
Quarna Sotto	NO	Rotello	CB
Caprile	VC	Trappeto	PA
Rossa	VC	S. Lucia Del Mela	ME
Rimella	VC	Casalvecchio Siculo	ME
Greggio	VC	Pieve Fosciana	LU
Fobello	VC	Careggine	LU
Vallada Agordina	BL	Fabbriche Di Vallico	LU
Gazzo	PD	Fosciandora	LU
Meano - Casa di Riposo "S. Giu-		Ausonia	FR
stina"	BL	Lenola	LT
Colle S. Lucia	BL	Antrodoco	RI
Vas	BL	Marcetelli	RI
Cornuda	TV	Scandriglia	RI
San Polo Di Piave	TV	Gerano	RM
Maser - Asilo Inf. Giacomelli	TV	Nettuno	RM
S. Lucia Di Piave	TV	Sant'Oreste	RM
Amministrazione Provinciale	TV	Marta	VT
Bardolino	VR	Calcata	VT
Trichiana	BL	Valentano	VT
Puos d'Alpago	BL	Cortemaggiore	PC
Mel	BL	Corte Brugnatella	PC
S. Anna D'Alfaedo	VR	Carpineti	RE
S. Mauro di Saline	VR	Colle Umberto	TV
Nogarole Vicentino	VI	Cibiana Di Cadore	BL
Pescantina	VR	Danta	BL
Fregona	TV	Livinallongo Del Col di Lana	BL
Rieti	RI	Megliadino S. Fidenzio	PD
Colledimezzo	CH	Favale Di Malvaro	GE
Romagnano Sesia - Casa di Rip.	NO	Uscio	GE
Vergemoli	LU	Levanto	SP
Anzi	PZ	Lumarzo	GE
Pescocostanzo	AQ	Casanova Lerrone	SV
Parma	PR	Sefro	MC
Crevalcore	BO	Ripe S. Ginesio	MC
Merlara	PD	Pioraco	MC
Scido	RC	Acquacanina	MC
Positano	SA	Fiuminata	MC
Subbiano	AR	Pennabilli	PS

COMUNE	PROV.	COMUNE	PROV.
Peglio	PS	Masera	NO
Cagli	PS	Casalbeltrame	NO
S. Maria Nuova	AN	Marano Ticino	NO
Colli del Tronto	AP	Bannio Anzino	NO
Monte S. Pietrangeli - Amministrazione Opere Pie	AP	Valstrona - Comunità Montana	NO
Montelparo	AP	Seppiana	NO
Monte Vidon Combatte	AP	Pallanzeno	NO
Montedinove	AP	Gurro	NO
Amministrazione Provinciale	PZ	Cursolo Orasso	NO
Saponara	ME	Cambiasca	NO
Falcade	BL	Agrate Conturbia	NO
Villafrati	PA	Quindici	AV
Atessa	CH	Villesse	GO
Gissi	CH	Lardaro	TN
Villa Sant'Angelo	AQ	Poggiridenti	SO
Aielli	AQ	Cuveglio - Comunità Montana	VA
Brisighella	RA	Valganna	VA
Tempio Pausania	SS	Bova Marina	RC
Luras	SS	Filandari	CZ
Ardara	SS	Cerva	CZ
S. Antonio Di Gallura	SS	Dipignano	CS
Elini	NU	Grimaldi	CS
Baunei	NU	Caccuri	CZ
Villasalto	CA	Rosarno	RC
Pauli Arbarei	CA	San Giorgio Morgeto	RC
Narcao	CA	San Roberto	RC
San Rufo - Consorzio	SA	Maropati	RC
S. Cipriano Picentino	SA	Sangineto	CS
Cetara	SA	Motta San Giovanni	RC
Atrani	SA	Locri	RC
S. Angelo D'Alife	CE	Pizzoni	CZ
Ceppaloni	BN	Bastida De' Dossi	PV
Longobucco	CS	Borgo Priolo	PV
Monfumo	TV	Fortunago	PV
Bagnara Calabrà	RC	Landriano	PV
Montecchio	TR	Romagnese	PV
Vialfrè	TO	S. Margherita Di Staffora	PV
Strambino	TO	Cella Dati	CR
Rivalba	TO	Veduggio Con Colzano	MI
Parella	TO	Trezzano Rosa	MI
Mergozzo	NO	Grezzago	MI
Sizzano	NO	Quingentole	MN
		Commessaggio	MN

COMUNE	PROV.	COMUNE	PROV.
Asola	MN		
Serravalle Sesia	VC		
San Fili	CS		
Ist. Minerbe Cherubina Manzoni	VR		
Caporciano	AQ		
Garlasco	PV		
Cassino	FR		
Montefano	MC		
Bianco	RC		

ALLEGATO N. 5

Comuni, Province ed Enti pubblici che hanno beneficiato, nell'anno 1986, dell'assegnazione di contributi erogati sul capitolo di bilancio dei Fondi della Casa da Gioco di Campione.

COMUNE	PROV.	COMUNE	PROV.
Ferrandina	MT	Albi	CZ
Londa	FI	Vibo Valentia	CZ
Alonte	VI	Cutro	CZ
S. Martino D'Agri	PZ	Casole Bruzio	CS
Calcinate	BG	Acquaformosa	CS
Cirigliano	MT	Rovito	CS
Bonito	AV	Spezzano Della Sila	CS
San Nazario Comunità Montana del		Zumpano	CS
Brenta	VI	Santo Stefano Di Rogliano	CS
Roveredo Di Guà	VR	Fagnano Castello	CS
Vaprio D'Adda	MI	Antonimina	RC
Cavaso Del Tomba	TV	Vacri	CH
Codevigo	PD	Fontecchio	AQ
Orio Litta	MI	Miglianico	CH
Amministrazione Provinciale	SR	Casacanditella	CH
Quassolo	TO	Corfino	AQ
S. Andrea Frius	CA	Dogliola	CH
Puglianello	BN	Giuliano Teatino	CH
Soragna - Casa di Riposo "Godi -		Selva Di Progno	VR
Sgargi"	PR	Lavagno	VR
Torri di Quartesolo	VI	San Zenone Degli Ezzelini	TV
Scido	RC	Vestenanuova	VR
Olbia	SS	Volpara	PV
Avezzano	AQ	Corteolona	PV
Gioia Del Colle	BA	Canolo	RC
Berceto	PR	Borgo Val Di Taro	PR
Amministrazione Provinciale	SS	Bore	PR
Torrita Di Siena	SI	Albareto	PR
Gaiole In Chianti	SI	Compiano	PR
Castiglion Fibocchi	AR	Tornolo	PR
Fivizzano	MS	Castell'Arquato	PC
Rignano Sull'Arno	FI	Zerba	PC
Piazza Al Serchio	LU	Piozzano	PC
Castiglione Di Garfagnana	LU	Villa S. Martino Lugo - Colonia	
Castelfranco Di Sopra	AR	Orfani di Guerra	RA
Badia Tedalda	AR	Ponte Dell'Olio	PC
Altopascio	LU	Compiano - Casa di Riposo -	
Gallicano	LU	"Rossi Sidoli"	PR
Radicofani	SI	Palanzano	PR
Guardistallo	PI	Porretta Terme	BO
Stia	AR	Roncofreddo	FO
Filandari	CZ	Bedonia	PR
Ricadi	CZ	Monte Gridolfo	FO

COMUNE	PROV.	COMUNE	PROV
Fiumalbo	MO	Vilminore Di Scalve	BG
Caulonia	RC	Mantello	SO
Polistena	RC	Tronzano Lago Maggiore	VA
Pizzo	CZ	Leggiuno	VA
Molochio	RC	Agra	VA
Bagaladi	RC	Grumello Cremonese Ed Uniti	CR
Maropati	RC	Pomponesco	MN
Amministrazione Provinciale	CS	Bozzolo	MN
Pazzano	RC	Madesimo	SO
Figline Vegliaturo	CS	Usmate Velate	MI
Delianuova	RC	Brinzio	VA
Melissa	CZ	Sant'Angelo Lodigiano	MI
Oriolo	CS	Corsico	MI
Condofuri	RC	Cavriana	MN
Mongrassano	CS	Sabbioneta	MN
Nicotera	CZ	Sustinente	MN
Zaccanopoli	CZ	Lecce Nei Marsi	AQ
Stefanaconi	CZ	Scurcola Marsicana	AQ
Acquappesa	CS	S. Vincenzo Valle Roveto	AQ
Reggio Calabria	RC	San Buono	CH
Vazzano	CZ	Pereto	AQ
S. Nicola Dell'Alto	CZ	Tornareccio	CH
Terranova Da Sibari	CS	Civitella Roveto	AQ
Motta Visconti	MI	Alleghe	BL
Vellezzo Bellini	PV	Sant'Urbano	PD
Torrazza Coste	PV	Dolo	VE
Paderno Dugnano	MI	Casaleone	VR
Bussero	MI	Paderno Del Grappa	TV
Zeme	PV	San Pietro Di Feletto	TV
Moglia	MN	Santorso	VI
Ponte Nizza	PV	Tribano	PD
Parona	PV	Auronzo Di Cadore	BL
Cura Carpignano	PV	Brenzone	VR
Albuzzano	PV	Cavajon Veronese	VR
Breme	PV	Vallada Agordina	BL
Rivarolo Mantovano	MN	Torre Di Mosto	VE
Mesenzana	VA	Limena	PD
Duno	VA	Battaglia Terme	PD
Inverno E Monteleone	PV	Seren Del Grappa	BL
Varzi	PV	San Nicolò Di Comelico	BL
Casalmoro	MN	Morgano	TV
Ospedaletto Lodigiano	MI	Trecenta	RO
Giussano	MI	Ponte Nelle Alpi	BL

COMUNE	PROV.	COMUNE	PROV
Comelico Superiore	BL	Varisella	TO
Caprino Veronese	VR	Verolengo	TO
Piombino Dese	PD	Lamezia Terme	CZ
Cornuda - Asilo Monumento ai		Pila	VC
Caduti	TV	Villata	VC
Amministrazione Provinciale	VR	Casalvelino	SA
San Tomaso Agordino	BL	Sozzago - Opera Pia "Rofuani"	NO
Danta	BL	Istituto S. Lucia	NO
Calto	RO	Vaprio D'Agogna	NO
Zovencedo	VI	Vanzone Con S. Carlo	NO
Ospitale Di Cadore	BL	Trontano	NO
Amministrazione Provinciale	TV	Soriso	NO
Druogno	NO	Romagnano Sesia	NO
Beura Cardezza	NO	Villette	NO
Lequio Berria	CN	Borgolavezzaro	NO
Serravalle Langhe	CN	Valstrona	NO
Alto	CN	Sozzago	NO
Torresina	CN	Stresa	NO
Rima San Giuseppe	VC	Pieve Vergonte	NO
Quittengo	VC	Masera	NO
Mezzana Mortigliengo	VC	Nibbiola	NO
Cravagliana	VC	Sillavengo	NO
Civiasco	VC	Amministrazione Provinciale	NO
Desana	VC	Miazzina	NO
Asigliano Vercellese	VC	Fara Novarese	NO
Carcoforo	VC	Crodo	NO
Oldenico	VC	Ceppo Morelli	NO
Fobello	VC	Mezzomerico	NO
Breia	VC	Briona	NO
Settimo Torinese	TO	Miazzina	NO
Brandizzo	TO	Ameno	NO
Castagneto Po	TO	Calasca Castiglione	NO
Ribordone	TO	Sant'Andrea Apostolo Dello Jonio	CZ
Tavagnasco	TO	Campolieto	CB
Orio Canavese	TO	Strona	VC
Caravino	TO	Varsi	PR
Bobbio Pellice	TO	Solignano	PR
Mazzè	TO	Bastia Umbra	PG
Cesana Torinese	TO	Perletto	CN
Fiano	TO	Gissi	CH
Campiglione Fenile	TO	Guarene	CN
Viù	TO	Polistena	RC
Vestignè	TO	Rombiolo	CZ

COMUNE	PROV.	COMUNE	PROV
Rieti	RI	Ghilarza	OR
Turania	RI	San Vito	CA
Palombara Sabina	RM	Santu Lussurgiu	OR
Canino	VT	Abbasanta	OR
Pastena	FR	Sedilo	OR
Farnese	VT	Cagliari	CA
Orvinio	RI	Cheremule	SS
Castelnuovo Parano	FR	Barumini	CA
Rocca D'Arce	FR	Ortacesus	CA
Onano	VT	Berchidda	SS
Amministrazione Provinciale	LT	Nuragus	NU
Vacone	RI	Furtei	CA
Giuliano Di Roma	FR	Santa Maria Coghinas	SS
Bagnoregio	VT	Budoni	NU
Sgurgola	FR	Tergu	SS
Vignanello	VT	Tuili	CA
Città Ducale	RI	Sant'Andrea Frius	CA
Santo Padre	FR	Pralormo - Scuola Materna "C. Morbelli"	TO
Lenola	LT	Vinchiaturo	CB
Sant'Apollinare	FR	Parrano	TR
Lubriano	VT	Gradara	PS
Zagarolo	RM	Cessapalombo	MC
San Biagio Saracinisco	FR	Bolognola	MC
Ischia Di Castro	VT	Frontone	PS
Concerviano	RI	Belmonte Piceno	AP
Cantalupo In Sabina	RI	San Marcello	AN
Priverno	LT	Pesaro	PS
Cervara Di Roma	RM	Falconara Marittima	AN
Affile	RM	Lizzanello	LE
Siligo	SS	Thiesi	SS
Esterzili	NU	Montelparo	AP
Girasole	NU	Ussita	MC
Asuni	OR	Camogli	GE
Cabras	OR	Gorreto	GE
Oschiri	SS	Bogliasco	GE
Romana	SS	Zuccarello	SV
Villaputzu	CA	Pennabilli	PS
Bortigiadas	SS	Spinazzola	BA
Ittireddu	SS	S. Marco La Catola	FG
Cardedu	NU	Monte S. Angelo	FG
Isili	NU	Lequile	LE
Orosei	NU	Campofilone	AP
Ottana	NU		

COMUNE	PROV.	COMUNE	PROV.
Brugnato	SP	Motta Camastra	ME
Roccavignale	SV	Narni	TR
Caldarola	MC	Troina	EN
Sesta Godano	SP	Baschi	TR
Bolentina - Malè - Amministrazione		Mirto	ME
Separata Usi Civici - A.S.U.C.	TN	Vallo Di Nera	PG
Smerillo	AP	Morrone Del Sannio	CB
Serravalle Di Chienti	MC	Termoli	CB
Sarnano - Azienda Autonoma Cura		Giano Dell'Umbria	PG
e Soggiorno - A.A.C.S.	MC	Fossato Di Vico	PG
Carassai	AP	Trevi	PG
Matelica	MC	Bevagna	PG
Monteleone Di Fermo	AP	Gaggi	ME
Monte Porzio	PS	Gangi	PA
Mottola	TA	Acqualagna	PS
Colobraro	MT	S. Stefano D'Aveto	GE
Convitto Nazionale "M. Pagano"	CB	Cogorno	GE
Filottrano	AN	Nocera Umbra	PG
Cossignano	AP	Baranello	CB
Aradeo	LE	Torella Del Sannio	CB
Maruggio	TA	Toro	CB
Miglionico	MT	Cascia	PG
Lavello	PZ	Otranto	LE
S. Mauro Forte	MT	Motta Montecorvino	FG
Limosano	CB	Balestrino	SV
Gambatesa	CB	Roseto Valfortore	FG
Vermiglio	TN	Agira	EN
Prato Carnico	UD	Erli	SV
Letojanni	ME	Avigliano Umbro	TR
Gagliano Castelferrato	EN	San Nazzaro	BN
Sant'Angelo In Vado	PS	S. Mango Sul Calore	AV
Viggianello	PZ	Praiano	SA
Monteleone Di Puglia	FG	Monte S. Giacomo	SA
Missanello	PZ	Montano Antilia	SA
Accettura	MT	Chianche	AV
Vigolo Vattaro	TN	Castel Baronia	AV
Sori	GE	Caserta	CE
Chiavari	GE	Contursi Terme	SA
Ceranesi	GE	Ceppaloni	BN
Mioglia	SV	Gioi	SA
Calice Al Cornoviglio	SP	Forino	AV
Catena Nuova	EN	Pietradefusi	AV
Avola	SR	Torchiara	SA

COMUNE	PROV.
Campora	SA
Pietracatella	CB
Tursi	MT
Pomarico	MT
Grumo Appula	BA
Anzano Di Puglia	FG
Rezzo	IM
Testico	SV
Trevico	AV
Montoro Superiore	AV
Tortorella	SA
Buonalbergo	BN
Ravello	SA
Lacco Ameno	NA
Zungoli	AV
Illasi - Asilo Infantile "S. Giuseppe"	VR
Amministrazione Provinciale	AN
Comunità Montana della Garfagnana	LU
Teggiano	SA
Calciano	MT
Sestino	AR
Rocca Priora	RM
Assisi	PG
Grotte Di Castro	VT
Villa Castelli	BR
Acquafredda	BS
Caraffa Del Bianco	RC
Sotto il Monte Giovanni XXIII	BG
Biella	VC
Civitanova Del Sannio	IS
Belmonte Del Sannio	IS
Grottaminarda	AV
S. Angelo Dei Lombardi	AV
Ronco Briantino	MI
San Marco Argentano	CS
Amministrazione Provinciale	BS
Casorate Sempione	VA
Somaglia	MI
Gessate	MI
Cuveglio	VA
Vidigulfo	PV
Sant'Angelo Lodigiano	MI

COMUNE	PROV.
Cuvio	VA
Albaredo Per San Marco	SO
Landriano	PV
Sant'Alessio Con Vialone	PV
Ceriano Laghetto	MI
Redavalle	PV
Villanterio	PV
Isola Del Piano	PS
Tavoleto	PS
Monte Cerignone	PS
Sassocorvaro	PS
Monte Grimano	PS
Casteldelci	PS
Cagli	PS
Lorsica	GE
Chitignano	AR
Pratovecchio	AR
Vagli Sotto	LU
Sillano	LU
Molazzana	LU
Massarosa	LU
Pieve S. Stefano	AR
Stazzema	LU
Ospedaletti	IM
Careggine	LU
Barga	LU
Martirano Lombardo	CZ
Cessaniti	CZ
Spilinga	CZ
Argusto	CZ
Perfugas	SS
Bessude	SS
Amministrazione Provinciale	AT
Norcia	PG
Scheggia E Pascelupo	PG
Trevi Nel Lazio	FR
Caserta	CE
Bosio - Asilo Infantile	AL
Veruno - Consorzio	NO
Odalengo Grande	AL
Castagnole Delle Lanze	AT
Frassineto Po	AL
Susa	TO

COMUNE	PROV.
Albano Vercellese	VC
Druogno - Cons. Case Com. Novaresi	NO
Bioglio	VC
Casanova Elvo	VC
Premeno	NO
Divignano	NO
Caprezzo	NO
Comignago	NO
Nebbiuno	NO
Cervatto	VC
San Paolo Cervo	VC
Bogogno	NO
Cervatto	VC
San Paolo Cervo	VC
Bagogno	NO
Robassomero	TO
Bannio Anzino - Comunità Montana	NO
Coassolo Torinese	TO
Faule - Asilo Infantile	CN
Rocca De' Baldi	CN
Pietraporzio	CN
Castellino Tanaro	CN
Canale	CN
Giarole	AL
Rimasco	VC
Maggiora	NO
Montaldo Torinese	TO
Bussoleno	TO
Pavarolo	TO
Cuorgné	TO
San Gillio	TO
Burolo	TO
Ala di Stura	TO
Castagnole Piemonte	TO
Villar Pellice	TO
Casalborgone	TO
Chiesanuova	TO
S. Colombano Belmonte	TO
Chianocco	TO
Montalto Dora	TO
San Pietro Mosezzo	NO
Galliate	NO

COMUNE	PROV.
Macugnaga	NO
Montecrestese	NO
Veruno	NO
Santa Maria Maggiore	NO
San Bernardino Verbano	NO
Carisio	VC
Bannio Anzino	NO
Cavaglio D'Agogna	NO
Premia	NO
Intragna	NO
Baceno	NO
Candelo	VC
Donato	VC
Ghislarengo	VC
Alagna Valsesia	VC
Cesinali	AV
Lauro	AV
Montebelluna	TV
Force	AP
Ormelle	TV
Mele	GE
Santa Teresa Di Riva	ME
Riposto	CT
Busachi	OR
Colosimi	CS
Sesta Godano	SP
Macerata - Ist. La Pietà	MC
San Ginesio	MC
Urbino - Istituti Riuniti di Ass. e Beneficenza - I.R.A.B.	PS
Collegiove	RI
Collalto Sabino	RI
Pisoniano	RM
Castelbellino	AN
Monteverdi Marittimo	PI
Rossano	CS
Altomonte	CS
Melito Porto Salvo	RC
Seminara - Ist. Cuore di Gesù	RC
Amministrazione Provinciale	CS
Castel Ritaldi	PG
Scheggino	PG
San Vito Romano	RM

COMUNE	PROV.	COMUNE	PRO'
Calestano	PR		
San Pietro In Casale	BO		
Ramiseto	RE		
Bagnolo In Piano	RE		
Frosolone	IS		
Poggio Sannita	IS		
Pescolanciano	IS		
Accadia	FG		
Rocchetta A Volturno	IS		
San Massimo	CB		
Cantalupo Nel Sannio	IS		
Casalvecchio Di Puglia	FG		
Isole Tremiti	FG		
Trivento	CB		
Montenero Di Bisaccia	CB		
Castiglion Fibocchi	AR		
Monchio Delle Corti	PR		
Tora E Piccilli	CE		
Ogliastro Cilento	SA		
Montemitro	CB		
Busso	CB		

ALLEGATO N. 6

Comuni, Province ed Enti pubblici che hanno beneficiato, nell'anno 1987, dell'assegnazione di contributi erogati sul capitolo di bilancio dei Fondi della Casa da Gioco di Campione.

COMUNE	PROV.
San Fili	CS
Lariano	RM
Casteldidone	CR
Crema	CR
La Maddalena	SS
Stagno Lombardo	CR
Configni	RI
Rocca Santo Stefano	RM
Longone Sabino	RI
Gorga	RM
Tortoreto	TE
Cusano Mutri	BN
S. Arcangelo Trimonte	BN
San Rufo	SA
Derovere	CR
Montelanico	RM
Poggio San Vicino	MC
Casanova Lonati	PV
Ortona	CH
Foglianise	BN
Felonica	MN
Torre Le Nocelle	AV
Como -Istituto Maria Rimoldi	CO
Borgo Val di Taro	PR
Gaggio Montano	BO
Sestola	MO
Motta Di Livenza	TV
San Nazario	VI
Trissino	VI
Bari Sardo	NU
Montresta	NU
Perdaxius	CA
Serramanna	CA
Villa San Pietro	CA
Trapani	TP
San Marcello - Opera Pubblica Beneficenza	AN
Bisacquino	PA
Serrapetrona	MC
Teti	NU
Bidonì	OR
Nughedu S. Vittoria	OR
Monastir	CA

COMUNE	PROV.
Belvi	NU
Mistretta	ME
Mello	SO
Palù Del Fersina	TN
Fermo - Centro Studi della Polizia di Stato	AP
Limbadi	CZ
Filacciano	RM
Sangineto	CS
Tornata	CR
Vobarno	BS
Castel Di Tora	RI
S. Giovanni D'Asso	SI
Mara	SS
Montefiore Dell'Aso	AP
Acquaviva Picena	AP
Tarano - Cons. Strade Intercom.li	RI
Magliano Di Tenna	AP
Monte Giberto	AP
Sermide - Casa di Riposo	MN
San Paolo Di Iesi	AN
Chies D'Alpago	BL
Sante Marie	AQ
Villamagna	CH
Casalanguida	CH
Pennapiedimonte	CH
Chiaromonte	PZ
Sarconi	PZ
Conca Della Campania	CE
Montefalco	PG
Arpino	FR
Vigo Di Cadore	BL
Lamon	BL
Crecchio	CH
Civita D'Antino	AQ
Mel	BL
Pieve D'Alpago	BL
Vittorio Veneto	TV
Roverè Veronese	VR
Fossalta Di Piave	VE
Caiazzo	CE
Gradisca D'Isonzo	GO
Conco	VI

MUNE	PROV.	COMUNE	PRO
Macomer	NU	Cercemaggiore	CB
Lampedusa e Linosa	AG	Monterosso Calabro	CZ
Amministrazione Provinciale	NO	Gerocarne	CZ
Pietrasanta - Ass. Croce Verde -		Belmonte Del Sannio	IS
Casa di Riposo	LU	San Pietro Avellana	IS
Melizzano	BN	Pescopennataro	IS
Amministrazione Provinciale	VE	Capracotta	IS
Stellanello	SV	Vacone	RI
Conca Dei Marini	SA	Chiavari	GE
Casaletto Spartano	SA	Cogorno	GE
Guardea	TR	Moconesi	GE
Amministrazione Provinciale	CE	Orero	GE
Serino	AV	Sant'Olcese	GE
Sellano	PG	Armo	IM
Montegabbione	TR	Borghetto D'Arroscia	IM
Città Della Pieve	PG	Cosio D'Arroscia	IM
Collazzone	PG	Bolano	SP
Oliveto Citra	SA	Carrodano	SP
Monte Castello Di Vibio	PG	Maissana	SP
Gualdo Tadino	PG	Spotorno	SV
Giove	TR	Gioi	SA
Fossato Serralta	CZ	San Rufo	SA
Limbadi	CZ	Positano	SA
Bellosguardo	SA	Santeramo In Colle	BA
S. Angelo D'Alife	CE	Buddusò	SS
Santa Maria La Fossa	CE	Colfelice	FR
Prignano Cilento	SA	Belmonte Castello	FR
Cessaniti	CZ	San Gregorio Da Sassola	RM
Palermiti	CZ	Paganico Sabino	RI
Pedivigliano	CS	Marano Equo	RM
Benestare	RC	Orvinio	RI
Nicotera	CZ	Borgovelino	RI
S. Pietro A Maida	CZ	Greccio	RI
Campomarino	CB	Belmonte In Sabina	RI
Campolieto	CB	Bracciano	RM
Amministrazione Provinciale	CB	Allumiere	RM
Cosoleto	RC	S. Andrea Del Garigliano	FR
Lupara	CB	Norma	LT
Pietracupa	CB	Antrodoco	RI
Guardiaregia	CB	Canino	VT
Salcito	CB	Sant'Oreste	RM
Guglionesi	CB	Riofreddo	RM
Colletorto	CB	Fontechiari	FR

,MUNE	PROV.	COMUNE	PROV
Anticoli Corrado	RM	Carceri	PD
Moricone	RM	Auronzo Di Cadore	BL
Moricone	RM	Maser - Asilo Infantile	
Torricella In Sabina	RI	Giacomelli	TV
Nespolo	RI	Castelguglielmo	RO
Capranica Prenestina	RM	Talla	AR
Fara In Sabina - Università		Chiusi Della Verna	AR
Agraria Di Corese Terra	RI	Badia Tedalda	AR
Tessennano	VT	Poppi	AR
Selci	RI	Massarosa	LU
San Lorenzo Nuovo	VT	Aulla	MS
Proceno	VT	Monterchi	AR
Orte	VT	Pratovecchio	AR
Castel Sant'Elia	VT	Marciano Della Chiana	AR
Carbognano	VT	Castiglion Fiorentino	AR
Corchiano	VT	Villafranca In Lunigiana	MS
Banari	SS	Podenzana	MS
Nule	SS	Pinarolo Po	PV
Sorgono	NU	Menconico	PV
Tissi	SS	Correzzana	MI
Pompu	OR	Langosco	PV
Ulà Tirso	OR	Serravalle A Po	MN
Ovodda	NU	Castiglione Delle Stiviere	MN
San Gavino Monreale	CA	Varedo	MI
Miggiano	LE	Casalmorò	MN
Bovino	FG	Renate	MI
Amministrazione Provinciale	SS	Traona	SO
Montone	PG	Germignaga	VA
Gricignano D'Aversa	CE	Gerenzago	PV
Cellole	CE	Brallo Di Pregola	PV
Forino	AV	Costa De' Nobili	PV
Chianche	AV	Pieve Porto Morone	PV
S. Anatolia di Narco	PG	Rocca De' Giorgi	PV
Caserta	CE	Santa Cristina E Bissone	PV
Castel Morrone,	CE	Velezzo Lomellina	PV
Cernusco Sul Naviglio	MI	Ponte In Valtellina	SO
Bisaccia	AV	Coreglia Antelminelli	LU
Corigliano Calabro	CS	Fabbriche Di Vallico	LU
Arquà Petrarca	PD	Spineda	CR
Piacenza D'Adige	PD	Corte Franca	BS
Sedico	BL	Stazzema	LU
Selva Di Cadore	BL	San Romano In Garfagnana	LU
Voltago Agordino	BL	Alfianello	BS

MUNE	PROV.	COMUNE	PROV
Inverno E Monteleone	PV	Gambasca	CN
Beura Cardezza	NO	Martiniana Po	CN
Pastrengo	VR	Montezemolo	CN
Cerro Veronese	VR	Domodossola	NO
Salara	RO	Lesa	NO
Sossano	VI	Marano Ticino	NO
Calvene	VI	Meina	NO
Alonte	VI	Ornavasso	NO
Bevilacqua	VR	Pella	NO
San Gregorio Nelle Alpi	BL	Premia	NO
San Pietro Di Feletto	TV	Premosello Chiovenda	NO
Trebaseleghe	PD	Quarna Sopra	NO
Susegana	TV	S. Maurizio D'Opaglio	NO
Zoppè Di Cadore	BL	Stroppo - Casa di Riposo	
Alano Di Piave	BL	A. Riberi	CN
Farra D'Alpago	BL	Pertengo	VC
Lentiai	BL	Verrone	VC
Sovramonte	BL	Borgomasino	TO
Trichiana	BL	Candia Canavese	TO
Rivamonte Agordino	BL	Corio	TO
Danta	BL	Ciconio	TO
San Martino Canavese	TO	Montalto Dora	TO
Settimo Vittone	TO	Misinto	MI
Armeno	NO	Usmate Velate	MI
Calasca Castiglione	NO	Visano	BS
Cesara	NO	Maleo	MI
Crodo	NO	Crotta D'Adda	CR
Cino	SO	Veddasca	VA
Pragelato	TO	Cairate	VA
Armeno	NO	Braone	BS
Novello	CN	Borgarello	PV
Boccioleto	VC	Bema	SO
Ailoche	VC	Cuveglio - Comunità Montana	
Buronzo	VC	della Valcuvia	VA
Costanzana	VC	Santa Luce	PI
Montacuto	AL	Ornica	BG
Volpedo	AL	Castelletto Molina	AT
Bossolasco - Comunità Montana		Velo Veronese	VR
"Alta Langa Montana"	CN	S. Donà di Piave - Casa di Riposo	VE
Cortiglione	AT	Sinio	CN
Barolo	CN	Compiano - Casa di Riposo Rossi	
Acceglio	CN	Sidoli	PR
Frabosa Soprana	CN	Amministrazione Provinciale	BS

MUNE	PROV.	COMUNE	PRO
Basciano	TE	Gorizia	GO
Giuliano Di Roma	FR	Pulfero	UD
Ottone	PC	Ferrandina	MT
Lugagnano Val D'Arda	PC	Avigliano	PT
Casina	RE	Melfi	PT
Polinago	MO	Irsina	MT
Colorno	PR	Frontone	PS
Terenzo	PR	Peglio	PS
Coli	PI	Pergola	PS
Montescudo	FO	Maiolo	PS
Saludecio	FO	Ascoli Piceno - Pio Istituto S.	
Bobbio	PC	Cuore	AP
Farini	PC	Monterubbiano	AP
Tizzano Val Parma	PR	Lapedona	AP
Tornolo	PR	Montemonaco	AP
Borgo Val Di Taro	PR	San Severino Marche	MC
Bettola	PC	Pioraco	MC
Savignano Sul Rubicone	FO	Pievebovigliana	MC
Rocca San Casciano	FO	Pieve Torina	MC
Roccalumera	ME	Treia	MC
Alcamo	TP	Montecosaro	MC
Arielli	CH	Montecassiano	MC
Gissi	CH	Matelica - Istituto Ricovero e	
San Vincenzo Valle Roveto	AQ	Cura	MC
Colledimacine	CH	Appignano	MC
Palombaro	CH	Ponzano Di Fermo	AP
Tollo	CH	Montottone	AP
Pietraferrazzana	CH	Monsanpietro Morico	AP
Villetta Barrea	AQ	Rapagnano	AP
Alfedena	AQ	Acquasanta Terme	AP
Pescina	AQ	Cupra Montana	AP
Sant'Eufemia A Maiella	PE	Frontino	PS
Amministrazione Provinciale	PC	Sassofeltrio	PS
Torano Nuovo	TE	Mercogliano	AV
Atessa	CH	Castelvetere Sul Calore	AV
Cannero Riviera	NO	Comano	MS
Cossogno	NO	Amministrazione Provinciale	TV
Chiaramonti	SS	Tresana	MS
Pagno	CN	Corbara	SA
Ispani	SA	Motta Visconti	MI
Varsi	PR	Gignese	NO
Cimego	TN	Vejano	VT
Putifigari	SS	Amministrazione Provinciale	VR

MUNE	PROV.	COMUNE	PRO'
Monte San Pietrangeli - Amm.ne		Castiglione Di Garfagnana	LU
Opere Pie Riunite	AP	Siziano	PV
Seppiana	NO	Magherno	PV
Supino	FR	Minerbe	VR
Arce	FR	S. Alessio In Aspromonte	RC
Radicofani	SI	Siderno	RC
Amministrazione Provinciale	CS	Staiti	RC
Montù Beccaria	PV	Calvi Dell'Umbria	TR
Belgioioso	PV	Vestenanova	VR
Tropea	CZ	Sanguinetto	VR
Sermoneta	LT	Pertusio	TO
Amministrazione Provinciale	FO	Valstrona - Comunità Montana	NO
Garbagna Novarese	NO	Cison Di Valmarino	TV
Corinaldo	AN	Bannio Anzino	NO
Ranco	VA	Romagnese	PV
Santa Maria La Carita'	NA	Macchia Valfortore	CB
Lettere	NA	Vallata	AV
San Procopio	RC	Carloforte	CA
Badia Tedalda	AR	Valle Di Cadore	BL
Torricella Verzate	PV	Carmiano	LE
Amministrazione Provinciale	VE	Garlenda	SV
Serra San Bruno	CZ	San Valentino In Abruzzo	
Zambrone	CZ	Citeriore	PE
Cessaniti	CZ	Balsorano	AQ
Cerenzia	CZ	Lucera	FC
Ioppolo	CZ	Forza D'Agrò	ME
Capistrano	CZ	Pesche	IS
Belcastro	CZ	Cadelbosco Di Sopra	RE
Chiusdino	SI	Arre	PD
Limbadi	CZ	Ortacesus	CA
Rocca di Neto	CZ	Arquà Polesine	RO
Pentone	CZ	San Buono	CH
Africo	RC	Corfinio	AQ
Altilia	CS	Bisaccia	AV
Pietrapaola	CS	Bosnasco	PV
Piana Crixia	SV	Furci Siculo	ME
Castelbianco	SV	S. Vincenzo Valle Roveto	AQ
Savignone	GE	Lecce Nei Marsi	AQ
Vasia	IM	Magliano Dei Marsi	AQ
Acquaro	CZ	Setzu	CA
Fagnano Castello	CS	Torano Nuovo	TE
Forte Dei Marmi	LU	Baone	PD
Vergemoli	LU	Neviano	LE

MUNE	PROV.	COMUNE	PROV
Vacri	CH	Castel Condino	TN
Perano	CH	Cusano Mutri	BN
Canosa Sannita	CH	Pergine Valsugana	TN
Tossicia	TE	S. Romano In Garfagnana	LU
Umbertide	PG	Castelvenere	BN
Acciano	AQ	Reggio Calabria	RC
S. Giuliano Del Sannio	CB	Montemignaio	AR
Mariano Del Friuli	GO	Veduggio Con Colzano	MI
Caserta	CE	Levico Terme	TN
Castropignano	CB	Amalfi	SA
Rodello	CN	Gallicano	LU
Formazza	NO	Pieve Santo Stefano	AR
Morano Sul Po	AL	Firenzuola	FI
Quattordio	AL	Poggio A Caiano	FI
Solonghello	AL	Lucignano	AR
Bannio Anzino	NO	Castigion Fibocchi	AR
Torriglia	GE	Pinzolo	TN
Framura	SP	Chiusa	BZ
Martone	RC	Vibo Valentia - Casa di Riposo per Anziani e Casa della Fanciulla	CZ
Burolo - Consorzio Scuola Media Statale	TO	Preci - Comunanza Agraria di Guaita S. Eutizia	PG
Villaperuccio	CA	Chitignano	AR
Valtopina	PG	Santa Maria La Fossa	CE
Ceneselli	RO	Sillano	LU
S. Pietro Di Cadore	BL	Monteleone Di Spoleto	PG
S. Stefano Di Cadore	BL	Alviano	TR
Taibon Agordino	BL	Denno	TN
Loro Ciuffenna	AR	Polino	TR
Lozzo Di Cadore	BL	Cavalese	TN
Fonzaso	BL	Castelverrino	IS
Alpignano	TO	Suardi	PV
Chiusavecchia	IM	Nocera Umbra	PG
Forno Canavese	TO	Garlasco	PV
Maglione	TO	Amministrazione Provinciale	CR
Ronchi Dei Legionari	GO	Lentate Sul Seveso	MI
Bruino	TO	Ravello	SA
Pralormo	TO	Sessa Aurunca	CE
Capo Di Ponte	BS	Barlassina	MI
Zeme	PV	Bonate Sotto	BG
Costa De' Nobili	PV	Bleggio Superiore	TN
Furore	SA	Atrani	SA
Carnate	MI	Buonalbergo	BN
Ortignano Raggiolo	AR		

MUNE	PROV.	COMUNE	PRO
Novi Velia	SA	Ardara	SS
Magliano Vetere	SA	Ulassai	NU
Molinara	BN	Aidomaggiore	OR
Cannalonga	SA	Golfo Aranci	SS
Cavriana	MN	Campagnola Emilia	RE
Delebio	SO	Casalcipriano	CB
Samolaco	SO	Nureci	OR
Sondalo	SO	Mirabello Sannitico	CB
Formigara	CR	Valle Castellana	TE
Felonica	MN	Roccasicura	IS
Torri Di Quartesolo	VI	Montelongo	CB
Vighizzolo D'Este	PD	Seravezza	LU
Solagna	VI	Villa Minozzo	RE
Romana	SS	Oratino	CB
Roccaforte Del Greco	RC	Villasalto	CA
Castel D'Ario	MN	Frigento	AV
Zeccone	PV	Mombello Di Torino	TO
Val Masino	SO	Candidoni	RC
Reggiolo	RE	Campertogno	VC
Villanterio	PV	Vidracco	TO
Vacone	RI	Pino Torinese	TO
Trivigliano	FR	Orio Canavese	TO
Lanuvio	RM	Gioia Dei Marsi	AQ
Sarnano - Azienda Autonoma di Cura		Grottole	MT
e Soggiorno - A.A.C.S.	MC	Policoro	MT
Casalvieri	FR	Vacone - Asilo Infantile	
Auditore	PS	"B. Iacobelli"	RI
Ussita	MC	Nettuno	RM
Serrapetrona	MC	Zagarolo	RM
Ripe San Ginesio	MC	Rocca Massima	LT
Castiglione In Teverina	VT	Monte San Biagio	LT
Civitella d'Agliano	VT	Filacciano	RM
Pellegrino Parmense	PR	Capranica Prenestina	RM
Monte Colombo	FO	Irsina	MT
Palanzano	PR	Villa Santo Stefano	FR
Berceto	PR	Canale Monterano	RM
Camugnano	BO	Pomarico	MT
Bardi	PR	Miglionico	MT
Varano Dei Melegari	PR	Esanatoglia	MC
Alseno	PC	Cossignano	AP
Villanterio	PV	Montemaggiore Al Metauro	PS
Siamaggiore	OR	Gradara	PS
Senis	OR	Monteciccardo	PS

MUNE	PROV.	COMUNE	PROV
Camerino - I.P.A.B.	MC		
Urbania	PS		
Montefortino	AP		
Serrungarina	PS		
Servigliano	AP		
Montorio Romano	RM		
Belvedere Ostrense	AN		
Collalto Sabino	RI		
Monteleone Sabino	RI		
Forni Di Sotto	UD		
Ferriere	PC		
Alfonsine	RA		
Traversetolo	PR		
Zibello	PR		
Monteveglio	BO		
Galeata	FO		
Fornovo Di Taro	PR		
Baiso	RE		
Petritoli	AP		
Montelanico	RM		
Giuliano Di Roma	FR		
S. Agata Feltria	PS		
Vallinfreda	RM		
S. Angelo Romano	RM		
Genazzano	RM		
Orvinio	RI		
Ascrea	RI		
Grimaldi	CS		
Pozzaglia Sabino	RI		
Pennabilli	PS		
Sant'Ippolito	PS		
Montedinove	AP		
Mercatello Sul Metauro	PS		
Acquacanina	MC		
Mergo	AN		
Carpegna	PS		
Garaguso	MT		
Lampedusa e Linosa	AG		

Allegato n. 7

FONDI DI CAMPIONE D'ITALIA ANNO 1983

PROVINCIA DI COMO

COMUNE OD ENTE MORALE	OPERA PUBBLICA	CONTRIBUTO CONCESSO LIT.
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE COMO	LAVORI SVILUPPO TURISTICO E.P.T.	15.000.000
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE COMO	LAV. SIST. SEDE VV.F. VILLA GALLIA E ANNESSO UFF. TECN.PROV.LE	20 + 30 milioni
ALBAVILLA	SISTEMAZ. ESTERNA SCUOLA MEDIA	15.000.000
ALBESE CON CASSANO	COSTRUZIONE TUBAZIONE IDRICA	4.000.000
ALSERIO	COSTRUZIONE RICOVERO PULMINO	3.000.000
ALSERIO	SISTEMAZIONE ACQUEDOTTO COMUNALE	5.000.000
ALSERIO	ALLACCIAMENTO IMPIANTO METANO SCUOLA MATERNA COMUNALE	3.000.000
ALZATE BRIANZA	LAVORI RECUPERO EX VILLA BARAGIOLA DI PROPRIETA' COM.LE	10.000.000
ANZANO DEL PARCO	MANUTENZIONE STRAORD. STRADE COMUNALI	10.000.000
APPIANO GENTILE - ASILO INFANTILE "RISORGIMENTO" E. 683	LAVORI MANUTENZIONE IMMOBILE	6.000.000
ARGEGNO	SISTEMAZIONE MARCIAPIEDE	10.000.000
BARZAGO	SISTEMAZ. STRADE COM.LI	10.000.000
BARZIO	COMPLETAMENTO LAVORI PALESTRA IN LOCALITA' NOCCOLI	20.000.000
BARZIO - A.A.S.T. E.694	SISTEMAZIONE EDIFICIO SEDE CONSORZIO	10.000.000
BELLAGIO - A.A.S.T. E.633	COPERTURA AREA DESTINATA A MANIFESTAZIONI CULTURALI	7.000.000
BELLANO	RISTRUTTURAZIONE LOCALI DI PROPRIETA' COM.LE	10.000.000

BEREGAZZO CON FIGLIARO	RISTRUTTURAZIONE PALAZZO COMUNALE	15.000.000
BINAGO	FORMAZ. SERVIZIO IGIENICO E RIPOSTIGLIO CIMITERO	6.000.000
BLESSAGNO	COSTRUZ.PARCHEGGIO E SOTTOSTANTE MAGAZZINO COM.LE	10.000.000
BRIENNO	SISTEMAZIONE LOCALI COMUNALI	8.000.000
BRIVIO - ASILO INFANTILE "PRINETTI" E.61	RISTRUTTURAZIONE TETTO EDIFICIO	6.000.000
BRIVIO - CASA DI RIPOSO E.72	COSTRUZIONE REPARTO LUNGODEGENTI	10.000.000
BULCIAGO	SISTEM. SEDE MUNICIPALE	10.000.000
CADORAGO	RIPRISTINO LAGHETTO	10.000.000
CAGLIO	RISTRUTTURAZ. LAVATOIO PUBBLICO	15.000.000
CALCO - ASILO INFANTILE "ORIGO" E.73	LAVORI MANUTENZIONE EDIFICIO	6.000.000
CANTU' - ASILO INFANTILE "TERRANEO" E.675	MANUTENZIONE ORDINARIA	10.000.000
CAPIAGO INTIMIANO	SISTEMAZIONE PALESTRE SCUOLE ELEMENTARI	8.000.000
CARATE URIO	COSTRUZIONE NUOVA SEDE MUNICIPALE	14.000.000
CASARGO	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	10.000.000
CASASCO INTELVI	SISTEMAZIONE STRADE COM.LI	12.000.000
CASSINA VALSASSINA	REALIZZAZIONE 1° LOTTO PALAZZO MUNICIPALE	15.000.000
CASTELLO BRIANZA	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	6.000.000
CASTIGLIONE INTELVI	CAPTAZIONE SORGENTI E SISTEMAZ. ACQUEDOTTO	10.000.000
CARAVAGNA	SISTEM. STRADA DI COLLEGAMENTO CON FRAZIONE VEGNA	15.000.000
CAVARGNA	COSTRUZIONE PARCHEGGIO	15.000.000
CERANO INTELVI	REALIZZAZ. PARCHEGGIO	10.000.000
CERNOBBIO	LAVORI PER DANNI ALLUVIONALI	30.000.000
CERNOBBIO - ASILO "D. BERNASCONI" E.684	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICIO	3.000.000

CLAINO CON OSTENO	LAVORI POTABILIZZAZIONE ACQUE	10.000.000
COLICO	RISTRUTTURAZ. ACQUEDOTTO COM.LE	15.000.000
COLONNO - ASILO INFANTILE "REGINA E" E. 690	MANUTENZIONE EDIFICIO	8.000.000
CORRIDO	COSTRUZIONE SPOGLIATOIO CAMPO SPORTIVO COM.LE	7.000.000
CORTENOVA	REALIZZAZIONE STRADA CIRCONVALLAZIONE	8.000.000
COSTAMASNAGA	SISTEMAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO COMUNALE	15.000.000
CRANDOLA VALSASSINA	COMPLETAMENTO MUNICIPIO	15.000.000
CREMENO - SCUOLA MATERNA "MANZONI"	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE	4.000.000
CREMIA	LAVORI 1° LOTTO RETE FOGNANTE	10.000.000
CUSINO	LAVORI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA	20.000.000
DIZZASCO	COSTRUZIONE PARCHEGGIO	7.000.000
DIZZASCO	SISTEMAZIONE ACQUE COMUNALI	10.000.000
DIZZASCO	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO	10.000.000
DOLZAGO	RIFACIMENTO TETTO SEDE MUNICIPALE	7.000.000
DOLZAGO	RISTRUTTURAZIONE SEDE MUNICIPALE	7.000.000
DONGO - ASILO INFANTILE "I. FALCK"	LAVORI MANUTENZIONE ASILO	10.000.000
DORIO	RISTRUTTURAZ. SEDE MUNICIPALE	15.000.000
DREZZO	SISTEMAZIONE ACQUEDOTTO COMUNALE	16.000.000
ELLO	RESTAURO EDIFICIO SCUOLA MATERNA STATALE	15.000.000
ERBA	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO ADIBITO A SEDE C.R.I.	20.000.000
ESINO LARIO	COMPLETAMENTO STRADE COMUNALI	7.000.000
FINO MORNASCO	AMPLIAMENTO SCUOLE ELEMENTARI	15.000.000
GALBIATE	MANUTENZIONE SEDE MUNICIPALE	8.000.000

GARZENO	COSTRUZIONE CAMPO SPORTIVO	20.000.000
GERA LARIO	LAVORI AMPLIAMENTO CIMITERO	10.000.000
GERMASINO	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	8.000.000
GIRONICO	SISTEMAZIONE SEDE MUNICIPALE	10.000.000
GRANDATE	RISTRUTTURAZIONE SCOLA MEDIA	15.000.000
ASILO INFANTILE "A.BRIOSCHI" DI GRANDATE E.681	FINI ISTITUZIONALI	5.000.000
GRIANTE	POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE	7.000.000
A.A.S.T. DI GRIANTE E.367	FINI ISTITUZIONALI	6.000.000
SCUOLA MATERNA "PAOLO VI" di GUANZATE E.447	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE	10.000.000
SCUOLA MATERNA "VENINI" INTROBIO E.515	MANUTENZIONE IMMOBILE	5.000.000
SCUOLA MATERNA "VENINI" INTROBIO E.515	SCUOLA MATERNA COMUNALE	6.000.000
ASILO INFANTILE "POZZOLI" DI INVERIGO E.335	MANUTENZIONE EDIFICIO	6.000.000
INVERIGO	LAVORI NUOVA CENTRALE TERMICA SCUOLE ELEMENTARI	10.000.000
LAGLIO	SISTEMAZIONE AREA ADIACENTE MUNICIPIO	7.000.000
LAGLIO	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	5.000.000
ASILO D'INFANZIA "PENNUTI" LAMBRUGO E.327	REALIZZAZIONE 3ª SEZIONE ASILO	2.000.000
LASNIGO	SISTEMAZIONE ACQUEDOTTO COMUNALE	7.000.000
LECCO	SISTEMAZIONE IMMOBILE	20.000.000
LIMIDO COMASCO	COMPLETAMENTO SCUOLE ELEMENTARI	10.000.000
LOCATE VARESINO	LAVORI SISTEMAZIONE IMIANTI SPORTIVI	7.000.000
LOMAGNA	SISTEMAZIONE ACQUEDOTTO COMUNALE	7.000.000
LOMAZZO	LAVORI AMPLIAMENTO CASERMA C.C.	20.000.000
CASA DI RIPOSO DI LOMAZZO E.523	INSTALLAZIONE ASCENSORE	10.00.000

ASILO INFANTILE "G. CARUGATI" DI LOMAZZO E.692	LAVORI MANUTENZIONE ASILO	7.000.000
LUISAGO	SISTEMAZIONE AREA A VERDE ATTREZZATO	8.000.000
LURAGO MARINONE	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO CENTRO CIVICO	10.000.000
MAGREGLIO	REALIZZAZIONE 3° LOTTO PIAZZALE GHISALLO	15.000.000
MAGREGLIO	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE COMUNALE	20.000.000
MANDELLO DEL LARIO	MANUTENZIONE FABBRICATO COMUNALE	5.000.000
MANDELLO DEL LARIO	MANUTENZIONE FABBRICATO COMUNALE	25.000.000
MANDELLO DEL LARIO	MANUTENZIONE FABBRICATO COMUNALE	25.000.000
MARGNO	LAVORI AMPLIAMENTO CIMITERO	10.000.000
MARGNO	LAVORI PISTA CARRABILE	15.000.000
MARGNO	RIFACIMENTO RETE ILLUMINAZIONE	6.000.000
MENAGGIO	REALIZZAZIONE STRADA	20.000.000
MERONE	SISTEMAZIONE CIMITERO	5.000.000
MEZZEGRA	REALIZZAZIONE CENTRALE TERMICA SCUOLA ELEMENTARE	5.000.000
MOLTRASIO	RISTRUTTURAZIONE PALAZZO SOCIETA' CANOTTIERI	10.000.000
MONTEMEZZO	AMPLIAMENTO CIMITERO	10.000.000
MUSSO	SISTEMAZIONE PALAZZO MUNICIPALE	5.000.000
OGGIONO	SISTEMAZIONE EDIFICIO SCUOLA MEDIA	10.000.000
OSNAGO	COMPLETAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE	7.000.000
OSSUCCIO	LAVORI SALVA ISOLA COMACINA	15.000.000
PARE'	SISTEMAZIONE SEDI ACQUE SORGIVE	5.000.000
PARLASCO	AMPLIAMENTO SEDE MUNICIPALE	10.000.000
ASILO INFANTILE "POZZI" DI PASTURO E.629	RIATTAMENTO SEDE ASILO	12.000.000

PASTURO	SISTEMAZIONE EDIFICIO SCUOLA MEDIA	15.000.000
PELLIO INTELVI	COSTRUZIONE PARCHEGGIO AUTOVETTURE	5.000.000
PERLEDO	STRADA DI COLLEGAMENTO GITIANA/REGOLEDO	4.000.000
PERLEDO	COSTRUZIONE SERBATOIO ACQUEDOTTO	5.000.000
PESCATE	AMPLIAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	4.000.000
PESCATE	COSTRUZIONE 1° LOTTO SCUOLA MEDIA	10.000.000
PONNA	RISTRUTTURAZIONE UFFICI COMUNALI	8.000.000
PREMANA	COSTRUZIONE NUOVO MUNICIPIO	15.000.000
PROSERPIO	POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE	5.000.000
RAMPONIO VERNA	SISTEMAZIONE SEDE MUNICIPALE	10.000.000
REZZAGO	SISTEMAZIONE VIA S. VALERIO	7.000.000
REZZAGO	COSTRUZIONE PORTICHETTO	7.000.000
ROGENO	LAVORI ACQUEDOTTO E STRADA COMUNALE	10.000.000
ASILO INFANTILE "CAMPI ROBBIANI" DI ROVELLO PORRO E. 671	SISTEMAZIONE IMMOBILE	5.000.000
SALA COMACINA	RISTRUTTURAZIONE SEDE MUNICIPALE	10.000.000
SAN BARTOLOMEO V.C.	COSTRUZIONE AREA PARCHEGGIO	10.000.000
ASILO "BERETTA CARUGHI" DI S. FERMO DELLA BATTAGLIA E. 227	LAVORI IMPIANTO RISCALDAMENTO E CUCINA	4.000.000
SCHIGNANO	REALIZ. INFRASTRUT. E SERV. IN AREA ATTREZ. PER ATT. ARTIGIAN.	5.000.000
SENNA COMASCO	SISTEMAZIONE AREA ADIBITA A MERCATO	10.000.000
SENNA COMASCO	SISTEMAZIONE ACQUEDOTTO	10.000.000
SIRONE	SISTEMAZIONE MUNICIPIO	10.000.000

SORICO	AMPLIAMENTO STRADA COM.LE	15.000.0
STAZZONA	COSTRUZ. IMPIAN. ILLUM. CAMPO SPORTIVO	10.000.0
SUELLO	COSTRUZIONE EDIFICIO COM.LE	20.000.0
TACENO	COSTRUZ. STRADA ACCESSO CIMITERO	10.000.0
TREMEZZO	RISTRUTTURAZIONE PALAZZO COM.LE	20.000.0
TREZZONE	SISTEMAZIONE RETE IDRICA COM.LE	15.000.0
CASA MILITARE "UMBERTO I" DI TURATE E.74	RISTRUTTURAZIONE SEDE	15.000.0
VALBRONA	SISTEMAZIONE ACQUEDOTTO COMUNALE	7.000.0
SCUOLA MATERNA "S.GIUSEPPE" DI VALGREGHENTINO	RIATTAMENTO EDIFICIO COMUNALE	5.000.0
VALMOREA "CONSORZIO DEPURAZIONE DELLA VALMOREA" E. 688	LAVORI IMPIANTO DEPURAZIONE	10.000.0
ISTITUTO SALESIANO "GIGLIO" DI VENDROGNO E.693	LAVORI RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO	15.000.0
VENIANO	SISTEMAZIONE SCUOLE ELEMENTARI	10.000.0
ZELBIO	ALLARGAMENTO SEDE STRADALE	7.000.0

Allegato n. 8

FONDI DI CAMPIONE D'ITALIA ANNO 1984

PROVINCIA DI COMO

COMUNE OD ENTE MORALE	OPERA PUBBLICA	CONTRIBUTO
ALBAVILLA	LAVORI POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE.	15.000.000
ALBESE CON CASSANO	COSTRUZIONE PALESTRA NELLA SCUOLA ELEMENTARE	20.000.000
ANZANO DEL PARCO	LAVORI COSTRUZIONE RETE FOGNARIA	30.000.000
APPIANO GENTILE	LAVORI COMPLETAMENTO CASERMA C.C.	20.000.000
BARNI	RICOSTRUZIONE LAVORI MURO SOSTEGNO IN PIAZZA DELLA FONTANA	2.500.000
BARNI	COSTRUZIONE SPOGLIATOIO CAMPO SPORTIVO COM.LE	10.000.000
BARZAGO	SISTEMAZIONE PALAZZO MUNICIPALE	10.000.000
BELLAGIO	RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO SCALINATA A LAGO	5.000.000
BELLAGIO-CASA DI RIPOSO "GRECO DE VECCHI" E457	RIPRISTINO VECCHIA SEDE	10.000.000
BELLANO	RISTRUTTURAZIONE 1° PIANO EDIFICIO DI VIA PLINIO	20.000.000
BENE LARIO	POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO COM.LE	10.000.000
BLEGGAGNO	LAVORI ASFALTATURA E SISTEMAZ.STRADE COM.LI	5.000.000
BREGNANO	LAVORI POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE	20.000.000
BRIENNO	AMPLIAMENTO E SISTEM. UFF. COM.LI	10.000.000
BRIVIO	RISTRUTTURAZIONE CASA NATALE CESARE CANTU'	20.000.000
BULCIAGO	PROLUNGAMENTO FOGNATURE	10.000.000
CAGLIO	COSTRUZIONE MAGAZZINO PRESSO SCUOLE ELEMENTARI	7.000.000
CAGLIO	SISTEMAZIONE ACQUEDOTTO COMUNALE E CAPTAZIONE SORGENTE	8.000.000

CANTU' ASILO INFANTILE "RONZONI" E/630	SISTEMAZIONE LOCALI CUCINA	7.000.000
CANTU'	SISTEMAZIONE AREA ESTERNA BASILICA "S.VINCENZO GALLIANO"	8.000.000
CANTU' ASILO INFANTILE "ARGENTI" E/421	MANUTENZIONE EDIFICIO	20.000.000
CANZO	SISTEMAZIONE CAMPO SPORTIVO	10.000.000
CARATE URIO	LAVORI IN STRADA S. MARTE	20.000000
CASARGO	LAVORI COSTRUZIONE ACQUEDOTTO	5.000.000
CASASCO D'INTELVI	LAVORI ACQUEDOTTO	20.000.000
CASATENOVO	LAVORI COSTRUZIONE CASERMA C.C.	30.000.000
CASNATE CON BERNATE ASILO INFANTILE	MANUTENZIONE EDIFICIO	8.000.000
CASNATE CON BERNATE	SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE PER ALBATE	7.000.000
CASSAGO BRIANZA	COMPLETAMENTO FOGNATURA E SISTEMAZIONE STRADA VIA S. GREGORIO	15.000.000
CASSINA VALSASSINA	COSTRUZIONE NUOVO PALAZZO MUNICIPALE	20.000.000
CASSINA VALSASSINA ASILO INFANTILE "S. GIOVANNI" E/487	SISTEMAZIONE AREA ESTERNA	6.000.000
CASSINA VALSASSINA ASILO INFANTILE "S. GIOVANNI" E/487	COSTRUZIONE NUOVA SEDE	10.000.000
CASTELLO BRIANZA	LAVORI ALLARGAMENTO VIA EUROPA	5.000.000
CASTELNUOVO BOZ.TE	LAVORI ALLA RETE FOGNANTE	10.000.000
CASTELNUOVO BOZ.TE	LAVORI VIABILITA' INTERNA	8.000.000
CAVALLASCA	LAVORI RESTAURO SEDE UFF. COMUNALI PALAZZO IMBONATI	10.000.000
CAVALLASCA	SISTEMAZIONE E ASFALTATURA 2° TRATTO VIA CAVOUR	5.000.000
CERANO INTELVI	POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO	10.000.000
CERMENATE	COSTRUZIONE FOGNATURA 3° LOTTO	20.000.000

CERNOBBIO	COSTRUZIONE MURO AL MOLO RIVA AL LAGO	5.000.000
CIRIMIDO	RISTRUTTURAZIONE SEDE MUNICIPALE	20.000.000
CIRIMIDO	LAVORI EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA ELEMENTARE	15.000.000
CIVENNA	COMPLETAMENTO FOGNATURE	15.000.000
CIVENNA	RIFACIM. TRATTI FOGNATURA VIA FRASSI	15.000.000
CLAINO CON OSTENO	LAVORI DANNI ALLUVIONALI	10.000.000
COLICO - ASILO INFANTILE E/708	SISTEMAZIONE SEDE ASILO	20.000.000
COMO	SISTEMAZIONE LOCALI SEDE MOTORIZZAZIONE CIVILE	10.000.000
CORTENOVA	RISTRUTT.NE FABBRICATO DA ADIBIRE AD ABITAZIONE CUSTODE SCUOLA	10.000.000
CREMENO .	LAVORI COSTRUZIONE DUE PARCHEGGI	10.000.000
CREMIA	LAVORI AMPLIAMENTO STRADA COM.LE	20.000.000
DIZZASCO	RISTRUTTURAZIONE E SISTEMAZ. MUNICIPIO E SCUOLE ELEMENTARI	6.000.000
DIZZASCO	LAVORI DI TUBAZIONE IDRICA	12.000.000
DOLZAGO	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	12.000.000
DOMASO	COSTRUZIONE MARCIAPIEDE STRADA SS 340	10.000.000
DOMASO	ASFALTATURA E TOMBINATURA STRADE COM.LI	8.000.000
DONGO	ALLARGAMENTO E SISTEMAZIONE TRATTO STRADE COM.LI	15.000.000
DREZZO	POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO COM.LE	10.000.000
ELLO	RESTAURO EDIFICIO MUNICIPALE	7.000.000
ESINO LARIO - SCUOLA MATERNA E/563	SISTEMAZIONE TEATRO SCUOLA	3.000.000
EUPILIO	SISTEMAZIONE CIMITERO IN FRAZ. GALLIANO	6.000.000
FAGGETO LARIO	POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE	20.000.000
FALOPPIO	COSTRUZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	30.000.000

FALOPPIO	LAVORI COSTRUZIONE FOGNATURE	20.000.000
FINO MORNASCO	COSTRUZIONE FOGNATURA IN VIA MARCONI	10.000.000
GRANDOLA ED UNITI	POTENZIAMENTO ILLUMINAZ. PUBBLICA IN FRAZ. NAGGIO	9.000.000
GRIANTE	LAVORI PROLUNGAMENTO PARCHEGGIO DEL LAGO	30.000.000
INTROZZO	COSTRUZIONE STRADA INTERCOMUNALE II LOTTO "INTROZZO - SUEGLIO"	15.000.000
LAGLIO	SISTEMAZIONE MOLO RIVA DELLE TENCIUM	10.000.000
LANZO INTELVI	AMPLIAMENTO PISTA SCI	5.000.000
LASNIGO	POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE	6.000.000
LECCO	MANUTENZIONE OSTELLO DELLA GIOVENTU'	10.000.000
LECCO CONSORZIO ELIMINAZIONE RIFIUTI SOLIDI E/717	IMPIANTO INCENERITORE RIFIUTI	15.000.000
LENNO	SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE "VIA DELLA TERRA"	5.000.000
LIERNA	SISTEMAZIONE SCUOLA MATERNA DI VIA PAROSI	6.000.000
LIPOMO	COSTRUZIONE CAMPO SPORTIVO	10.000.000
LOCATE VARESINO	POTENZIAMENTO RETE IDRICA	6.000.000
LOMAGNA	COSTRUZIONE TOMBINATURA	6.000.000
LOMAZZO	LAVORI SISTEMAZIONE SCUOLA MEDIA COMUNALE	10.000.000
LONGONE AL SEGRINO	RIFACIMENTO MURO IN VIA GARIBALDI	9.000.000
LUISAGO	COSTRUZIONE CAMPO SPORTIVO	10.000.000
LUISAGO	COSTRUZIONE MARCIAPIEDE LUNGO IL RACCORDO AUTOSTRADA COMO/MI	6.000.000
MAGREGLIO	REALIZZAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	20.000.000
MAGREGLIO	REALIZZAZIONE IV LOTTO PIAZZALE MAGREGLIO	15.000.000
MARGNO	LAVORI FOGNATURE	20.000.000
MOLTENO	LAVORI AMPLIAMENTO CIMITERO	6.000.000

MONTEMEZZO	COSTRUZIONE PIAZZALE PARCHEGGIO	7.000.000
MONTEMEZZO	COSTRUZIONE 1° LOTTO FOGNATURA COMUNALE	15.000.000
NIBIONNO	ALLARGAMENTO VIA CONTI	10.000.000
OGGIONO ASILO INFANTILE "SIRONI" E.537	COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA	20.000.000
OLTRONA S.MAMETTE	PAVIMENTAZIONE VIA RODA E VIA POMINIONI	8.000.000
OSNAGO	MANUTENZIONE EDIFICIO SCOLASTICO ELEMENTARE	5.000.000
OSSUCCIO	LAVORI SALVAGUARDIA ISOLA COMACINA	10.000.000
OSSUCCIO	RIFACIMENTO SCALINATA PEDONALE ISOLA COMACINA	5.000.000
PARE'	REALIZZAZIONE ARCHIVIO NELLA SEDE MUNICIPALE	3.000.000
PARLASCO	SISTEMAZIONE UFFICI COMUNALI	7.000.000
PEREGO	COSTRUZIONE IMPIANTI SPORTIVI	20.000.000
PIANELLO DEL LARIO	COSTRUZIONE PARCHEGGIO INFRAZIONE CALOZZO	5.000.000
PLESIO	COMPLETAMENTO PISTA AGRO - SILVO -PASTORALE	5.000.000
POGNANA LARIO	LAVORI PARCHEGGIO PUBBLICO	5.000.000
PONNA	CONSOLID. MURA SOSTEGNO STRADE "LOGGIO E ALPE DI FOINO"	7.000.000
PREMANA	COMPLETAMENTO STRADE ACCESSO ALLA SCUOLA MEDIA	10.000.000
PRIMALUNA - ASILO INFANTILE "TORRIANI E/179	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO	6.000.000
PUSIANO	SISTEMAZIONE SCUOLA MEDIA CONSORTILE	20.000.000
REZZAGO	SISTEMAZIONE OPERE PRESA ACQUEDOTTO	8.000.000
REZZAGO	SISTEMAZIONE MARCIAPIEDE	8.000.000
RONAGO	ALLARGAMENTO STRADE COMUNALI	5.000.000
S.FEDELE INTELVI - COMUNITA' MONTANA "INTELVESE" E/704	LAVORI IMPIANTI RACCOLTA RIFIUTI	20.000.000

SAN FERMO DELLA BATTAGLIA - IST. "SOMAINI" E/422	FINI ISTITUZIONALI	3.000.000
SAN FERMO DELLA BATTAGLIA - IST. "SOMAINI" E/422	FINI ISTITUZIONALI	5.000.000
SAN FERMO DELLA BATTAGLIA - IST. "SOMAINI" E/422	FINI ISTITUZIONALI	4.000.000
SANT'ABBONDIO	RIPRISTINO SELCIATO NEL CENTRO STORICO	10.000.000
SANT'ABBONDIO	COSTRUZIONE NUOVO CIMITERO	30.000.000
SANTA MARIA HOE'	LAVORI ALLARGAMENTO VIA ROMA	4.000.000
SANTA MARIA REZZONICO	REALIZZAZ. MOLO GALLEGGIANTE IN LOC. "S.SIRO"	8.000.000
SENNA COMASCO	COSTRUZIONE PALESTRA POLIFUNZIONALE IN FRAZIONE NAVEDANO	20.000.000
SENNA COMASCO	LAVORI LOCALI CALDAIA SCUOLA ELEMENTARE	6.000.000
SIRONE	COSTRUZIONE 2° LOTTO RETE FOGNANTE	40.000.000
SORICO	COSTRUZIONE FOGNATURA STRADA STRADA COM.LE DASCIO - LA BRUGA	10.000.000
SORMANO	SISTEMAZIONE VIA "LAVELLO"	6.000.000
STAZZONA	COSTRUZIONE DUE AULE NELLA SCUOLA ELEMENTARE	10.000.000
TAVERNERIO	RISTRUTTURAZIONI IMMOBILI PROPRIETA' COMUNALE	5.000.000
TORNO - SCUOLA MATERNA "LEZZENI" E/718	MANUTENZIONE EDIFICI	5.000.000
TREMEZZO E/343 A.A.S.T.	FINI ISTITUZIONALI	9.000.000
UGGIATE TREVANO	RISANAMENTO MURATURE PORTANTI PALAZZO COM.LE	5.000.000
VALMOREA E/688	CONSORZIO DEPURAZIONE VALMOREA - LAVORI IMP. DEPURAZ.	15.000.000
VALMOREA	COMPLETAMENTO LAVORI FOGNATURA COMUNALE	8.000.000
VALREZZO	COSTRUZIONE PARCO GIOCHI	10.000.000
VENDROGNO	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO COMUNALE	3.000.000
VENDROGNO	LAVORI COSTRUZIONE FOGNATURA	20.000.000
VENDROGNO	RISTRUTTURAZIONE CASA RIPOSO ANZIANI A CENTRO SOCIALE	10.000.000

VERCANA	COSTRUZIONE SERBATOIO ACQUEDOTTO	6.000.000
VERTEMATE CON MINOPRIO	ULTIMAZIONE LAVORI FOGNATURA	10.000.000
VERTEMATE CON MINOPRIO	SISTEMAZIONE VIE "GUAITA E MONTE ROSA"	20.000.000
VIGANO' CASA RIPOSO "NOBILI" E/700	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO	20.000.000
ZELBIO	SISTEMAZIONE EDIFICIO COMUNALE	7.000.000
ZELBIO ASILO INFANTILE "STOPPANI SCHIAVENI" E/628	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO	4.000.000
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	LAVORI PER LO SVILUPPO TURISTICO DELLA PROVINCIA	30.000.000
LOMAZZO CASA RIPOSO ANZIANI E/523	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO	8.500.000
ESINO	SISTEMAZIONE LOCALI SCUOLA ELEMENTARE	7.000.000
PIGRA	COSTRUZIONE IMPIANTO DEPURAZIONE	10.000.000
GERELARIO	COSTRUZIONE LOTTO FOGNATURA	10.000.000
VALSOLDA	SISTEMAZIONE STRADA COM.LE DESIO-VALSOLDA	8.000.000
ROVELLO PORRO	LAVORI NUOVA CENTRALE TERMICA A SCUOLE ELEM. E MUNIC.	5.500.000

Allegato n. 9

FONDI DI CAMPIONE D'ITALIA ANNO 1985

PROVINCIA DI COMO

COMUNE OD ENTE MORALE	OPERA PUBBLICA	CONTRIBUTO
ABBADIA LARIANA	MANUTENZIONE STRADE DI COLLEGAMENTO IN LOCALITA' LINZANICO-TIOLO	5.000.000
ALBAVILLA ASILO INFANTILE "GIOBBIA" E/730	SISTEMAZIONE SCUOLA	10.000.000
ANNONE BRIANZA	FORMAZIONE PARCO GIOCHI CON ANNESSA AUTO RIMESSA	10.000.000
ANZANO DEL PARCO	RISTRUTTURAZIONE UFFICI COMUNALI	10.000.000
ANZANO DEL PARCO	RISTRUTTURAZIONE UFFICI COMUNALI	5.000.000
ANZANO DEL PARCO	REALIZZAZIONE SPOGLIATOI NEL CENTRO SPORTIVO	10.000.000
BARNI	SOSTITUZIONE TUBAZIONE ACQUEDOTTO COMUNALE	6.000.000
BARZAGO	PAVIMENTAZIONE STRADE	3.000.000
BELLANO	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO COMUNALE DA ADIBIRE A SERV.SOCIALI	40.000.000
BOSISIO PARINI	COSTRUZ. TRONCO FOGNAT. COLLEG. ISTITUTO "LA NOSTRA FAMIGLIA"	50.000.000
BRIENNO	SISTEMAZIONE EDIFICIO SCUOLE ELEMENTARI	12.500.000
BRUNATE	ALLARGAMENTO VIA ROMA	7.000.000
CAGLIO	LAVORI FOGNATURE E RIFACIMENTO MANTO STRADALE	8.000.000
CAGLIO	RIPRISTINO VIABILITA' INTERNA	5.000.000
CALCO	TRIVELLAZIONE SECONDO POZZO IN ARLATE	15.000.000
CAPIAGO INT.	ASFALTATURA PIAZZALE ANTISTANTE CASERMA GUARDIA DI FINANZA	8.000.000
CARLAZZO	LAVORI SISTEMAZIONE PARCO "VILLA MARZORATI"	10.000.000
CASARGO	SISTEMAZIONE STRADE INTERNE	5.000.000

CASASCO INT.	SISTEMAZIONE STRADA "CASASCO-CAPANNA G. BRUNO"	20.000.000
CASASCO INT.	LAVORI COPERTURA "VALLE DI NUSEI"	8.000.000
CASASCO INT.	SISTEMAZIONE ACQUEDOTTO COMUNALE	20.000.000
CASSINA RIZZARDI	RECINZIONE CAMPO SPORTIVO	15.000.000
CASSINA VALSASS.	SISTEMAZIONE E FORMAZIONE PARCHEGGIO	6.000.000
CASSINA VALSASS.	COMPLETAMENTO PALAZZO MUNICIPALE	15.000.000
CASTELLO BRIANZA	LAVORI PARCO GIOCHI COMUNALE	6.000.000
CASTELNUOVO B.	LAVORI COSTRUZIONE FOGNATURE	20.000.000
CASTELNUOVO B.	SISTEMAZIONE ACQUEDOTTO COMUNALE	12.000.000
CAVARGNA	SISTEMAZIONE EX CASERMA GUARDIA DI FINANZA "DOLAI"	7.000.000
CERANO INTELVI	REALIZZAZIONE 4° LOTTO FOGNATURE	15.000.000
CIVATE	LAVORI FOGNATURA IN VIA BELLIZONA	10.000.000
CLAINO CON O.	RIPRISTINO STRADA COM.LE DEI MONTI E RESTAURO PONTE "VAL DI PONTE"	8.000.000
COLICO	LAVORO IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI PRESSO ISTITUTO PROFESSIONALE "FIOCCHI"	5.000.000
COLONNO	SISTEMAZIONE STRADA CIMITERO	6.000.000
COMO ENTE PROVINCIALE TURISMO	FINI ISTITUZIONALI	20.000.000
COMO ISTITUTO "M. RIMOLDI" E/383	SISTEMAZIONE TETTO	5.000.000
COMO ISTITUTO FEMMINILE "PRESENTAZIONE" E/740	SISTEMAZIONE IMMOBILE	15.000.000
COMO ISTITUTO "M. RIMOLDI" E/383	INSTALLAZIONE APPARECCHIATURE CUCINA	10.000.000
COMO	LAVORI MANUTENZIONE LICEO CLASSICO "A.VOLTA"	20.000.000
COMO	SISTEMAZIONE AREA ANTISTANTE IL MONUMENTO ALLA RESISTENZA	50.000.000

COSTA MASNAGA	LAVORI SISTEMAZIONE VIA PARINI	8.000.000
COSTA MASNAGA	LAVORI FOGNATURA E RETE IDRICA VIA GIOVANNI XXIII	15.000.000
COSTA MASNAGA	LAVORI DI ALLARGAMENTO VIA DONIZZETTI	15.000.000
CRANDOLA V.	OPERE STRADALI	8.000.000
DIZZASCO	LAVORI SOSTITUZIONE POMPE BACINO ACQUEDOTTO IN LOCALITO LUGARNO	5.000.000
DIZZASCO	LAVORI POTENZIAMENTO SORGENTE "REDA"	10.000.000
DOLZAGO	CONSOLIDAMENTO ARGINI E REGOLAZIONE LETTO TORRENTE "GRANDE LOGLIO"	8.000.000
DOMASO	SISTEMAZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	15.000.000
DOMASO	PAVIMENTAZIONE PIAZZALE FRATI	10.000.000
DORIO	ALLARGAMENTO ACCESSO E SISTEMAZIONE VIA CANTONE	10.000.000
DOSSO DEL LIRO	COSTRUZIONE ACQUEDOTTO COMUNALE	10.000.000
ELLO	SISTEMAZIONE STRADA IN LOCALITA' "MORTI DELLA RATA"	8.000.000
ELLO	SISTEMAZIONE ACQUEDOTTO COMUNALE	10.000.000
ERBA	SISTEMAZIONE FABBRICATO C.R.I.	10.000.000
ESINO LARIO	LAVORI POTABILIZZAZIONE ACQUA	5.000.000
FENEGRO' ASILO INFANTILE "S.GIUSEPPE" E/739	RIFACIMENTO SALONE GIOCHI	6.000.000
GARBAGNATE M.	MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE COMUNALI	6.000.000
GARLATE	RISTRUTTURAZIONE ACQUEDOTTO COMUNALE	40.000.000
GARLATE	LAVORI FOGNATURE CASE IACP	6.000.000
GARZENO	LAVORI 2° LOTTO CAMPO SPORTIVO	15.000.000
GERA LARIO	COSTRUZIONE CIMITERO COMUNALE	5.000.000
GERA LARIO CONSORZIO APPROVV. ACQUA POTABILE	SISTEMAZIONE PRESA VALLE "GIGIAI"	10.000.000

(GERALARIO/MONTEMEZZO)

GERMASINO	COSTRUZIONE IMPIANTO ELETTRIFICAZIONE ZONE RURALI	20.000.000
GRANDATE ASILO INFANTILE "BRIOSCHI" E/681	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO	3.000.000
GRANDATE	MANUTENZIONE EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE	7.000.000
GRANDOLA ED U.	LAVORI RISTRUTTURAZIONE EX VILLA CAMOZZI	10.000.000
GRAVEDONA ASILO INFANTILE E/252	COSTRUZIONE NUOVA ALA FABBRICATO	5.000.000
GRIANTE	LAVORI NUOVO POZZO ACQUEDOTTO COMUNALE	15.000.000
INTROBIO	RESTAURO EDIFICIO COMUNALE	5.000.000
INTROZZO	RIPARAZIONI OO.PP. DANNEGGIATE DA AVVERSITA'	20.000.000
LANZO INT.	LAVORI ALLA CASERMA C.C.	20.000.000
LASNIGO	POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO	7.000.000
LASNIGO	COMPLETAMENTO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	5.000.000
LASNIGO	ATTREZZATURA AREA DA ADIBIRE A CAMPO GIOCHI	5.000.000
LIMIDO C.	SISTEMAZIONE E AMPLIAMENTO VIA C. BATTISTI	8.000.000
LIMIDO C.	LAVORI AL TETTO E SOTTOTETTO SCUOLA MATERNA	7.000.000
LIMIDO C.	COSTRUZIONE NUOVO POZZO PER APPROVVIGIONAMENTO IDRICO	10.000.000
LIVO	COSTRUZIONE PONTE IN LOCALITA "VALLE PILOTA"	7.000.000
LOCATE VARESINO	PAVIMENTAZIONE PIAZZA S. ANNA	5.000.000
LOMAGNA	LAVORI AMPLIAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO	10.000.000
LOMAZZO E. 523 - CASA RIPOSO ANZIANI	SISTEMAZIONE ESTERNA EDIFICI	20.000.000
LURAGO MARINONE	COMPLETAMENTO EDIFICIO COMUNALE ADIBITO A SCUOLA ELEMENTARE	10.000.000
LURAGO MARINONE	SISTEMAZIONE SEDE MUNICIPALE	7.000.000
MAGREGLIO	SISTEMAZIONE CAMPO SPORTIVO COMUNALE	15.000.000

MENAGGIO	COSTRUZIONE SOTTOPASSAGGIO PEDONALE STRADA STATALE	10.000.000
MENAGGIO E.94-A.A.S.T	LAVORI OSTELLO GIOVENTU'	10.000.000
MENAGGIO E.732 CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	SISTEMAZIONE AREA FABBRICATO	15.000.000
MENAGGIO	COSTRUZIONE SERBATOIO ACCUMULO IN LOCALITA' "PRATO DEL CERVO"	10.000.000
MONGUZZO	LAVORI AMPLIAMENTO SERBATOIO IDRICO	30.000.000
MONGUZZO	LAVORI FOGNATURA COMUNALE	15.000.000
MONTEMEZZO	COSTRUZIONE IMPIANTI SPORTIVI	7.000.000
MONTICELLO BRIANZA-E.357 ASILO INFAN."BOCCONI"	AMPLIAMENTO SCUOLA	10.000.000
MORTERONE	INSTALLAZIONE CENTRI LUMINOSI	2.300.000
MOZZATE E.743-CONSORZIO SCUOLA MEDIA	COPERTURA TETTO E MANUTENZIONE	7.000.000
NESSO	AMPLIAMENTO IMPIANTO PUBBL.ILLUMINAZIONE	5.000.000
OGGIONO	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO SCUOLA MEDIA	5.000.000
OGGIONO	COSTRUZIONE CENTRO SPORTIVO COMUNALE	25.000.000
OLGIATE COMASCO	COSTRUZIONE E RECINZIONE ACQUEDOTTO	7.000.000
OLGIATE MOLGORA	REALIZZAZIONE DUE PARCHI GIOCHI	10.000.000
ORSENIGO	RISTRUTTURAZIONE EAMPLIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE	10.000.000
OSNAGO	LAVORI COMPLETAMENTO 2° LOTTO MUNICIPIO	10.000.000
OSSUCCIO/E.709 ENTE MORALE ISOLA COMACINA	RISANAMENTO 3 VILLETTE X ARTISTI	5.000.000
PARLASCO	LAVORI SISTEMAZIONE MUNICIPIO	10.000.000
PEGLIO	SISTEMAZIONE CASA COMUNALE E PIAZZALE ANTISTANTE	20.000.000
PESCATE	SISTEMAZIONE EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE	10.000.000
PESCATE	COMPLETAMENTO SCUOLE MEDIE E PALESTRE	5.000.000
PLESIO	AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE	5.000.000

POGNANA LARIO	COSTRUZIONE STRADA ACCESSO AL CIMITERO COMUNALE	15.000.000
PORLEZZA E.725 COMUNITA' MONTANA "ALPI LEPONTINE"	COSTRUZIONE RACCOLTA RIFIUTI	20.000.000
RAMPONIO VERNA	SISTEMAZIONE STRADA COLLEGAMENTO TRA RAMPONIO E VERNA	15.000.000
ROBBIATE	LAVORI FOGNATURE AL QUADRIVIO S. ELENA	5.000.000
ROVELLO PORRO	NUOVA CENTRALE TERMICA - MUNICIPIO E SCUOLE ELEMENTARI	10.000.000
S. BARTOLOMEO V.C.	SISTEMAZIONE SERVIZI IGIENICI PALESTRA COMUNALE	5.000.000
S. BARTOLOMEO V.C.	LAVORI SISTEMAZIONE TRATTI STRADE INTERNE	5.000.000
S.FEDELE INT.	SISTEMAZIONE RETE IDRICA	10.000.000
S. FEDELE INT.E/704 COMUNITA' MONTANA INTELVESE	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE	15.000.000
S. FEDELE INT.E/704 " " "	SISTEMAZIONE STRADA "BOFFALORA"	35.000.000
S.FERMO D.B. E/227 ASILO INFAN. "BERETTA-CARUGHI"	LAVORI VARI ALLA SEDE	5.000.000
S. ABBONDIO	LAVORI SISTEMAZIONE RETE STRADALE INTERNA	10.000.000
S.MARIA REZZONICO	SISTEMAZIONE TORNANTI STRADA X FRAZ.MONTANZ	8.000.000
SCHIGNANO	LAVORI POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE	10.000.000
SENNA COMASCO	LAVORI CENTRALE ELETTRICA EDIFICIO COM.LE	4.000.000
SIRONE	RESTAURO TETTO SCUOLA ELEMENTARE COMUNALE	5.000.000
SORICO	LAVORI I° LOTTO FOGNATURA	25.000.000
SORMANO	RISANAMENTO EDIFICIO SCUOLE ELEMENTARI	5.000.000
SORICO	LAVORI II° LOTTO FOGNATURA IN LOC. "MADONNINA"	15.000.000
TACENO	COSTRUZIONE NUOVA SEDE MUNICIPALE	12.000.000
TREMENICO	LAVORI ALLA FOGNATURA E DEPURATORE IN FRAZ."AVANO"	25.000.000
TREMENICO	LAVORI ASFALTATURA CORTILE SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA	4.000.000
TREMEZZO	COSTRUZIONE IMPIANTO PUBBL. ILLUMINAZIONE	20.000.000

TREMEZZO	RISTRUTTURAZIONE PALAZZO MUNICIPALE	20.000.000
VELESO	LAVORI AMPLIAMENTO CIMITERO	5.000.000
VENIANO	SISTEMAZIONE EDIFICIO SCUOLE ELEMENTARI	5.000.000
VERCANA	SISTEMAZIONE PIAZZA COMUNALE	5.000.000
VERCANA	SISTEMAZIONE PIAZZALE SEDE MUNICIPALE IN FRAZ."VICO"	7.000.000
AMM.NE PROVINCIALE COMO	SISTEMAZIONE OPERE PUBBLICHE	60.000.000

Allegato n. 10

FONDI DI CAMPIONE D'ITALIA ANNO 1986

PROVINCIA DI COMO

COMUNE OD ENTE MORALE	OPERA PUBBLICA	CONTRIBUTO
ALBAVILLA	LAVORI SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO VERSANTE RIDOSSO ABITATO	15.000.000
ALSERIO	COSTRUZIONE NUOVO MARCIAPIEDE IN VIA CARCANO	6.000.000
ANZANO DEL PARCO	COSTRUZIONE IV LOTTO FOGNATURA COMUNALE	30.000.000
ARGEGNO	INSTALLAZIONE IMPIANTO CLORAZIONE AUTOMATICO ALL'ACQUEDOTTO COM.LE	8.000.000
ASSO	RICOSTRUZIONE MURO E SEDE STRADALE V. PONTE OSCURO	8.000.000
BARZANO'	ATTREZZATURA AREA AD USO PUBBLICO COLLETTIVO PIAZZA MERCATO	7.000.000
CASA DI RIPOSO "DE VECCHI" BELLAGGIO E/457	LAVORI RISTRUTTURAZIONE	30.000.000
BIZZARONE	LAVORO PER CONSUMI ENERGETICI SCUOLA MATERNA	5.000.000
BRIENNO	SISTEMAZIONE STRADE E SENTIERI MONTANI	20.000.000
BRUNATE	POTENZIAMENTO IMPIANTO IDRICO COMUNALE	20.000.000
CADORAGO	RISTRUTTURAZIONE PALAZZO COMUNALE	15.000.000
CAGLIO	SOSTITUZIONE SOLETTA E RIFACIMENTO COPERTURA EDIFICIO COMUNALE	15.000.000
CAPIAGO INTIMIANO	SISTEMAZ. FABBRICATI DI PROPRIETA' COM.LE ADIBITI A SCUOLA MATER.	40.000.000
ASILO INFANTILE "ROVEDA" DI CASARGO E/529	RIFACIMENTO TETTO STABILE	10.000.000
CASASCO INTELVI	SISTEMAZ. STRADA "CASASCO - CAPANNA BRUNO"	40.000.000
CASASCO INTELVI	ABBATT. BARRIERE ARCHITETTONICHE AD ENTE SCOLASTICO COM.LE	8.000.000
CASATENOVO	LAVORI COMPLETAMENTO CASERMA C.C.	40.000.000

CASSAGO BRIANZA	SISTEMAZIONE AREA ARCHEOLOGICA - CANALIZZAZIONE ACQUE - ILLUM.	10.000.000
CASSINA VALSASSINA	COMPLETAMENTO NUOVO PALAZZO MUNICIPALE	15.000.000
CASTELMARTE	LAVORI SISTEMAZIONE SCUOLA MATERNA COMUNALE	10.000.000
CASTELNUOVO BOZZENTE	SISTEMAZIONE ACQUEDOTTO COMUNALE	10.000.000
CASTELNUOVO BOZZENTE	LAVORI ALLA SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE	6.000.000
CASTIGLIONE INTELVI	LAVORI TRATTI DI FOGNATURA	8.000.000
CAVARGNA	LAVORI STRADA COLLEGAMENTO CAVARGNA-MONDRAGO-VEGNA	12.000.000
CAVARGNA	LAVORI CAPTAZIONE SORGENTI PER APPROVVIGIONAMENTO IDRICO	15.000.000
CERMENATE	LAVORI COLLETTORE FOGNATURA E TOMBINATURA	20.000.000
ASILO INFANTILE "SAIBENE" CIRIMIDO E/192	LAVORI SISTEMAZIONE SEDE	15.000.000
CONSORZIO ACQUEDOTTO CIVENNA MAGREGLIO E/716	RISTRUTT. IMPIANTO SOLLEV. ACQUA POTABILE	15.000.000
ASILO INFANTILE "REGINA ELENA" COLONNO E/690	LAVORI PIANO E COPERTURA EDIFICIO	8.000.000
ISTITUTO FEMMINILE "M.RIMOLDI DI COMO E/383	SISTEMAZIONE IMPIANTO ELETTRICO	10.000.000
COMO ENTE PROVINCIALE TURISTICO COMO E/2	FINI ISTITUZIONALI	35.000.000
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE COMO	TINTEGGIATURA CORTILE INTERNO PREFETTURA	40.000.000
CORRIDO	PAVIMENTAZIONE STRADA E GRATINATA ACCESSO CHIESA PARROCCHIALE	7.000.000
CREMENO	FOGNATURE INTERNO ABITATO	20.000.000
CREMENO E/761		
CREMIA	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATI COMUNALI DELL'ALPE "PALU'"	15.000.000
CUSINO	LAVORI 3° LOTTO FOGNATURA COMUNALE	40.000.000
DIZZASCO	LAVORI SISTEMAZIONE PIAZZALE ANTISTANTE IL PALAZZO COMUNALE	15.000.000
DOMASO	SISTEMAZIONE INCROCIO S.S. 340 CON VIA ROMA	10.000.000
ELLO	COPERTURA TETTO SCUOLA MATERNA STATALE	20.000.000

EUPILIO SCUOLA MATERNA "CORNELIO" E/763	SISTEMAZIONE SEDE	8.000.000
FAGGETO LARIO	REALIZZAZIONE IMPIANTO DEPURAZIONE	20.000.000
GRANDATE ASILO INFANTILE "A.BRIOSCHI" E/681	LAVORI RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO	20.000.000
INVERIGO ASILO INFANTILE "A.POZZOLI" E/335	LAVORI SISTEMAZIONE SEDE	7.000.000
LAGLIO	SISTEMAZIONE STRADE INTERNE A MONTE DEL PAESE	8.000.000
LAMBRUGO E/762 ASILO DI INFANZIA	SISTEMAZIONE MURO DI CINTA E POSTEGGIO	4.000.000
LENNO	SISTEMAZIONE LUNGO LAGO	10.000.000
LIERNA	SISTEMAZIONE SCUOLA MATERNA IN VIA PARODI	6.000.000
LIMIDO COMASCO	LAVORI FOGNATURA COMUNALE	30.000.000
LIMIDO COMASCO	LAVORI RIADATTAMENTO SCUOLA MATERNA	15.000.000
LIVO	SISTEMAZIONE STRADA CIRCONVALLAZIONE E STRADE COM.LI INTERNE	8.000.000
MAGREGLIO	RISTRUTTURAZIONE CASA PARROCCHIALE DI PROPRIETA' COMUNALE	20.000.000
MAGREGLIO	RIFACIMENTO RETE STRADALE COMUNALE	20.000.000
MALGRATE	RESTAURO EDIFICIO COMUNALE	15.000.000
MARGNO	LAVORI CENTRALE TERMICA SCUOLA ELEMENTARE	5.000.000
MARGNO	LAVORI CAPTAZIONE SORGENTE "BERTOLA" PER POTENZ. ACQUEDOTTO	25.000.000
MARGNO	RIPARAZIONE ACQUEDOTTO COM.LE SULLA STRADA PER CRANDOLA	4.000.000
MARGNO	LAVORI RECINZIONE SCUOLA MATERNA	4.000.000
MARGNO	ADEGUAMENTO CENTRALE TERMICA SCUOLA MATERNA	4.000.000
MERONE	RISTRUTTURAZIONE PALAZZO COMUNALE	20.000.000
MEZZEGRA	COSTRUZIONE PONTILE SUL TORRENTE AZZANO	7.000.000
MONGUZZO	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MATERNA COMUNALE	25.000.000
MONTEMEZZO	COSTRUZIONE 1° LOTTO ACQUEDOTTO COMUNALE	10.000.000

MONTEMEZZO	COSTRUZIONE 2° LOTTO ACQUEDOTTO COMUNALE	10.000.000
MONTEMEZZO	RISTRUTT. EDIFICIO DA ADIBIRE A STRUTTURA SOCIO-ASSISTENZIALE	20.000.000
MONTEMEZZO	SISTEMAZIONE FABBRIC. COM.LE ADIBITO A RESIDEN. PARROCO	5.000.000
MONTORFANO	LAVORI AMPLIAMENTO SEDE MUNICIPALE	10.000.000
MORTERONE	RIPRISTINO TRATTO ACQUEDOTTO COMUNALE	15.000.000
MUSSO	SISTEM. PIANOTERRA 1° FABBR. COM.LE EX FILANDA LOC. CAMPAGNALO	15.000.000
NIBIONNO	RIFACIMENTO SCUOLE ELEMENTARI	8.000.000
NIBIONNO	ALLARGAMENTO VIA MONTELLO	15.000.000
ORSENIGO	COMPLETAMENTO RETE FOGNATURA COMUNALE	15.000.000
OSNAGO	COSTRUZIONE NUOVO TRONCO STRADALE	30.000.000
OSSUCCIO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISOLA COMACINA	8.000.000
OSSUCCIO/E.709 ENTE MORALE ISOLA COMACINA	COPERTURA EDIFICIO DESTINATO A LOCANDA	25.000.000
OSSUCCIO	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISOLA COMACINA	10.000.000
PADERNO D'ADDA	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA CIMITERO COMUNALE	10.000.000
PASTURO	SISTEMAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO	15.000.000
PEGLIO	LAVORI SISTEMAZIONE DA MOVIMENTO FRANOSO ALPE PAREGNA	10.000.000
PERLEDO	LAVORI COSTRUZ. PARCHEGGIO E STRADA ACCESSO IN FRAZ. GISAZIO	8.000.000
PESCATE	SISTEMAZIONE AREA COMUNALE AD USO PUBBLICO	15.000.000
PLESIO	ASFALTATURA STRADE INTERNE	25.000.000
PREMANA	SISTEMAZIONE IMMOBILE COMUNALE E RETE STRADALE	10.000.000
REZZAGO	POTENZIAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	7.000.000
RONAGO	RISTRUTTURAZIONE LOCALI BIBLIOTECA COMUNALE	6.000.000
S.BARTOLOMEO V.C	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO ADIBITO A SCUOLE ELEMENTARI	20.000.000

S.BARTOLOMEO V.C	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO ADIBITO A SCUOLE ELEMENTARI	15.000.000
OPERA PROVINCIALE "CESARE SOMAINI"	LAVORI CENTRALE TERMICA	6.000.000
S.FERMO DELLA BATTAGLIA E/422		
S.NAZZARO V.C	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO SCUOLE ELEMENTARI	15.000.000
SANT'ABBONDIO	COSTRUZIONE PARCHEGGIO IN LOCALITA' "PRADA"	15.000.000
SENNA COMASCO	RISTRUTTURAZIONE CASA COMUNALE	15.000.000
SENNA COMASCO	REALIZZAZIONE STRUTTURA SOCIO-SPORTIVA	20.000.000
SORICO	LAVORI COSTRUZ. MARCIAPIEDE STRADA REGINA	10.000.000
SORMANO E/526 CONSORZIO ACQUEDOTTO	IMPIANTO POMPE SOLLEVAMENTO ACQUEDOTTO	8.000.000
STAZZONA	COSTRUZIONE NUOVO ACQUEDOTTO COMUNALE	30.000.000
TACENO	RIFACIMENTO FOGNATURE IN VIA VITT. EMANUELE	20.000.000
TREZZONE	SISTEMAZIONE FABBRIC. ADIBITO A SCUOLE ELEMENTARI E MUNICIPIO	15.000.000
TREZZONE	SISTEMAZIONE LOCALI SCUOLA ELEMENTARE	7.000.000
ASILO INFANTILE CASANOVALANZA	LAVORI AI SERVIZI IGIENICI ASILO	15.000.000
DI VALMOREA E/769		
VELESO	COSTRUZIONE SERBATOIO IDRICO	5.000.000
VERCANA	LAVORI COMPLETAMENTO FOGNATURA COMUNALE	15.000.000
VERDERIO SUPERIORE	COSTRUZIONE TRONCO FOGNATURA	40.000.000
VIGANO' E/700 CASA RIPOSO "NOBILI"	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO	14.000.000
ZELBIO	RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO IGIENICO E TETTO DEL LAVATOIO	5.000.000

Allegato n. 11

FONDI DI CAMPIONE D'ITALIA ANNO 1987

PROVINCIA DI COMO

COMUNE OD ENTE MORALE	OPERA PUBBLICA	CONTRIBUT
AMMINISTRAZIONE PROV.LE DI COMO	INSTALLAZIONEIMPIANTO TELEVISIVO CIRCUITO CHIUSO CASERMA CC.	22.000.00(
ABBADIA LARIANA E/332 ASILO "CASA DEL BAMBINO"	LAVORI ADEGUAMENTO CENTRALE TERMICA	15.000.00(
ALBAVILLA	SISTEMAZIONE AREA ESTERNA SCUOLA MEDIA DI VIA PORRO	12.000.00(
ALBAVILLA	VALORIZZAZIONE AMBIENTALE "DELL'ALPE DEL VICERE'"	20.000.00(
ANNONE BRIANZA	LAVORI COSTRUZIONE RETE FOGNANTE V° LOTTO	15.000.00(
ANZONE DEL PARCO	RICOSTRUZIONE RETE IDRICA E SERBATOIO ACQUEDOTTO IN LOC. CAVOGNETTO	10.000.00(
ARGEGNO	LAVORI CONTENIMENTO CONSUMI ENERGETICI ELIMINAZ.PERICOLO SCALA SCUOLA ELEMENTARE	15.000.00(
BENE LARIO	ADEGUAMENTO SERVIZI IGIENICI SCUOLE ELEMENTARI	10.000.00(
BINAGO	LAVORI COSTRUZIONE CENTRO POLISPORTIVO	37.000.00(
BRUNATE	RIFACIMENTO MURO VIA PISSOROTTINO	20.000.00(
CAGLIO	RIFACIMENTO TRATTO FOGNATURA E PAV.ZIONE STRAD. VIA DEL ROSARIO	20.000.00(
CAGLIO	RICOSTRUZIONE MURO SOSTEG.DELLA DECIMA STRADA PER REZZAGO	8.000.00(
CALCO	LAVORI STRADA STATALE N.36 E FORMAZIONE IMPIANTO DECANTAZIONE ACQUE	40.000.00(
CANTU' E/630 ASILO INFANTILE "RONZONI"	COPERTURA TERRAZZO LOCALI REFETTORIO	10.000.00(
CAPIAGO INTIMIANO	RIFACIMENTO MANTO COPERTURA EDIF.SCUOLA MEDIA	10.000.00(
CASNATE CON BERNATE E/390 ASILO INFANTILE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	20.000.00(
CASARGO	SISTEMAZIONE TRATTI STRADA COLLEGAMENTO ALPE DI GIUMELLO	8.000.00(

CASASCO INTELVI	LAVORI STRADA "CASASCO" - CAPANNA BRUNO	40.000.000
CASSAGO BRIANZA	COMPLETAMENTO RETE FOGNATURA COMUNALE	35.000.000
CASSAGO BRINAZA	LAVORI COMPLETAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE 3° STRALCIO	35.000.000
CASTELLO BRIANZA	ALLACCIAMANTO IDRICO SERBAT. PINI AI SERBAT. VALSORDA E BRIANZOLA	10.000.000
CASTELNUOVO BOZZENTE	CONSOLIDAMENTO MURATURA PERIMETRALE DEL CIMITERO	15.000.000
CASTIGLIONE INTELVI	LAVORI SERVIZI IGIENICI DEL CAMPO SPORTIVO	10.000.000
CAVARGNA	LAVORI STRADA COLLEGAMENTO AGLI ABITATI RURALI	30.000.000
CERANO INTELVI	ALLARGAMENTO STRADA PER "ERBONNE"	15.000.000
CIVENNA	ALLARGAMENTO STRADA VIA STELVIO	15.000.000
COMO	LAVORI RICOPERTURA CAMPI BOCCE VIA BALESTRA IN USO ALL'ASSOC. NAZ. COMBATT. E REDUCI	40.000.000
COMO - OPERA PIA "OSPEDALE E.798	LAVORI COPERTURA FABBRICATI	50.000.000
COMO - ISTITUTO " M. RIMOLDI" E. 383	RIFAC. IMP. ELETTR. DELLE AULE E CUCINA	12.000.000
COMO - ISTITUTO FEMMINILE "PRESENTAZIONE" E. 740	SOSTITUZIONE INFISSI ESTERNI	15.000.000
CRANDOLA VALSASSINA	SISTEMAZIONE OPERE STRADALI ED IDRICHE	15.000.000
CREMENO	REALIZZAZIONE FOGNATURA NEGLI ABITATI DI CREMENO E FRAZ. MAGGIO	50.000.000
CREMIA	MANUTENZIONE STRAORD. E SISTEMAZ. FUNZIONALE DEGLI UFF. COMUNALI	20.000.000
DOMASO	SISTEMAZIONE SCUOLE ELEMENTARI	45.000.000
DOMASO	LAVORI COSTRUZIONE PARCHEGGIO VIA REGINA VIA DAMIANI	12.000.000
DONGO "CASA DI RIPOSO "IRENE FALCK" E. 610	RIFACIMENTO CENTRALE TERMICA	25.000.000
ELLO	POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE	15.000.000
FAGGETO LARIO	COMPLETAMENTO IMPIANTO DEPURAZIONE	8.000.000
FIGINO SERENZA - ASILO INFANTILE "S. CARLO BORROMEO" E.586	LAVORI SISTEMAZIONE ASILO	20.000.000

GARLATE SCUOLA MATERNA "BRUNI" E. 797 - SOSTITUZIONE SERRAMENTI E CORPI RISCALDANTI		10.000.000
GARZENO	COSTRUZIONE NUOVO CENTRO CIVICO	30.000.000
GERA LARIO	RICOSTRUZ. MURO SOSTEGNO IN LOC. BULA - SISTEMAZ. SEDE VIARIA	3.000.000
GERA LARIO	MURI SOSTEGNO STRADA "ANTICA REGINA" VICINO AL CIMITERO	8.000.000
GERA LARIO	ASFALTATURA STRADA "PARADISO"	3.000.000
GERA LARIO	LAVORI PARCO SCUOLA ELEMENTARE E PAVIMENAZIONE VIALE	4.000.000
GRAVEDONA - ASILO INFANTILE E. 252	MANUTENZIONE STRAORD. EDIFICIO	10.000.000
IMBERSAGO	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN PIAZZA L. DA VINCI	10.000.000
LANZO INTELVI	LAVORI STRAORDINARI ALLA CASERMA CC	17.000.000
LIERNA	ALLACCIAMENTO IMPIANTI TERMICI SCUOLA MATERNA E PALAZZO MUNICIPALE ALLA CENTRALE TERMICA PRINCIPALE	10.000.000
LOMAZZO	POSA IN OPERA VETRI ANTIPROIETTILI ALLA CASERMA CC.	10.000.000
LOMAZZO	LAVORI AMPLIAMENTO CASERMA CC	35.000.000
LONGONE AL SEGRINO	SISTEMAZIONE PALAZZO MUNICIPALE	25.000.000
MAGREGLIO	POTENZIAMENTO TRATTO FOGNATURA E TRATTO ACQUEDOTTO COMUNALE	20.000.000
MALGRATE ASILO INF. "CASA DEI BAMBINI" E.193	SISTEMAZIONE ASILO	8.000.000
MANDELLO DEL LARIO ASILO INF. "C. CARCANO" E. 207	ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO DELL'ASILO	6.000.000
MARGNO	COSTRUZIONE MARCIAPIEDE E PIAZZALE SOSTA	8.000.000
MOLTENO	COSTRUZIONE FOGNATURA COM.LE IN LOC. "LUZZANA"	20.000.000
MOLTENO	LAVORI FOGNATURA E ACQUEDOTTO IN VIA CONTI	25.000.000
MONTEMEZZO	COSTRUZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO IN LOC. "PIAZZOLO"	7.000.000
MONTICELLO - ASILO INF. "BOCCONI" E. 357	AMPLIAMENTO SCUOLA	20.000.000
MUSSO	SISTEMAZIONE LOCALI DA ADIBIRE A SEDE UFF. POSTALE	12.000.000

NESSO	LAVORI AMPLIAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	5.000.00
NIBIONNO	SISTEMAZIONE AREA VERDE IN VIA DIAZ	5.000.00
NOVEDRATE - ASILO INF. "SS. REDENTORE" - E.799	LAVORI RIFACIMENTO COPERTURA	12.000.00
OGGIONO	COSTRUZIONE PISTA DI ATLETICA E PEDANE	10.000.00
OGGIONO	ADEGUAMENTO NORME SICUREZZA SCUOLA MEDIA SUPERIORE IN VIA VENETO	25.000.00
OLIVETO LARIO	RIFACIMENTO MURO SOSTEGNO STRADA PER S. GIORGIO	10.000.00
PESCATE	AMPLIAMENTO CIMITERO E AREA CIRCOSTANTE	35.000.00
PIANELLO DEL LARIO	OPERE COMPLETAMENTO STRADALE	7.000.00
PONNA	SISTEMAZ. STRADA ACCESSO AL CIMITERO DI PONNA SUP.	10.000.00
PREMANA	LAVORI ISOLAMENTO TERMICO ALL'EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA ELEMENTARE	12.000.00
REZZAGO	SISTEMAZIONE FABBRICATO COMUNALE ADIBITO A SCUOLA ELEMENTARE	20.000.00
RODERO	COSTRUZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO SCUOLE ELEMENTARI	15.000.00
ROGENO	RICOSTRUZIONE EDIFICIO DI PROPRIETA' COMUNALE	10.000.00
SAN FELELE INTELVI	RIPRISTINO SORGENTE "IL FONTANONE" PER ALIMENT. ACQUEDOTTO COM.LE	20.000.00
SORICO	SISTEMAZIONE STRADA COM.LE IN FRAZ. "BUGIALLO"	10.000.00
SORICO	COSTRUZ. 5° LOTTO FOGNATURA IN LOC. "PIAN DI SPAGNA	15.000.00
SUEGLIO	SISTEMAZIONE SEDE MUNICIPALE	50.000.00
TREMENICO	SISTEMAZIONE ACQUEDOTTO COMUNALE	6.000.00
TREMEZZO	SISTEMAZIONE EX NIDO "MOSCA" A PENSIONATO PER ANZIANI	15.000.00
VALBRONA	SISTEMAZ. CAPPELLA CIMITERO DI OSIEGO E AMPLIAM. CIMITERO DI VISINO	12.000.00
VALMADRERA ASILO INFANTILE "GAVAZZI"	SISTEMAZIONE ASILO	30.000.00
VALMOREA	SISTEMAZIONE CIMITERI IN FRAZIONI CASANOVA LANZA E CAVERSACCIO	10.000.00
VARENNA	COMPLETAMENTO PASSERELLA PEDONALE AL LAGO	13.000.00

VENDROGNO	MANUT. ACQUEDOTTO E FOGNATURE INTERESSATE DA MOVIMENTO FRANOSO	40.000.00
VERCANA	COSTRUZIONE STRADA COLLEGAMENTO FRAZ. VICO	20.000.00
VERCANA	INSTALLAZ. CENTRI LUMINOSI NELLE FRAZ. CAINO -ARBOSTO - LUBIANA	13.000.00
ZELBIO - ASILO INFANTILE "STOPPANI -SCHIAVETTI" E.628	RIFACIMENTO TETTO EDIFICIO	15.000.00

BOSSI. - *Al Ministro dei lavori pubblici.* - Premesso:

che in data 30 luglio 1990, alle ore 7.30, sull'autostrada A4 Brescia-Milano, fra i caselli di Dalmine e Capriate, si verificava un incidente che paralizzava la circolazione fino alle ore 10.50;

che, nonostante la viabilità autostradale fosse già gravemente compromessa da lunghissime colonne di autovetture ferme, le indicazioni relative venivano esposte solo ai caselli di accesso, e cioè in area di pertinenza autostradale dove, per regolamento, non è consentita l'inversione di marcia;

che, a seguito di ciò, centinaia di automobilisti hanno dovuto, loro malgrado, immettersi in autostrada restando bloccati per oltre 2,5 ore, con evidente disagio per il loro tempo e per le loro attività,

l'interrogante chiede di sapere:

perchè non si proceda ad una rapida e capillare diffusione dei pannelli di segnalazione delle condizioni di viabilità a messaggio variabile sulla rete ordinaria in prossimità degli svincoli autostradali;

quale autorità sia preposta all'esercizio di tale informazione anche se la stessa è posta al di fuori della pertinenza autostradale.

(4-05198)

(1° agosto 1990)

RISPOSTA. - In risposta all'interrogazione indicata in oggetto, si comunica che la Società autostrade ha ripartito le installazioni dei cartelli segnaletici telecomandati a messaggio variabile in più esercizi finanziari, dato l'elevato costo degli stessi.

Attualmente sono stati installati, sui 2.800 chilometri di competenza della Società autostrade, circa 200 cartelli di cui oltre 120 in entrata in autostrada ed esattamente all'intersezione tra la viabilità ordinaria ed il ramo di raccordo con la stazione e oltre 70 *in itinere* e cioè lungo il percorso autostradale a circa un chilometro prima di ciascuna uscita.

Tali installazioni sono state effettuate su buona parte dell'Autostrada del Sole, della rete autostradale ligure e delle autostrade che attraversano l'Emilia-Romagna.

Per quanto concerne l'autostrada Milano-Brescia, si assicura che gli alti volumi di traffico della stessa saranno motivo di priorità nel dotarla di tale sistema di cartelli.

La gestione dei circa 120 cartelli posti all'intersezione della viabilità ordinaria è affidata alla sala radio della direzione del tronco competente per territorio, in funzione 24 ore su 24 ed alla quale affluiscono tutte le informazioni attinenti la viabilità autostradale.

Il Ministro dei lavori pubblici
PRANDINI

(16 maggio 1991)

CARLOTTO. - *Ai Ministri dell'ambiente e della sanità.* - Premesso:

che da notizie riportate ripetutamente dalla stampa locale nei giorni scorsi si è appreso che è prevista la realizzazione di una discarica

controllata di rifiuti solidi urbani in regione Rio Traverse del comune di Cairo Montenotte (Savona) a servizio di moltissimi comuni del versante ligure (Dego, Cengio, Carcare, Altare, Millesimo, Cairo Montenotte, Mallare, Pallare e molti altri);

che tale discarica sorgerebbe a monte della Valle Uzzone in provincia di Cuneo e ciò con sicuro inquinamento delle acque del torrente omonimo utilizzate ora per uso potabile e plurimo;

che le popolazioni dei comuni della Valle Uzzone (Castelletto, Gottasecca, Pezzolo, Cortemilia, eccetera) sono vivamente preoccupate per tale progettata iniziativa che danneggerebbe sicuramente uno dei pochi torrenti rimasti finora limpidi e puri, con conseguente gravissimo danno ad un vasto comprensorio, e le popolazioni stesse stanno animando vibrate manifestazioni di protesta che potrebbero sfociare in turbative dell'ordine pubblico e – soprattutto – indurre quelle popolazioni medesime ad abbandonare una zona montana alla quale fino ad oggi sono state fedeli;

che già nell'agosto del 1986 la provincia di Cuneo, dandone tempestiva notizia alla regione Liguria e al Consorzio depurazione rifiuti urbani di Cairo, aveva manifestato la propria opposizione alla realizzazione di tale impianto motivandola con un'articolata serie di accertate considerazioni tecniche sfavorevoli;

che, pertanto, vengono invocati provvedimenti per evitare i sicuri danni sopra prospettati chiedendo interventi per trovare un'altra allocazione più idonea per la discarica in parola, evitando l'inquinamento dell'alveo del torrente Uzzone in una zona già destinata a parco naturale dalla quale derivano acque potabili di numerosi comuni della Langa cuneese ed astigiana,

l'interrogante chiede di sapere quali provvedimenti urgenti intendano adottare i Ministri in indirizzo per evitare così gravi danni alla laboriosa popolazione della Valle Uzzone già per molti altri lati ingiustamente penalizzata.

(4-06016)

(28 febbraio 1991)

RISPOSTA. – Come segnalato dall'onorevole interrogante, effettivamente alcuni comuni della Valle Bormida ligure, riuniti in consorzio, d'intesa con la regione Liguria, avevano deciso di realizzare una discarica di rifiuti solidi urbani, in Cairo Montenotte, località «Rio Traverse» (Savona) ai confini con il Piemonte.

Al riguardo, agli atti di questo Ministero risulta che, a seguito di aspre contestazioni avanzate dai pubblici amministratori e popolazioni della Valle Uzzone sul versante piemontese nel timore di gravissimi danni ecologici ad un'area ancora incontaminata e con possibilità d'inquinamento delle sorgenti, gli enti interessati hanno, per il momento, sospeso tale iniziativa, impegnandosi a reperire altra area.

Il Ministro dell'ambiente
RUFFOLO

(17 maggio 1991)

CASCIA, IANNONE. - *Al Ministro senza portafoglio per il coordinamento delle politiche comunitarie.* - Premesso che la Corte dei conti della CEE ha pubblicato i dati relativi all'attuazione dei PIM (Programmi integrati mediterranei - Regolamento CEE n. 2088 del 1985), secondo i quali l'Italia segnerebbe un pesante ritardo e inadempienze varie nell'attuazione di tali programmi, dei quali, secondo la Commissione CEE, sono responsabili le amministrazioni nazionali e regionali, l'interrogante chiede di conoscere lo stato di attuazione dei PIM nelle diverse regioni, le cause dei ritardi, gli inadempimenti riscontrati e le valutazioni del Governo.

(4-05718)

(17 dicembre 1990)

RISPOSTA. - In relazione all'interrogazione in oggetto indicata, si comunica che lo stato di attuazione al 31 dicembre 1990 dei PIM italiani è così sintetizzabile (in termini di finanziamenti della prima fase del PIM effettivamente erogati ai destinatari finali):

oltre il 30 per cento dell'investimento pubblico previsto: Emilia-Romagna, Molise, Toscana, Umbria;

tra il 10 e il 30 per cento: Lazio, Liguria, Marche, Puglia, Sardegna;

meno del 10 per cento: Acquacoltura, Calabria, Campania, Sicilia.

Nel mese di febbraio è stata svolta una riunione di verifica presso ciascuna regione che ha permesso di raccogliere concreti elementi di previsione attuativa secondo i quali soltanto due PIM meridionali presenterebbero a tale data una percentuale di erogazioni inferiore al 10 per cento dell'importo previsto per la prima fase del relativo PIM.

Per tali ultime regioni, oltre a non potersi prevedere integrazioni di finanziamento a valere sull'accantonamento comunitario (ammontante a circa 450 miliardi di lire), si evidenzia il fondato timore di una riduzione - se non dell'annullamento - del finanziamento CEE - seconda fase del PIM stabilito dal contratto di programma.

Va, al riguardo, ricordato che se dovesse essere annullato il contributo comunitario per la seconda fase dei PIM in maggiore ritardo attuativo, ciò comporterebbe, al massimo, nella situazione attuativa del 31 dicembre 1990, una perdita di finanziamento CEE intorno ai 260 miliardi di lire, che si ridurrebbero a 121 se verranno rispettate le previsioni del 31 marzo 1991.

In tale situazione, si è provveduto a presentare una relazione in sede di Consiglio dei ministri sulla base della quale il Presidente del Consiglio ha demandato al Ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie, di intesa con i Ministri per gli affari regionali e i problemi istituzionali e per il Mezzogiorno, la ricerca di tutte le soluzioni possibili per accelerare l'attuazione dei PIM, non escluso il ricorso al potere sostitutivo.

Sulla base di tale mandato, un apposito gruppo di lavoro presso la Conferenza permanente Stato-regioni ha avviato il lavoro di predisposizione di un documento che la Conferenza stessa presenterà, quanto

prima, al Presidente del Consiglio per la emanazione di un «atto di indirizzo e coordinamento».

Il Ministro senza portafoglio
per il coordinamento delle politiche comunitarie
ROMITA

(18 maggio 1991)

FABBRI. - *Al Ministro della difesa.* - Per sapere:

se risponda a verità la notizia secondo cui lo stabilimento militare di Noceto (Parma) sarebbe a breve tempo dismesso con relativo appalto dei servizi e della produzione finora da esso svolta al settore privato;

ove tale notizia non fosse priva di fondamento, a quale logica e a quali obiettivi risponderebbe una tale decisione; lo stabilimento in questione è infatti dotato di impianti e infrastrutture che costituiscono un complesso industriale il cui abbandono rappresenterebbe una perdita economica molto grave, non solo a danno del patrimonio pubblico ma anche per l'economia locale;

se non ritenga doveroso, prima di prendere decisioni a questo riguardo, svolgere una analisi costi-efficacia collegata alle possibili migliori alternative di impiego delle strutture esistenti, per una utilizzazione ottimale delle potenzialità degli stabilimenti senza escluderne aprioristicamente il mantenimento.

(4-05676)

(10 dicembre 1990)

RISPOSTA. - L'ipotesi della chiusura dello stabilimento militare di Noceto è citata nel documento «Modello di difesa - Progetto 2000» illustrato alla Commissione difesa della Camera in data 15 giugno 1990.

Tale documento rappresenta una mera ipotesi generale; solo qualora venisse autorizzato e tradotto in effettivo studio attuativo potranno essere sviluppate le problematiche relative alla occupazione del personale del suddetto stabilimento e alla riconversione lavorativa.

Il Ministro della difesa
ROGNONI

(14 maggio 1991)

FERRARA Pietro. - *Al Ministro della sanità.* - Premesso che è da molto tempo in discussione il disegno di legge del Governo sul riordino del Servizio sanitario nazionale e sul controllo della spesa sanitaria;

considerato che, mentre si studiano in Parlamento le misure riformatrici per porre rimedio alla disfunzione della sanità, pagano un duro prezzo gli utenti del nostro paese;

ritenuto necessario commissariare le unità sanitarie locali in tutto il territorio nazionale in attesa della legge di riordino del Servizio

sanitario nazionale, che però non deve consistere nell'abrogazione delle conquiste sociali della legge n. 833 del 1978 di riforma sanitarià,

l'interrogante chiede di sapere quali provvedimenti si intendano prendere sia a carattere generale sia in casi particolari, quando cioè i comitati di gestione non sono nelle condizioni di funzionare come in Sicilia, per non provocare ulteriori danni alla struttura socio-sanitaria del nostro paese a discapito della salute dei cittadini.

(4-05971)

(21 febbraio 1991)

RISPOSTA. - In merito ai problemi prospettati nell'atto parlamentare summenzionato, dei quali sarebbe arduo negare l'estrema attualità e rilevanza, questo Ministero ritiene giustificato auspicare che possano trovare soluzione a breve scadenza, non appena saranno concretamente applicabili le disposizioni del decreto-legge 6 febbraio 1991, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 1991, n. 111, recante «Norme sulla gestione transitoria delle unità sanitarie locali».

Va ricordato, infatti, che ai sensi dell'articolo 1, comma 3, di detta legge è previsto che «in attesa del riordinamento del Servizio sanitario nazionale, e comunque non oltre il 30 giugno 1992, viene istituito per ogni unità sanitaria locale... un comitato di garanti...» in sostituzione dei disciolti comitati di gestione.

Inoltre, per effetto del comma successivo dello stesso articolo la nomina di tale «comitato» deve avvenire entro il 15 maggio 1991. Viceversa, «in caso di mancata nomina le regioni o le province autonome designano "commissari *ad acta*" per lo svolgimento di singole attività concernenti le funzioni dei comitati dei garanti».

Proprio per favorire la più rapida ed uniforme applicazione di tale nuova normativa e delle soluzioni transitorie da essa previste, questo Ministero ha ritenuto opportuno diramare in data 8 aprile 1991 una lettera circolare, indirizzata ai presidenti delle giunte delle regioni e delle province autonome, recante dettagliate indicazioni interpretative per l'attuazione della legge n. 111 del 1991, sia per la costituzione dei «comitati dei garanti» sia per la nomina degli «amministratori straordinari» che - come è noto - ai sensi del comma 7 dell'articolo 1 della stessa legge n. 111 del 1991 eserciteranno tutti i poteri di gestione delle USL, ivi compresa la legale rappresentanza.

Il Sottosegretario di Stato per la sanità
GARAVAGLIA

(9 maggio 1991)

FLORINO. - *Al Ministro senza portafoglio per la funzione pubblica e al Ministro di grazia e giustizia.* - Premesso:

che la legge n. 312 del 1980, all'articolo 38, prevedeva il nuovo trattamento economico degli ufficiali giudiziari ed aiutanti ufficiali giudiziari e coadiutori;

che l'articolo 172 della stessa legge imponeva agli uffici che

liquidano gli stipendi una sollecita liquidazione del nuovo trattamento economico;

che quanto previsto dalla legge è stato applicato sia per l'aspetto normativo sia per quello economico con retroattività dal 1° luglio 1978 solo ed esclusivamente per i dipendenti in servizio;

che a tutt'oggi per tutti gli ufficiali giudiziari collocati a riposo negli anni successivi all'approvazione della legge di cui sopra non si è proceduto all'inquadramento della sesta qualifica funzionale nè alla corresponsione degli arretrati dal 1° luglio 1978,

l'interrogante chiede di conoscere:

quali siano i motivi del considerevole ritardo nell'applicare agli ufficiali giudiziari in quiescenza dopo il 1980 il disposto previsto dagli articoli 38 e 172 della legge n. 312 del 1980;

se non si intenda, in tempi brevi, far predisporre dagli uffici competenti l'applicazione normativa e l'erogazione economica per gli ufficiali giudiziari in quiescenza che hanno profuso energie, professionalità ed impegno nell'ambito del dicastero di appartenenza.

(4-05673)

(10 dicembre 1990)

RISPOSTA. – Da informazioni fornite direttamente dal Ministero di grazia e giustizia, risulta che la Ragioneria generale dello Stato, con circolare telegrafica n. 49 del 24 luglio 1990, ha impartito disposizioni preordinate al fine di corrispondere, in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 172 della legge 11 luglio 1980, n. 312, le competenze arretrate spettanti al personale ministeriale a seguito dell'inquadramento nei profili professionali, effettuato in applicazione dell'articolo 4, ottavo comma, della predetta legge.

Le disposizioni contenute in tale circolare non riguardano tuttavia gli ufficiali giudiziari, gli aiutanti ufficiali giudiziari ed i coadiutori degli uffici unici, in quanto per tali categorie di personale competente ad attribuire il trattamento economico ad esso spettante è il presidente della corte di appello del distretto nel quale ogni singolo dipendente presta o, se già pensionato, ha prestato servizio.

Pertanto, solo successivamente all'emanazione della suddetta circolare della Ragioneria generale la Direzione generale dell'organizzazione giudiziaria del Ministero di grazia e giustizia ha potuto impartire ai presidenti delle corti di appello analoghe disposizioni per il personale in questione. La circolare telegrafica di detta Direzione generale n. 11657/25391 reca, infatti, la data del 9 settembre 1990.

Per quanto concerne, in particolare, la corresponsione delle competenze arretrate al personale UNEP collocato a riposo dopo l'entrata in vigore della citata legge n. 312, il Ministero di grazia e giustizia ha precisato che la stessa Direzione generale dell'organizzazione giudiziaria, in seguito ad un quesito proposto da una corte di appello, ha altresì disposto, con circolare n. 11434/1121 del 7 gennaio 1991, di dare la precedenza nella liquidazione degli arretrati proprio al predetto personale.

Il Ministro senza portafoglio
per la funzione pubblica
GASPARI

(16 maggio 1991)

FONTANA Elio, FONTANA Giovanni Angelo, MELOTTO, VETTORI, BONORA, KESSLER. – *Al Ministro dell'ambiente.* – Per conoscere:

se sia al corrente della stagionale esplosione ecologista sulla qualità delle acque del Garda, il maggior lago italiano interessato da un consistente flusso turistico nazionale e delle aree tedesca e olandese;

se abbia notizia della reazione di tutti i pubblici amministratori dell'area interessata nei confronti delle comunicazioni inutilmente allarmistiche delle analisi e dei giudizi effettuati da organizzazioni di cui non è nota l'ufficialità;

se i dati divulgati siano condivisi, ignorati o respinti dagli organi ministeriali e, in particolare, se tali organizzazioni abbiano incarichi taciti o espliciti di supplenza governativa;

se non ritenga che il tema essenziale della salubrità dell'ambiente debba avere un referente credibile ed affidabile di pubblica responsabilità;

quali siano le valutazioni e gli intendimenti del Governo.

(4-05097)

(12 luglio 1990)

RISPOSTA. – Con riferimento all'interrogazione parlamentare di cui all'oggetto, si comunica che, secondo quanto riferito dalla prefettura di Brescia, le analisi operate sui campioni prelevati dall'*equipe* scientifica della Lega Ambiente «Cigno Azzurro», sono state totalmente smentite da quelle effettuate sui campioni prelevati dall'USL n. 40 competente territorialmente.

Si sottolinea che, ai sensi della normativa vigente, il controllo sul rispetto dei limiti di accettabilità spetta agli enti locali.

Dalle indagini espletate dalla succitata USL è risultato che solo le acque prospicienti alcuni tratti di spiaggia non sono idonee alle balneazione, peraltro subito vietata dalle autorità amministrative preposte, mentre non è mai stata riscontrata la presenza di «cromo».

È stato, comunque, assicurato dall'associazione dei comuni del Garda che verranno effettuate con sistematicità, secondo la normativa vigente, indagini specifiche sulle acque del territorio destinate al consumo umano, di balneazione, da parte del servizio di igiene pubblica, ambientale e tutela della salute dell'USL n. 40.

La balneabilità dei lidi può essere da tutti conosciuta attraverso i quindicinali comunicati stampa, che riportano i dati emessi da parte della USL n. 40 su tutte le spiagge della costa bresciana.

Il Ministro dell'ambiente
RUFFOLO

(14 maggio 1991)

FOSCHI. – *Ai Ministri degli affari esteri e della sanità.* – A conoscenza che negli ultimi tempi l'Istituto di sicurezza sociale della Repubblica di San Marino sta inviando ingiunzioni di pagamento a cittadini italiani che hanno usufruito del ricovero ospedaliero nella vicina Repubblica;

tenuto conto che tale fatto deriva dal mancato aggiornamento della convenzione italo-sammarinese che risale al 1975, la quale non contempla l'interscambio di ricoveri ospedalieri tra i due Stati;

ravvisata la grande utilità per i cittadini italiani, specie per quelli residenti nelle aree geografiche vicine a San Marino, di poter usufruire dei servizi ospedalieri e sanitari di quel paese,

l'interrogante chiede di sapere se il Governo italiano non intenda prendere in sollecito esame il problema con l'impegno di addivenire rapidamente all'aggiornamento e all'integrazione della menzionata convenzione del 1975, proponendo nel contempo al Governo sammarinese di soprassedere temporaneamente alla rivalsa delle rette ospedaliere già usufruite e di quelle che potranno avere luogo prima di addivenire alla stipula della nuova convenzione.

(4-04841)

(23 maggio 1990)

RISPOSTA. – La Convenzione italo-sammarinese del 10 luglio 1974 indica – all'articolo 13 – le uniche due ipotesi in cui le prestazioni per cure mediche ricevute sul territorio di uno dei due Stati contraenti vengono considerate, dall'altro Stato, come se fossero erogate sul proprio territorio.

La prima ipotesi è quella in cui lo stato di salute del beneficiario ponga la necessità di un ricovero ospedaliero urgente o di cure mediche immediate durante il soggiorno sul territorio dell'altro Stato contraente.

La seconda ipotesi si verifica quando un beneficiario venga autorizzato dall'istituzione competente di uno degli Stati contraenti a recarsi sul territorio dell'altro Stato per ricevervi delle cure adatte al proprio caso.

Del resto, anche secondo l'accordo amministrativo stipulato il 19 maggio 1978, i cittadini italiani che usufruiscono delle strutture ospedaliere site nella Repubblica di San Marino devono essere provvisti di un attestato di diritto a «cure mediche urgenti e necessarie» (articolo 10) o di autorizzazione al trasferimento temporaneo presso l'altro Stato contraente (articolo 11).

In tali eventualità le spese sostenute dall'istituzione del luogo di soggiorno per il ricovero e la degenza vengono rimborsate dalla istituzione dello Stato competente. I casi non compresi nelle previsioni delle norme anzidette restano esclusi dal regime così configurato e, di conseguenza, non sono soggetti a rimborso.

Le procedure adottate dal Governo di San Marino, in conformità alle norme in questione, nei confronti di quei cittadini italiani che risultino privi dei documenti necessari richiesti sono pertanto legittime.

La Convenzione del 1974, d'altronde, si pone in linea con quanto prevede la maggior parte delle Convenzioni stipulate dall'Italia con altri paesi europei e con la normativa comunitaria. Sono attualmente in corso, tuttavia, negoziati con la controparte volti a modificare la vigente Convenzione per migliorarne alcune previsioni normative nonchè le modalità di applicazione. In tale ambito negoziale è in fase di studio anche la possibilità di individuare idonee soluzioni al problema sollevato nella interrogazione.

È appena il caso di rilevare, tuttavia, che anche una volta concluse le trattative o formalizzata la nuova Convenzione, quest'ultima non potrà avere valore retroattivo rispetto alla sua entrata in vigore.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri
BUTINI

(8 maggio 1991)

GAMBINO. – *Al Ministro dei lavori pubblici.* – Premesso:

che non è pervenuta risposta alla interrogazione 4-04232 del 19 dicembre 1989, con la quale erano sollecitati immediati provvedimenti da parte del Ministro dei lavori pubblici per dotare di locali idonei (necessari dopo il crollo dei pavimenti del secondo piano del palazzo delle finanze) allo svolgimento dell'attività lavorativa dei dipendenti dell'intendenza di finanza di Agrigento ed al ripristino dei servizi all'utenza;

che da parte degli uffici dell'intendenza di finanza, come dal Ministero delle finanze – direzione generale del demanio – con nota n. 80.000 del 12 gennaio 1990 è stata avanzata la richiesta di uno stanziamento straordinario di 1.500 milioni per gli indispensabili interventi urgenti,

l'interrogante chiede di sapere se sia stata disposta dal Ministro l'autorizzazione al prelievo di tale somma al di fuori del programma ordinario.

(4-04538)

(13 marzo 1990)

RISPOSTA. – In riferimento alla interrogazione indicata in oggetto si comunica che nel programma di intervento da finanziare con i fondi stanziati con la legge 3 marzo 1985, n. 99, è stata prevista la spesa di lire 6.520 milioni per la realizzazione degli edifici sede dei nuovi uffici finanziari di Agrigento.

A causa, però, della limitatezza delle somme disponibili è stato possibile affidare solo un primo lotto di opere che riguardano la costruzione dell'edificio sede dell'ufficio tecnico erariale, che si prevede di ultimare entro il corrente anno.

La conseguente fruibilità del nuovo edificio consentirà di alleviare i disagi di coloro che operano all'interno degli uffici dell'intendenza di finanza che furono dichiarati parzialmente inagibili dall'ufficio del Genio civile di Agrigento.

Per quanto concerne, invece, la ristrutturazione dell'edificio danneggiato, al provveditorato alle opere pubbliche di Palermo è stata assegnata la complessiva somma di lire 1.150 milioni sul capitolo 8405 per l'esercizio finanziario 1990 per far fronte ai più gravi inconvenienti di carattere statico che avevano determinato lo sgombero di due piani.

Il provveditorato alle opere pubbliche di Palermo, su richiesta dell'intendente di finanza di Agrigento, ha in corso di redazione un progetto che prevede la completa ristrutturazione dell'edificio, peraltro

di importante valore architettonico, sia sotto l'aspetto statico che dal punto di vista distributivo e della messa a norma degli impianti.

Sarà cura di quel provveditorato, non appena approvato il progetto, richiedere il relativo finanziamento.

Il Ministro dei lavori pubblici
PRANDINI

(16 maggio 1991)

GIUSTINELLI. – *Al Ministro delle partecipazioni statali.* – Premesso:

che fra le aziende del gruppo EFIM Impianti è ricompresa la società Bosco con stabilimento in Narni;

che detta azienda, da tempo, attraversa una grave crisi strutturale, economica e commerciale a causa di carenze d'ordine generale che, in mancanza di opportuni interventi, potrebbero portarla ad un inarrestabile declino;

che tutto ciò comporterebbe un ulteriore colpo per il già grave stato dell'economia dell'area narnese-ternana, dovuto alla crisi siderurgica;

che, per garantire il futuro della predetta società, sarebbe quanto mai auspicabile un'inversione della linea di politica industriale fin qui seguita sul piano tecnico, commerciale e finanziario, in modo da assicurare nuova competitività e qualità ai suoi prodotti;

che, da notizie apparse sulla stampa, risulta che il gruppo EFIM, non solo non ha intenzione di realizzare quanto sopra, ma intende alienare la società Bosco a privati,

si chiede di conoscere se corrisponda o meno al vero la notizia relativa all'intenzione dell'EFIM di alienare a privati l'azienda in questione e, nel caso affermativo, quali garanzie vengano fornite per assicurare un suo rilancio generale, garantendo, nel contempo, il mantenimento degli attuali livelli di occupazione.

(4-06155)

(29 marzo 1991)

RISPOSTA. – Con riferimento all'interrogazione in oggetto, come da notizie pervenute dall'EFIM, si comunica quanto segue.

La società Bosco di Terni, rilevata dalla GEPI nel 1982 ed oggi inserita nel raggruppamento EFIM Impianti, nonostante gli interventi effettuati, permane in una situazione di difficile risanamento determinata sia da cause strutturali, sia da difficoltà di mercato.

Tali difficoltà, che investono tutto il settore impiantistico dell'EFIM, erano state esplicitamente evidenziate dalla Commissione bicamerale per la ristrutturazione e la riconversione industriale nell'emettere il parere sui programmi del gruppo 1989-92. In detto parere si raccomandava, tra l'altro, la necessità «di trovare immediatamente soluzioni diverse anche mediante accordi con altri gruppi, e di evitare che si ripropongano improbabili processi di razionalizzazione».

Per quanto concerne in particolare la società Bosco cui si riferisce l'interrogazione in questione, si precisa che l'ente recentemente ha ricevuto alcune richieste di acquisto da parte di privati, le cui proposte

sono all'esame delle strutture competenti. Detto esame interesserà non soltanto le valutazioni economiche, ma anche il piano industriale che dovrà essere in grado di rilanciare l'azienda sul mercato impiantistico.

Il Ministro ad interim delle partecipazioni statali
ANDREOTTI

(14 maggio 1991)

IANNIELLO. – *Al Ministro delle partecipazioni statali.* – Per sapere se sia a conoscenza dei criteri in base ai quali la società di navigazione «Tirrenia» del gruppo Finmare ha conferito ben 73 promozioni ai diversi livelli funzionali e se ritenga legittime le procedure seguite.

Sembra infatti che la scelta dei promuovendi sia stata fatta senza tener in alcun conto la preparazione e la professionalità dei candidati, mentre l'anzianità ed i meriti acquisiti sono stati del tutto disattesi.

A parere dell'interrogante le numerose promozioni effettuate, che appaiono ispirate a vecchie pratiche di nepotismo e di clientelismo politico, mal si conciliano con la situazione finanziaria e di bilancio della società e prescindono da ogni riferimento alla migliore organizzazione dell'azienda ed alla maggiore produttività ed efficienza dei servizi resi.

L'interrogante chiede altresì di sapere quali provvedimenti si intenda adottare per conferire una più lineare trasparenza al comportamento della direzione dell'azienda e per riportare il necessario clima di serenità fra il personale dipendente, clima gravemente compromesso dalle palesi discriminazioni operate.

(4-05418)

(17 ottobre 1990)

RISPOSTA. – In relazione all'interrogazione in oggetto, come da notizie pervenute dall'IRI, si comunica quanto segue.

Ogni anno la direzione del personale della Tirrenia inoltra a tutte le direzioni e uffici della società la modulistica relativa all'assegnazione dei giudizi nei confronti del personale dipendente nonchè le proposte di promozione al grado superiore.

In particolare, per l'anno 1990, oltre a seguire il normale *iter* procedurale, la direzione generale della società citata ha inviato, in data 8 luglio, una lettera riservata ai capi delle direzioni e uffici con la quale sono stati indicati i criteri generali da seguire nelle relative designazioni del personale meritevole di avanzamento di carriera.

Pertanto, successivamente alla predetta comunicazione, tutti i responsabili di ufficio hanno predisposto un'unica graduatoria redatta secondo le direttive impartite, compilando altresì le apposite schede inviate dalla direzione del personale corredate di opportuni commenti.

Tali proposte sono state poi vagliate da apposita commissione che, dopo aver approfondito le designazioni con i superiori gerarchici dei candidati, ne ha ratificato l'operato non tralasciando di valutare l'organizzazione funzionale di ciascun ufficio.

Va precisato, inoltre, che 12 delle predette promozioni sono state

effettuate per automatismi in ottemperanza di precise norme contrattuali.

Da quanto sopra descritto emerge che detti avanzamenti sono stati effettuati attraverso un complesso *iter* che ha visto in pratica coinvolti tutti i livelli di responsabilità aziendale (dai funzionari responsabili di ufficio ai dirigenti) in un esame stratificato, condotto in modo da evitare errori di valutazione e giudizi unilaterali. Ciò allo scopo di:

a) garantire la massima trasparenza nelle procedure seguite;

b) responsabilizzare i capi ufficio, non solo nella designazione dei nominativi, ma soprattutto nella graduatoria degli stessi, cosa che ha implicato l'esercizio di scelte di priorità.

In conclusione, la preparazione e la professionalità dei candidati sono state opportunamente vagliate e valutate attraverso la procedura descritta che, non lasciando spazio a clientelismi di sorta, appare legittima dal momento che le scelte operate sono state tutte convalidate dai responsabili preposti.

Si deve inoltre sottolineare che le ultime promozioni discrezionali (ossia prescindendo da quelle obbligatorie previste dal contratto – 16) sono state effettuate nel giugno del 1988 ed hanno riguardato 18 addetti; tali promozioni non hanno peraltro riguardato la categoria «funzionari».

Per quanto riguarda, infine, la situazione finanziaria e di bilancio della società Tirrenia è da sottolineare che, negli ultimi anni, la situazione, sotto tale aspetto, è sensibilmente migliorata.

Il Ministro ad interim delle partecipazioni statali
ANDREOTTI

(15 maggio 1991)

MOLTISANTI. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro della sanità e al Ministro senza portafoglio per gli affari regionali e i problemi istituzionali.* – Premesso:

che nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 3 febbraio 1989 veniva pubblicato il bando di concorso per l'anno 1988 relativo a 7.500 borse di studio per medici neolaureati per lo svolgimento del tirocinio teorico-pratico per la formazione specifica in medicina generale;

che all'articolo 1 del decreto interministeriale 10 ottobre 1988 si prevede, per ciascun vincitore, una borsa di studio per l'ammontare di lire 10 milioni lorde e che alla Sicilia, secondo la ripartizione, spettano 914 borse di studio di cui:

79 alla provincia di Agrigento;
45 alla provincia di Caltanissetta;
205 alla provincia di Catania;
34 alla provincia di Enna;
140 alla provincia di Messina;
229 alla provincia di Palermo;
42 alla provincia di Ragusa;
73 alla provincia di Siracusa;
67 alla provincia di Trapani,

l'interrogante chiede di conoscere:

quali siano le ragioni ed i motivi del ritardo dell'erogazione di dette borse di studio, ritardo grave se si pensa alla situazione occupazionale della Sicilia e alla specifica preparazione dei vincitori del concorso;

se non si ritenga di dover adottare le opportune iniziative per porre rimedio all'incresciosa situazione e dare una sollecita soluzione al problema.

(4-04949)

(13 giugno 1990)

RISPOSTA. – In ordine a quanto prospettato dall'onorevole interrogante con l'atto parlamentare summenzionato, sulla ritardata erogazione in Sicilia delle borse di studio per medici neolaureati finalizzate al tirocinio teorico-pratico per la formazione in medicina generale, in base agli elementi di valutazione acquisiti dalle competenti autorità della regione siciliana si precisa che, frattanto, con nove deliberazioni del relativo assessore regionale alla sanità, tutte in data 29 settembre 1990, tali «borse» sono state attribuite agli aventi diritto dei vari ordini provinciali dei medici della Sicilia, secondo lo stesso schema di ripartizione previsto dal decreto ministeriale 10 ottobre 1988 e riportato nell'interrogazione.

La competente regione sottolinea che – come è noto – l'articolo 2, comma 3, del citato decreto ministeriale 10 ottobre 1988 prevedeva che tale «tirocinio» fosse organizzato «sulla base delle indicazioni di carattere generale fornite da un apposito ufficio del Ministero della sanità ...».

Intervenute tali «indicazioni» con lettera circolare del 30 maggio 1990 e con altra del 19 settembre successivo, in cui – fra l'altro – veniva indicata la data del 1° ottobre per l'«inizio» del tirocinio nell'intero territorio nazionale, l'assessorato alla sanità della regione siciliana ha, appunto, adottato i succitati provvedimenti di competenza, a seguito dei quali il tirocinio stesso nella regione ha avuto inizio il 15 ottobre 1990.

Risulta, infine, che più recentemente – in data 6 marzo 1991 – la direzione finanziaria dello stesso assessorato regionale ha emesso nei confronti degli uffici dei medici provinciali (ancora esistenti nell'isola) altrettanti «ordini di accreditamento» per l'erogazione dell'indennità di studio spettante ai medici «borsisti» che svolgono il tirocinio teorico-pratico, ai sensi dell'articolo 5 del decreto-legge 8 febbraio 1988, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 aprile 1988, n. 109.

Il Sottosegretario di Stato per la sanità
GARAVAGLIA

(10 maggio 1991)

MONTINARO, MARGHERI, IANNONE, VIGNOLA, TEDESCO TATÒ, GIANOTTI. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri*

delle partecipazioni statali, dell'ambiente e del lavoro e della previdenza sociale. – Premesso:

che lo stabilimento Enimont Agricoltura di Manfredonia ha, per motivi congiunturali di mercato e per necessità di ristrutturazione ecologica, gli impianti fermi: la sezione caprolattame è con 278 cassintegrati dal 15 novembre 1988 e quelle urea e ammoniaca è con 414 operai, con tecnici e quadri sospesi senza salario;

che la città di Manfredonia ha avuto gravi momenti di tensione sociale esplosi in conseguenza della decisione del Governo di fare attraccare nel porto della città la nave «Deep Sea Carrier», e di seguito indirizzati nei confronti dello stabilimento chimico;

constatato che in seguito ad una diversa attenzione negli ultimi mesi della popolazione, che ha potuto dialogare continuamente con le istituzioni locali, si è pervenuti ad incontri istituzionali Stato-regione che hanno affrontato i problemi di Manfredonia nella loro complessità e globalità (ambiente, attività industriale, assetto del territorio, servizi sociali e di prevenzione, opportunità di lavoro),

gli interroganti chiedono di sapere:

quali iniziative il Governo intenda prendere nell'ambito delle sue competenze perchè il sito produttivo Enimont di Manfredonia sia inderogabilmente salvaguardato con tutti gli interventi strutturali necessari perchè siano assolutamente rispettate le norme ambientali e di sicurezza dei cittadini;

se non si intenda assicurare:

tempi certi e definiti per tutte le operazioni previste;

rientro immediato di tutti i lavoratori necessari per la ripresa produttiva dello stabilimento, compresi gli oltre 700 operatori dell'indotto.

(4-05367)

(3 ottobre 1990)

MONTINARO, GIANOTTI, IANNONE, LAMA, LOPS, MARGHERI, PETRARA, TEDESCO TATÒ, TORNATI, VIGNOLA, MACALUSO, ANDRIANI. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri delle partecipazioni statali e dell'ambiente.* – Constatato:

che gli scriventi, dopo aver presentato da più di due mesi l'interrogazione parlamentare 4-05367 sulla fabbrica Enichem di Manfredonia (Foggia), a tutt'oggi non hanno avuto alcuna risposta;

che il 9 ottobre 1990 un incontro, presso la Presidenza del Consiglio (presenti l'onorevole Cristofori, i rappresentanti dei vari Ministeri, degli enti locali, dell'industria e del sindacato), sembrava aver risolto i vari problemi sul terreno;

che, a due mesi di distanza, lo stabilimento Enichem è fermo, nessun problema è stato risolto e sono in cassa integrazione guadagni straordinaria 540 dipendenti, oltre circa 500 operai dell'indotto senza lavoro;

constatato inoltre:

a) che l'AGIP PLAS di Bari non consente lo svuotamento nei suoi serbatoi dei reflui sodici, il programma prevede per Bari 80.000 tonnellate, il decreto del ministro Ruffolo prevedeva un primo intervento di 21.000 tonnellate;

b) che l'Assimini di Cagliari non consente alcuno svuotamento nei suoi serbatoi (il programma prevede 80.000 tonnellate) per l'opposizione della regione Sardegna;

considerati i finanziamenti previsti per l'Enichem di Manfredonia: 50 miliardi per risolvere i problemi ecologici (costruzione dell'inceneritore su una piattaforma sita fuori e lontano dalla fabbrica e dai centri abitati); 270 miliardi per interventi in ristruttuazione tecnologica, che porta, per la giusta e corretta richiesta degli enti locali, al massimo la sicurezza dello stabilimento (sostituzione del catalizzatore all'arsenico, granulazione dell'urea, impianti per il trattamento dei reflui sodici, ricondizionamento impianto nitrosa ed altri interventi);

evidenziato:

che la situazione è grave per la fabbrica, per le città di Manfredonia e Monte Sant'Angelo (così provate da una drammatica disoccupazione), per l'intera provincia di Foggia;

che la dirigenza dell'ENI è ferma, l'AGIP PLAS (anch'essa ENI) non esegue provvedimenti decisi il 9 ottobre, il Governo non stanzia i finanziamenti inderogabili già deliberati,

gli interroganti chiedono di sapere se il Presidente del Consiglio non creda ormai assolutamente necessario, di concerto con i Ministri interessati, un intervento urgentissimo che disponga:

i finanziamenti per gli interventi deliberati;

gli atti per sbloccare lo smaltimento dei reflui sodici sino a che l'impianto di trattamento degli stessi non sia costruito.

(4-05714)

(13 dicembre 1990)

RISPOSTA (*). - In riferimento alla interrogazione in oggetto e sulla base degli elementi pervenuti dai Ministeri del lavoro e dell'ambiente e dall'ENI, si osserva quanto segue.

Nel mese di febbraio del corrente anno è stata data applicazione all'ordinanza, a suo tempo emessa dal Ministero dell'ambiente, in merito allo stoccaggio provvisorio, presso lo stabilimento AGIP Plas di Bari, dei reflui della lavorazione del caprolattame dello stabilimento Enichem di Manfredonia, fino ad allora conservati in 3 navi ancorate nel porto di Manfredonia.

Come noto l'esecuzione di tale provvedimento era legata alla perizia tecnica sull'idoneità dello stoccaggio dei serbatoi AGIP Plas. L'esito positivo di tale perizia, che ha permesso il superamento dell'iniziale diniego della provincia di Bari, ha consentito di avviare e portare a termine le operazioni previste.

In una riunione, tenutasi in data 4 gennaio 1991 alla presenza delle autorità regionali, provinciali e comunali, la società aveva sottolineato come lo stoccaggio dei reflui del caprolattame presso l'AGIP Plas di Bari e presso lo stabilimento Enichem di Assemini (Cagliari) fosse condizione tecnicamente indispensabile per accelerare le operazioni di manutenzione di riavviamento degli impianti e di ripresa dell'attività produttiva.

(*) Testo, sempre identico, inviato dal Governo in risposta alle due interrogazioni sopra riportate.

Recentemente è stata concordata tra la direzione dello stabilimento Enichem di Manfredonia e le organizzazioni sindacali locali la ripresa produttiva del ciclo dei fertilizzanti a fronte di una ristrutturazione tecnico-organizzativa volta a rendere tale ripresa compatibile con i conti economici.

Per quanto concerne lo stoccaggio dei sali sodici, l'AGIP Plas si è già attivata per dar corso all'operazione, provvedendo al ricevimento sistematico delle scorte a suo tempo allocate su apposite navi.

La regione Sardegna, d'altra parte, aveva negato l'autorizzazione allo stoccaggio dei sali sodici in Assemini e contro questa decisione Enichem Agricoltura ha presentato ricorso davanti al TAR di Cagliari che non si è ancora pronunciato in merito.

Quanto alla ripresa dell'attività, più in generale, si comunica che il giorno 9 gennaio 1991, presso la sede ASAP di Roma è stata raggiunta un'intesa con le segreterie nazionali e territoriali della FLERICA, della FILCEA e della UILCID per il riavvio in tempi brevi degli impianti ammoniaca ed urea. Tale intesa è stata successivamente ratificata (22 gennaio 1991) a livello locale con un accordo specifico tra azienda e organizzazioni sindacali territoriali. L'accordo rappresenta una significativa manifestazione della volontà di Enichem Agricoltura di riaffermare la validità della propria presenza industriale nel sito di Manfredonia, nello spirito ed alle condizioni definite in seno al comitato Stato-regione e recepite nell'accordo raggiunto presso la Presidenza del Consiglio dei ministri in data 9 ottobre 1990.

Successivamente, nel corso di un incontro tenutosi in data 10 gennaio 1991 presso il Ministero dell'ambiente con la partecipazione delle segreterie confederali, del prefetto di Foggia e della rappresentanza aziendale, la società ha riconfermato la propria volontà di pervenire in tempi brevi ad una riattivazione complessiva dello stabilimento di Manfredonia.

Quanto all'impiego delle risorse finanziarie, si fa presente che il Ministero dell'ambiente predisporrà rapidamente un documento tecnico che sarà assunto a base di una sua proposta per l'attivazione di un accordo di programma, con il coinvolgimento dei Ministeri dell'industria e del Mezzogiorno, attraverso cui individuare e canalizzare i finanziamenti relativi agli investimenti necessari per la ripresa produttiva dello stabilimento e definiti a seguito delle conclusioni della commissione tecnica del Ministero dell'ambiente.

Lo stesso Ministero ha promosso l'istituzione di un capitolo nel bilancio dello Stato con lo stanziamento di 35 miliardi complessivi, da destinare agli stabilimenti di Massa e Manfredonia, assumendo l'iniziativa di un riscontro con la regione Puglia per la definizione degli stanziamenti di cui al Piano triennale per l'ambiente a favore dello stabilimento. L'Enichem Agricoltura ha presentato sia al Ministero dell'ambiente sia alla regione Puglia 30 schede tecniche per i finanziamenti relativi agli investimenti da realizzarsi a Manfredonia secondo le indicazioni del comitato Stato-regione ed in conformità a quanto previsto dal Piano triennale per la tutela dell'ambiente.

Per quanto concerne la possibile costruzione di un inceneritore da posizionarsi all'esterno della fabbrica e distante dai centri abitati non si è ancora giunti ad una precisa definizione, anche in relazione ai complessi aspetti relativi ai contributi finanziari connessi agli investimenti a carattere ambientale. Recentemente, a questo proposito, si è

tenuta una riunione presso il Ministero dell'ambiente durante la quale si è provveduto a sottolineare che gli interventi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di qualità ambientale, più avanzati rispetto agli *standard* di legge, potranno essere realizzati a fronte anche di un concorso di risorse pubbliche. Nell'occasione il Ministero dell'ambiente ha assicurato un suo intervento nei confronti del Ministero dell'industria e del Ministero per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, al fine di verificare le disponibilità di risorse economiche in relazione alle leggi n. 46 e n. 308 del 1982 e n. 64 del 1986.

Il Ministro ad interim delle partecipazioni statali
ANDREOTTI

(14 maggio 1991)

PETRARA, MEZZAPESA, GIACOVAZZO, LOPS, BUSSETI, IANNONE, BOMPIANI, PELLEGRINO, CARDINALE, MONTINARO. – *Al Ministro delle partecipazioni statali.* – Premesso:

che continua la linea della dismissione delle partecipazioni statali nei confronti delle aziende pugliesi, nonostante la volontà più volte espressa dagli enti (IRI, ENI, EFIM) di rilanciare gli investimenti nel Mezzogiorno e quindi in Puglia, e che appare evidente la volontà dell'AGIP Petroli di chiudere lo stabilimento dell'AGIP Plas spa di Bari, volontà manifestata con un progressivo disimpegno dell'attività e con un reale abbandono delle strutture esistenti;

che l'AGIP Plas ha preso il posto della Stanic, che offriva lavoro a circa 800 persone, occupando a sua volta solo 77 unità lavorative, ma fornendo possibilità di inserimento ad un indotto di 800 persone, ad imprese varie per l'autotrasporto, pulizie e manutenzione delle strutture esistenti;

che nel deposito dell'AGIP di Bari vengono custoditi anche i sali di provenienza Enichem;

che le ripercussioni di carattere economico, sociale ed occupazionale non potranno essere limitate alla sola area industriale di Bari in quanto strutture simili rimangono solo a Napoli, Ortona e Taranto;

che l'ulteriore dismissione delle partecipazioni statali, dopo quanto è avvenuto nel comparto agro-alimentare e in quello industriale, costituisce un altro duro colpo inferto alle possibilità di ripresa dell'economia pugliese,

gli interroganti chiedono di conoscere:

quali provvedimenti urgenti si intenda adottare di intesa con l'ENI e l'AGIP Petroli per evitare la chiusura dell'AGIP Plas di Bari e per favorire una concreta ripresa delle attività;

quali iniziative siano in corso per garantire il rilancio degli investimenti in Puglia.

(4-06023)

(28 febbraio 1991)

RISPOSTA. – Con riferimento all'interrogazione in oggetto, sulla base di notizie fornite dall'ENI, si precisa quanto segue.

Attualmente a Bari per il settore distribuzione prodotti petroliferi sono presenti due strutture operative che fanno capo all'AGIP Petroli: deposito AGIP Plas (ex raffineria Stanic) e deposito AGIP Petroli; esiste inoltre un deposito consortile tra le società petrolifere FINA-KUPIT-ESSO, cui l'AGIP Petroli fornisce prodotti rete ed extrarete via oleodotto dal deposito AGIP Plas.

Il numero degli addetti oggi presenti a Bari ammonta a 45 unità per l'AGIP Plas e 49 per l'AGIP Petroli.

Nel programma di ristrutturazione, che interessa tutte le articolazioni del settore AGIP Petroli, il progetto di riassetto della logistica prevede la chiusura delle unità di Bari con conseguente riposizionamento delle attività su Taranto, sia presso la raffineria che presso l'attiguo deposito IP. Ciò comporterà ovviamente l'indisponibilità di prodotto sul deposito consortile che oggi occupa circa 30 addetti.

È prevista la definitiva cessazione dell'attività extrarete a partire dalla fine di maggio 1991; con l'inizio del secondo semestre 1991 è prevista la cessazione dell'attività di ferrocisterne. Permarrà per tutto il 1992 e per parte del 1993 l'attività di bonifica sul deposito AGIP Plas, che continuerà a gestire il contratto con Enichem per lo stoccaggio dei reflui ex Manfredonia, che andrà in scadenza dal giugno 1993 con una occupazione di 14 unità lavorative.

Il progetto così come sopra illustrato comporterà a regime l'esubero di tutti i 94 addetti AGIP Plas e AGIP Petroli, per i quali è ipotizzabile la riallocazione per circa il 20 per cento su Taranto nei prossimi 24-36 mesi, mentre per il rimanente 80 per cento è possibile una riallocazione nel settore AGIP Petroli sul territorio nazionale.

Per il periodo transitorio sarà comunque necessario l'utilizzo della cassa integrazione guadagni straordinaria.

Il progetto è stato presentato alle organizzazioni sindacali nazionali di categoria che hanno espresso parere negativo.

Sono tuttavia in corso riunioni con le organizzazioni sindacali per raggiungere un accordo su tale progetto aziendale sul risultato delle quali non è possibile, al momento, esprimere previsioni.

Si fa presente, peraltro, che l'ente di gestione ha assunto l'impegno di fornire costantemente notizie aggiornate in merito agli esiti delle suddette trattative.

Il Ministro ad interim delle partecipazioni statali
ANDREOTTI

(14 maggio 1991)

POLLICE. – *Al Ministro del tesoro.* – Per sapere in che tempi sia previsto l'esito del ricorso della signora Lucia Mandes alla Direzione generale pensioni di guerra. Il ricorso è pervenuto al Ministro in data 27 dicembre 1989 e gli è stato assegnato il protocollo n. 102619.

(4-05298)

(25 settembre 1990)

RISPOSTA. – La signora Lucia Mendes in data 27 dicembre 1989 ha prodotto ricorso gerarchico, assunto a protocollo con la posizione

n. 102619, avverso l'atto del direttore generale delle pensioni di guerra n. 32232/FT con il quale veniva respinta l'istanza del 30 marzo 1987 in quanto prodotta oltre i termini stabiliti dalla legge.

In sede di istruzione del ricorso gerarchico, non essendo risultate fondate le argomentazioni addotte dall'interessata, è stata predisposta relazione amministrativa di rigetto n. 281125 del 25 febbraio 1991, inoltrata con elenco n. 2228 del 26 febbraio 1991 al comitato di liquidazione che dovrà pronunciarsi ai sensi dell'articolo 16 della legge 6 ottobre 1986, n. 656.

Il Sottosegretario di Stato per il tesoro
BUBBICO

(15 maggio 1991)

POLLICE. - *Ai Ministri dell'ambiente, della sanità e di grazia e giustizia.* - Premesso:

che a Ribera (Agrigento), all'insaputa delle stesse autorità sanitarie locali (ufficiale sanitario, medico provinciale), è stato messo in funzione per la prima volta un potabilizzatore che avrebbe dovuto rendere adatta al consumo umano l'acqua del fiume Verdura, nel quale confluiscono fogne di vari comuni privi di depuratori, nonchè acque provenienti dalle irrigazioni di colture specializzate, dove sono presenti ingenti quantità di «pesticidi»;

che nessuno aveva avvisato la popolazione dell'evento, di per sè molto grave per la salute e l'incolumità pubblica, anche perchè non risultava essere presente una adeguata e tempestiva sorveglianza sul funzionamento dello strumento di potabilizzazione;

che a distanza di una settimana l'erogazione è stata sospesa per la presenza di torbidità nell'acqua;

che i Verdi della zona hanno scritto un volantino di denuncia dell'accaduto che è stato immediatamente incriminato dalla procura della Repubblica di Sciacca come «documento atto a turbare l'ordine pubblico», ma che nessun procedimento di verifica dei fatti e delle eventuali responsabilità dell'accaduto sembra essere stato avviato dalle autorità competenti,

si chiede di sapere:

se il Ministro dell'ambiente intenda verificare l'accaduto che, se è vero, è molto grave e necessita di un ulteriore suo intervento per accertare eventuali responsabilità;

se il Ministro di grazia e giustizia non intenda intervenire per sollecitare un intervento della giustizia che distribuisca equamente pene e responsabilità a chi ne ha e non a chi ha il coraggio della denuncia.

(4-05375)

(4 ottobre 1990)

RISPOSTA. - Dalle notizie pervenute dalle autorità locali risulta che il sindaco del comune di Ribera il 19 aprile 1990 presentava presso il comando dell'Arma locale dei carabinieri una denuncia scritta contro il

«Centro Verde» di Ribera per i reati di cui agli articoli 110, 663, 656 del codice penale per aver pubblicato e diffuso con un volantino notizie false e tendenziose concernenti l'inquinamento dell'acqua potabile distribuita nel comune stesso.

Attualmente, per tali fatti è in corso il dibattimento dinanzi al pretore di Sciacca, che ha, in data 6 novembre 1990, rinviato il processo per l'audizione di nuovi testi all'udienza del 18 aprile 1991.

Tale imputazione è scaturita dall'esito degli accertamenti compiuti, su richiesta del sindaco di Ribera, sui campioni di acqua prelevati dalla diga Castello.

Dette analisi, effettuate dall'ufficio igiene e profilassi di Agrigento, hanno evidenziato che l'acqua, destinata al consumo umano, è potabile e non vi è traccia di pesticidi e metalli pesanti.

L'assessore alla sanità della regione Sicilia ha consentito l'utilizzo delle acque dell'invaso Castello, dopo aver preso visione degli esiti favorevoli delle analisi compiute, imponendo all'istituto di igiene e profilassi di Agrigento controlli periodici sulla potabilità.

Ulteriori indagini verranno espletate per accertare se gli scarichi fognari dei comuni di Bivona e Santo Stefano Quisquina si riversano nel fiume Magazzolo, che affluisce nell'invaso diga Castello.

Il Ministro dell'ambiente
RUFFOLO

(14 maggio 1991)

POLLICE. – *Al Ministro dell'ambiente.* – Premesso:

che, nella situazione di estrema illegalità che vive la regione Calabria, anche la violazione di norme poste a tutela del territorio pare essere diventato un fatto quotidiano;

che, in particolare, le amministrazioni pubbliche, invece di intervenire per tutelare, sono esse stesse le responsabili di atti di degrado che compromettono, in modo spesso irreversibile, beni paesistici ed ambientali tutelati,

l'interrogante chiede di sapere se il Ministro in indirizzo sia al corrente:

che l'amministrazione comunale di Cortale ha rilasciato due concessioni edilizie per due frantoi oleari in violazione dello strumento urbanistico di detto comune della provincia di Catanzaro (infatti gli stessi sono ubicati in zona agricola) e contro il parere dell'assessorato regionale all'urbanistica;

che la concessione edilizia è stata rilasciata a condizione «che sia rispettata la normativa vigente in materia di prevenzione dell'inquinamento delle falde» invece, evidentemente, di procedere alla verifica se progettualmente gli edifici garantiscano tale normativa;

che nel comune di Nocera Terinese (Catanzaro) in località «Fiume Grande» è stata creata un discarica incontrollata con bruciatura di un gran numero di rifiuti e la conseguente «affumicazione» di tutta la zona e di una vicina strada coperta frequentemente da un fumo spesso e pericoloso per la circolazione.

L'interrogante chiede quindi di sapere se non si ritenga, assunte le necessarie informazioni, di intervenire per rimuovere le illegalità sopra richiamate.

(4-05482)

(6 novembre 1990)

RISPOSTA. – Con riferimento alla situazione rappresentata dall'interrogante relativa a due frantoi oleari e ad una discarica incontrollata in provincia di Catanzaro si fa presente quanto segue.

Per risolvere il problema della raccolta e trattazione dei rifiuti solidi urbani in attesa che venisse realizzata una discarica controllata e consorziata con i comuni di Conflenti, Motta Santa Lucia, Martirano Lombardo e San Mango d'Aquino, il sindaco di Nocera Terinese, con ordinanza del 22 aprile 1989, disponeva la riattivazione della discarica del proprio comune sita nel greto del torrente «Grande».

Poichè il previsto impianto consorziato di smaltimento dei rifiuti solidi urbani non era stato nel frattempo realizzato e perdurando, pertanto, una situazione di inquinamento, in data 22 aprile 1989 l'Arma di Nocera Terinese deferiva alla pretura competente il sindaco quale responsabile di discarica abusiva. Il procedimento penale è tuttora pendente presso la pretura circondariale di Lamezia Terme.

In merito ai due frantoi oleari, il sindaco di Cortale rilasciava la concessione edilizia ai richiedenti, in carenza dei previsti nulla osta dell'assessorato all'urbanistica della regione Calabria, come stabilito dal consiglio comunale di Cortale in data 17 novembre 1989 in deroga alle norme tecniche d'attuazione del vigente piano di fabbricazione. Il nucleo operativo dei carabinieri di Soverato contestava l'irregolarità delle suddette concessioni edilizie e inoltrava comunicazione alla competente autorità giudiziaria.

Le situazioni denunciate dall'onorevole interrogante sono di competenza delle locali autorità e, comunque, il deferimento delle stesse all'autorità giudiziaria esclude, allo stato, la necessità d'intervento di questo Ministero.

Il Ministro dell'ambiente
RUFFOLO

(17 maggio 1991)

POLLICE. – *Ai Ministri dell'ambiente e dell'interno.* – Premesso:

che, secondo varie denunce di molti cittadini del comune di Poli (Roma), in località Savviano, il sindaco di detto comune avrebbe rilasciato licenze edilizie per ben cinque villette accorpate, con classificazione di case agricole ai signori Filoteo Colagrossi, Luisa Farinelli in Colagrossi, Anna Mariani in Colagrossi, Gilda Gentili in Colagrossi e Francesca Segnalini in Colagrossi, le quali, al di là della presumibile e sospetta parentela, non sembra svolgano attività agricola di alcun genere e tale da giustificare usi agricoli di eventuali manufatti;

che, sempre secondo le molte denunce, simili licenze sono state concesse su aree già oggetto di speculazione urbanistica e di

lottizzazione e frazionamenti abusivi di terreni precedentemente acquistati con atti fra vivi ed accorpati;

che la zona di cui trattasi (la località Savviano) è situata a mezza costa di un monte, attiguo al comune di Poli, di particolare interesse ambientale e paesaggistico, che insediamenti abitativi fintamente agricoli ne deturperebbero certamente il patrimonio paesaggistico e ne altererebbero negativamente l'equilibrio ambientale;

considerato che, al di là delle previsioni degli strumenti urbanistici e dell'importanza ambientale del caso specifico in questione, questo tipo di comportamenti dei pubblici amministratori costituisce una delle cause prime che consentono l'arrembaggio incontrollato del patrimonio paesaggistico ed ambientale ad opera dei piccoli e grandi boss e prepotenti locali, i quali, più i luoghi sono particolari, suggestivi o preziosi ed irripetibili, più sentono il bisogno, anche come *status symbol*, di andarvi a collocare le loro ville o le loro speculazioni,

l'interrogante chiede di sapere:

se simili fatti rispondano a verità;

se le edificazioni in corso in detta zona siano previste da tutte le prescritte autorizzazioni;

se i Ministri in indirizzo non ravvisino nel comportamento del sindaco *pro tempore* del comune di Poli eventuali veri e propri abusi di potere se esiste una manifesta infondatezza dell'uso agricolo dei manufatti autorizzati;

se non ritengano, inoltre, che le caratteristiche ambientali e paesaggistiche dei luoghi debbano comunque essere garantite anche nelle zone agricole coltivate e che comportamenti lesivi di essi interessino i Ministeri in indirizzo e le loro strutture vigilanti;

cosa intendano fare i Ministri interrogati per ridare alla cittadinanza di Poli l'ambiente ed il paesaggio a cui hanno diritto e per fermare siffatto comportamento nella gestione della cosa pubblica.

(4-05943)

(19 febbraio 1991)

RISPOSTA. – In merito ai fatti segnalati dall'interrogante, agli atti di questo Ministero risulta quanto segue.

In località «Colle degli Astinelli» (e non «Savviano») in comune di Poli (Roma) sono in costruzione 5 abitazioni ad uso agricolo per le quali sono state rilasciate le relative concessioni edilizie dal comune intestate a: Francesca Segnalini, Anna Mariani, Filoteo Colagrossi, Franca Petino, Luisa Farinelli, Gilda Gentile.

I progetti risulterebbero in regola con il Piano regolatore generale del comune di Poli, rispondendo ai requisiti previsti per le costruzioni agricole.

Risultano, altresì, rilasciate le necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti e precisamente:

a) dall'ispettorato ripartimentale delle foreste in data 14 febbraio 1989 riguardo ai vincoli idrogeologici;

b) dall'assessorato regionale ai lavori pubblici – ufficio risorse idriche in data 21 dicembre 1990 per lo scavo di pozzi per lo sfruttamento delle acque ad uso domestico;

c) dalla soprintendenza regionale agli usi civici per il Lazio in

data 11 dicembre 1989 attestante l'inesistenza di usi civici sui terreni interessati alle costruzioni.

Risulta comunque che il sindaco di Poli ha emesso in data 27 marzo 1991 5 ordinanze di sospensione dei lavori a seguito di un esposto alla procura della Repubblica di Roma che ha dato l'avvio ad accertamenti da parte dell'assessorato all'urbanistica della regione Lazio. Allo stato non risulta che la suddetta autorità giudiziaria abbia adottato provvedimenti.

Il Nucleo operativo ecologico dei carabinieri non ha ricevuto denunce al riguardo.

La sospensione dei lavori e il procedimento giudiziario in corso per l'accertamento dei fatti escludono, al momento, la necessità d'un intervento di questo Ministero.

Il Ministro dell'ambiente
RUFFOLO

(10 maggio 1991)

POLLICE. - *Al Ministro del tesoro.* - Per conoscere le ragioni del ritardo nel decreto di ricongiunzione della signora Raffaelina Calluso che ha fatto richiesta nel 1979. La sua pratica ha riferimento n. 143225 presso la Direzione generale - divisione 6ª - L 29.

(4-06075)

(13 marzo 1991)

RISPOSTA. - Al riguardo si precisa che, per poter dare corso alla domanda di ricongiunzione dei servizi *ex lege* n. 29 del 1979 presentata dalla signora Raffaelina Calluso in data 2 aprile 1979, cui è stato attribuito il n. 148225, questa amministrazione è in attesa del prospetto dei contributi (modello TRC) chiesto alla sede INPS di Milano in data 3 novembre 1980, il cuo invio è stato sollecitato in data 5 aprile 1991.

Si assicura, comunque, l'onorevole interrogante che questa amministrazione, non appena in possesso del documento predetto, darà corso alla ricongiunzione richiesta.

Il Sottosegretario di Stato per il tesoro
PAVAN

(15 maggio 1991)

POLLICE. - *Al Ministro del tesoro.* - Per conoscere le ragioni del ritardo del decreto del Ministero del tesoro per la signora Rosanna Guerini, abitante in via Fogazzaro 26, Seregno (Milano), la cui pratica reca il numero di posizione 7682312, divisione 10ª - Cassa pensioni dipendenti enti locali. La signora è in regime di acconto dal 31 dicembre 1985.

(4-06076)

(13 marzo 1991)

RISPOSTA. - Al riguardo si precisa che questa amministrazione con decreto n. 373576 del 4 gennaio 1991 provvedeva a conferire alla

signora Rosanna Guerini la pensione diretta ordinaria di lire 3.727.000 lorde annue, a decorrere dal 31 dicembre 1985, per il servizio utile effettivo di anni 19, mesi 9 e giorni 4, ivi compreso un periodo di anni 4 e mesi 11 ricongiunto *ex lege* n. 29 del 1979, per il quale dovrà essere versato il contributo di lire 372.273, in un'unica soluzione.

Si comunica, altresì, che gli atti relativi al conferimento della predetta pensione sono stati spediti, in data 6 marzo 1991, al sindaco del comune di Seregno per la notifica all'interessata, mentre gli atti di pagamento in data 11 febbraio 1991 erano già stati inviati alla direzione provinciale del tesoro di Milano.

Il Sottosegretario di Stato per il tesoro
PAVAN

(15 maggio 1991)

SIGNORI. – *Ai Ministri dell'ambiente, dell'agricoltura e delle foreste e del turismo e dello spettacolo e al Ministro senza portafoglio per gli affari regionali e i problemi istituzionali.* – Premesso:

che l'amministrazione provinciale di Siena agli inizi degli anni '80 ha prospettato, per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei fanghi, la costruzione di una discarica controllata che servirebbe per il bacino d'utenza n. XIX, costituito da 31 comuni (Siena e la zona sud della provincia), prevedendo anche un impianto di riciclaggio-compostaggio che, insieme alla discarica, completasse il sistema di smaltimento della zona;

che nel corso degli ultimi anni le caratteristiche del progetto sono radicalmente cambiate in senso involutivo (i comuni da 31 sono divenuti 36, con l'aggiunta di grossi agglomerati urbani, quali Colle Val d'Elsa e Poggibonsi; la discarica è divenuta di seconda categoria B, idonea a ricevere «materiali speciali»; la discarica è passata ad un volume di 1.400.000 metri cubi; la durata da 10-15 anni è divenuta di circa 30-50 anni);

che la localizzazione dell'impianto e della discarica a Monte Landi (al confine tra i comuni di San Giovanni d'Asso e Buonconvento e in prossimità del comune di Montalcino) non corrisponde al «vero» baricentro della provincia di Siena, bensì si tratta solo di «baricentro politico»;

esaminati i problemi che la suddetta localizzazione comporta in merito:

ai possibili riflessi negativi per l'economia della zona a prevalente vocazione agricola con prodotti di alta qualità (i vini Brunello e Rosso di Montalcino, olio, miele, tartufo) e a recente vocazione agrituristica;

alla viabilità (la Cassia già non è in grado di sopportare neppure il traffico attuale, figurarsi cosa comporterebbe appesantirlo con numerosi camion addetti al trasporto rifiuti);

al notevole impatto ambientale che una tale realizzazione comporterebbe in un'area che i turisti di tutto il mondo ci invidiano;

alla mancata verifica di possibilità di mercato del prodotto denominato compost;

al non equilibrio geologico dell'area di Monte Landi;

al costituendo Parco artistico naturale della Val d'Orcia, successivo al progetto di Monte Landi e che potrebbe rimettere tutto in discussione,

l'interrogante chiede di conoscere:

come sia possibile, proprio in considerazione dei punti suddetti, continuare ad andare avanti con tale progetto e prospettarne la localizzazione a Monte Landi, quando ben altre zone sono il «vero» baricentro della provincia di Siena, sia geografico che economico e viario;

perchè non si sia tenuto conto delle energie e dei capitali sia pubblici che privati spesi per affermare l'immagine di Montalcino nel mondo (che si è risolta in un grosso affare dal punto di vista economico ed occupazionale capace di bloccare il flusso migratorio), che con la realizzazione del suddetto impianto con annessa discarica subirebbe un grosso danno, con possibili conseguenze negative nel campo degli investimenti e, di conseguenza, dell'occupazione dell'intera zona.

(4-05001)

(3 luglio 1990)

RISPOSTA. - Con riferimento all'interrogazione parlamentare di cui all'oggetto, si ritiene opportuno precisare, in via preliminare, che la localizzazione degli impianti per lo smaltimento dei rifiuti è, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 915 del 1982 e delle leggi n. 441 del 1987 e n. 475 del 1988, di competenza delle amministrazioni regionali o provinciali e che il Ministero dell'ambiente ha funzioni di indirizzo e coordinamento con poteri di intervento esclusivamente subordinate, in via sostitutiva, alle eventuali inadempienze o alle scelte manifestatamente contrarie alla tutela ambientale da parte delle amministrazioni suddette.

Tuttavia questo Ministero, consapevole dell'importanza dei problemi posti, tenuto conto anche del valore ambientale delle località interessate, per favorire una rapida risoluzione, ha indetto, in data 28 giugno 1990, un incontro con rappresentanti delle due amministrazioni locali (provincia e comuni interessati).

Da tale incontro sono scaturite alcune possibili soluzioni:

revisionare il progetto anche in vista di una sua eventuale rilocalizzazione laddove venisse individuato, in tempi ragionevolmente brevi, altro sito adatto;

prevedere l'eliminazione della parte di progetto relativa allo smaltimento di rifiuti speciali anche in considerazione della loro limitata produzione all'interno del bacino d'utenza; si ridurrebbero così i problemi di impatto ambientale (riduzione dei quantitativi di rifiuti da conferire in discarica e «miglioramento» delle loro qualità);

considerare le possibili riduzioni del volume dei sovvalli da avviare in discarica anche attraverso l'attuazione della raccolta separata secco-umido e la conseguente ottimizzazione dei sistemi di lavorazione nelle frazioni separate mirata al recupero di compost e RDF;

ampliare temporaneamente la discarica controllata attualmente in funzione nel comune di San Giovanni d'Asso in attesa dell'attuazione delle ipotesi sopra esposte.

Il consiglio provinciale di Siena, preso atto anche delle conclusioni desunte dagli studi compiuti dalla società Siena Ambiente spa, ha impegnato la giunta ad apportare le necessarie modifiche al piano stesso predisponendo misure idonee ad eliminare o alleviare l'impatto visivo degli impianti, a favorire il recupero dei materiali riciclabili, ad attivare la raccolta differenziata, ed una rete di monitoraggio ambientale, ad integrare i bacini di utenza.

Il Ministro dell'ambiente
RUFFOLO

(10 maggio 1991)

SPETIČ. - *Ai Ministri delle finanze, della marina mercantile e del commercio con l'estero.* - Per sapere se siano a conoscenza della situazione drammatica creatasi ai valichi di confine del Friuli-Venezia Giulia, ed in particolare a Tarvisio, Gorizia e Trieste, particolarmente penalizzati rispetto al resto del paese dallo sciopero dei doganieri che ha causato una paralisi praticamente completa del traffico delle merci, compreso quello del porto di Trieste. Sembra infatti che varie compagnie di navigazione stiano ormai privilegiando altri scali dell'Adriatico dai quali possono far proseguire le merci verso valichi meno intasati. Si aggiunge a ciò il problema dei tempi lunghi occorrenti per lo sdoganamento all'interno del «punto franco» dello scalo giuliano derivanti dall'ormai cronica mancanza di personale, una situazione al limite della sopportabilità e che rappresenta ormai il problema fondamentale non tanto per lo sviluppo e la ripresa del porto ma per la sua stessa sopravvivenza.

L'interrogante pertanto chiede di conoscere quali iniziative intendano promuovere per trovare una rapida soluzione a questo gravissimo stato di cose, a partire dalla rapida definizione della vertenza tra Governo e doganieri, evitando che sia Trieste a dover subire le conseguenze di questa situazione proprio nel momento in cui ci sarebbe bisogno di un forte rilancio del ruolo internazionale del porto triestino anche in relazione alle aperture politiche ed economiche nei paesi dell'Europa centrale e danubiana e del rinnovato interesse per i servizi che esso può e deve garantire.

(4-05536)

(15 novembre 1990)

RISPOSTA. - Proprio al fine di pervenire alla definitiva soluzione dei problemi strutturali che - negli ultimi tempi - hanno reso difficoltoso l'espletamento di un celere ed efficiente servizio di sdoganamento all'interno del «punto franco» del porto di Trieste e, più in generale, dei valichi di confine del Friuli-Venezia Giulia, sono in avanzata fase di studio - da parte dei competenti organi dell'amministrazione finanziaria - diverse soluzioni tese, *in primis*, al graduale ripianamento degli organici degli uffici doganali maggiormente impegnati.

Sulla base delle nuove piante organiche degli uffici centrali e periferici del dipartimento delle dogane e imposte indirette, si confida

di completare, in tempi ragionevolmente contenuti, un'organizzazione adeguata al dinamismo ed alla peculiarità dei servizi doganali.

In particolare, per la copertura dei posti vacanti presso gli uffici più bisognosi di unità lavorative sarà fatto ricorso sia allo strumento dei trasferimenti da effettuare mediante le procedure di cui al decreto legislativo 26 aprile 1990, n. 105 (relativo alla «Organizzazione centrale e periferica dell'amministrazione delle dogane delle imposte indirette e ordinamento del relativo personale»), sia all'assunzione di personale sulla base delle nuove piante organiche previste dalla legge 10 ottobre 1989, n. 349.

In ordine poi alla situazione operativa del compartimento doganale di Trieste - al di là della agitazione del personale cui fa riferimento l'onorevole interrogante che ha comportato per l'utenza qualche disagio peraltro completamente superato nei cinque giorni successivi alla ripresa del lavoro straordinario da parte degli addetti - va osservato che nella situazione di normali prestazioni di lavoro ordinario e straordinario, nonostante l'attuale carenza di organico, le sezioni interessate sono in grado di fronteggiare tutte le esigenze lavorative che si presentano.

Il Ministro delle finanze
FORMICA

(20 maggio 1991)

VIGNOLA. - *Al Ministro delle partecipazioni statali.* - Per conoscere quali siano i piani predisposti dall'EFIM per la salvaguardia produttiva e occupazionale dello stabilimento Alucasa, via Caserta al Bravo 48, Casavatore (Napoli), che versa da tempo in condizioni di precarietà con gravi preoccupazioni degli addetti e delle organizzazioni sindacali.

(4-04355)

(24 gennaio 1990)

RISPOSTA. - Nel settembre 1988, a seguito di impegni assunti presso la prefettura di Napoli, la società Nuova Alucasa formulò un piano di risanamento dello stabilimento di Casavatore, trovando il consenso sia delle organizzazioni sindacali territoriali, sia delle strutture rappresentative di fabbrica.

Individuato un preciso segmento di mercato e prodotto - identificato nel monoblocco, che è il serramento più usato nell'edilizia industriale di tipo medio-economico *standard* - fu presa la decisione di operare in collaborazione con un *partner* privato in grado di apportare nuova tecnologia e soprattutto una già collaudata rete commerciale che facilitasse la collocazione del prodotto.

La scelta cadde su una società barese, con la quale fu anche stipulato l'accordo commerciale; ma, immediatamente dopo l'avvio delle prime produzioni avvenute all'interno della fabbrica, alcuni episodi, riferibili forse al timore delle maestranze per una privatizzazione della società, portarono alla risoluzione anticipata dell'accordo con

il *partner* privato per l'impossibilità di dare puntuale attuazione al piano formulato nel 1988.

L'Alumix, finanziaria alla quale fanno capo le aziende operanti nel settore alluminio, ha preso successivamente la decisione – che ha già trovato attuazione nell'insediamento Nuova Alucasa localizzato in Lombardia – di disimpegnarsi dal settore edilizia, in quanto le condizioni intrinseche di tale mercato mal si conciliano con le caratteristiche e con la struttura dei costi di un produttore integrato di alluminio.

In tale contesto si inquadra l'ipotesi, già a suo tempo segnalata alle organizzazioni sindacali, di privatizzare l'unità di Casavatore. L'EFIM in ogni caso si è sempre dato carico di verificare l'esistenza di possibili soluzioni alternative, con particolare riguardo ai problemi occupazionali dell'unità stessa.

L'Alumix sta valutando, come già reso noto alle organizzazioni sindacali presso l'Intersind di Napoli, la possibilità di giungere, in presenza di idonee garanzie, ad una privatizzazione dell'unità di Casavatore.

Ove questa soluzione non potesse trovare attuazione, l'EFIM cercherà ogni altra soluzione atta a fornire per quanto possibile risposta ai problemi occupazionali dell'unità stessa.

Il Ministro ad interim delle partecipazioni statali
ANDREOTTI

(14 maggio 1991)